



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 3 ottobre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 18

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 35
— Ammortamenti » 35
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 37
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 38

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 38
— Bandi di gara » 40

Altri annunzi:

- Consigli notarili » 74

- Rettifiche » 74

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 75

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FINALCA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Milazzo n. 30
Capitale sociale L. 7.500.000.000

Iscritta al n. 44529/BO registro imprese di Bologna
Codice fiscale 03596830376

È convocata l'assemblea generale ordinaria della Finalca S.p.a. in Bologna, via Milazzo n. 30, il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 29 novembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I oggetto: Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.
II oggetto: Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Ombretta Grassigli.

B-981 (A pagamento).

VIRTUS - S.p.a.

Sede in Bologna, via Barberia n. 18

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 18140/BO registro imprese di Bologna
Codice fiscale 80041650377

È convocata l'assemblea generale ordinaria della Virtus S.p.a. in Bologna, via Barberia n. 18, il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 29 novembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I oggetto: Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
II oggetto: Rinnovo cariche sociali;
III oggetto: Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Alfredo Cazzola.

B-982 (A pagamento).

SIFI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Farini n. 6
 Capitale sociale di L. 2.000.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al numero 24198
 Codice fiscale 80005210374
 Partita IVA 02040830370

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 18 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1996 alle ore 18,30 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'articolo 2370 del Codice civile.

Bologna, 24 settembre 1996

L'amministratore unico: dott. Stefano Fanti.

B-984 (A pagamento).

FINSOE - S.p.a.**Finanziaria dell'economia sociale - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Stalingrado n. 45
 Capitale sociale L. 840.000.000.000
 Costituita a Bologna il 26 aprile 1978 notaio Rosa Vetromile
 Iscritta al n. 25823/Bo del registro imprese
 R.E.A. di Bologna n. 242475
 Codice fiscale e partita IVA n. 01227950373

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 ottobre 1996 alle ore 15 presso la «Sala C. Zambelli» della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.a., via Stalingrado n. 45, Bologna in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 1 gennaio 1996-30 giugno 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Nomina di consiglieri.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede della società, oppure presso la Banca dell'Economia Cooperativa S.p.a., viale Pietramellara n. 41/43, Bologna.

Il presidente: Gastone Notari.

B-985 (A pagamento).

**INTERINVEST INTERNAZIONALE INVESTIMENTI
Società per azioni**

Sede in Milano, via Nerino n. 12
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 237506/6352/6

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 12, ed in eventuale seconda adunanza per il giorno 21 novembre 1996 alla stessa ora presso la sede sociale in Milano, via Nerino n. 12, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.
 Deposito delle azioni come per legge.

L'amministratore unico: Giorgio Torriani.

M-8032 (A pagamento).

FINANZIARIA FIBRONIT - S.p.a.

Sede legale Casale Monferrato, via Mameli n. 4
 Capitale sociale L. 19.070.250.000
 Tribunale di Casale Monferrato, n. 1752 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA n. 00162000061

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

Per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 11 in Casale Monferrato, via Mameli n. 4, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 ottobre 1996 stessa ora e stesso luogo, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Finanziaria Fibronit S.p.a. della Controllata Fibronit Sud S.r.l.
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o presso i principali istituti di credito.

Casale Monferrato, 14 settembre 1996

Finanziaria Fibronit S.p.a.
 Il presidente: ing. Gianfranco Cuniolo

M-8037 (A pagamento).

KPMG CONSULTING - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Pisani n. 25
 Capitale Sociale L. 2.016.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al numero 276822
 Partita I.V.A. e codice fiscale n.04662680158

I signori azionisti della KPMG Consulting S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 17,30 presso la sede sociale in Milano via Vittor Pisani n. 25 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ex art. 12 dello Statuto;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale in Milano via Vittor Pisani n. 25.

Per il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Vincenzo Gagliardi

M-8038 (A pagamento).

KPMG CONSULTING - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Pisani n. 25

Capitale Sociale L. 2.016.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al numero 276822
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04662680158

I signori azionisti della KPMG Consulting S.p.A. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 15 presso lo studio del notaio Enrico Lainati in Milano, via Cusani n. 1 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da lire 2.016.000.000 a lire 2.068.500.000;
2. Modifiche art. 5 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale in Milano via Vittor Pisani n. 25.

Per il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag Vincenzo Gagliardi

M-8039 (A pagamento).

SO.GE.M.I. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cesare Lombroso n. 54

Capitale sociale L. 27.877.890.000

Codice fiscale n. 03516950155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 16 presso la sede sociale in Milano, via C. Lombroso n. 54, 11° piano ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni amministratore unico;
2. Convenzione comune/SO.GE.M.I.;
3. Nomina sindaco supplente

Le ammissioni all'Assemblea avverranno ai sensi di Legge.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde di Milano oppure presso la sede sociale.

Milano, 23 settembre 1996

L'amministratore unico: dott. ing. Italo Ferrante.

M-8041 (A pagamento).

AELETRONICA - S.p.a.

Sede sociale in Trezzano S/Naviglio (MI) Via L. Da Vinci n. 281

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Maria Nives Iannaccone, in Milano Corso Venezia n. 6, per il giorno 24 ottobre 1996, alle ore 11.30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 ottobre 1996, alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2446 C.C.;

Modifiche statutarie e adozione di un nuovo testo di Statuto.

Parte ordinaria:

Nomina amministratore unico.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le Casse Sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: sig. Franco Bovino

M-8043 (A pagamento).

GALLO ADVISORIES - S.p.a.

Sede in Milano, via Agnello 6/1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle Società n. 311176 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 ottobre 1996 ore 9,30 presso la sede sociale in Milano, via Agnello 6/1 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 24 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Pier Domenico Gallo

M-8047 (A pagamento).

COTONFIL - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova n. 39

Capitale sociale L. 1.640.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 150721/3716/21

Codice fiscale n. 00807130158

I signori azionisti della Cotonfil S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del Notaio Dott.ssa Gloria Battaglia in Milano, via Larga 6, per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 11.30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame delle prospettive societarie;
2. Trasformazione in S.r.l.;
3. Proposta di messa in liquidazione;
4. Varie ed eventuali.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge:

Milano, 20 Settembre 1996

Il Consigliere delegato: Andrea Sironi.

M-8048 (A pagamento).

SCHRODER ITALIA SIM - S.p.a.

Società di intermediazione mobiliare per azioni
Sede in Milano, via Meravigli, 7
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 306902/7720/2

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 28 ottobre 1996, alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, limitatamente alla determinazione dei compensi ad amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Marco Varini.

M-8049 (A pagamento).

FINEUROP - S.p.a.

Sede in Milano, via Cerva, 28
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Registro Impr. 273357 - R.E.A. 1254150
Codice fiscale n. 08893560154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Cerva 28, per il 24 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 28 ottobre 1996 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla Gestione e relazione del Collegio sindacale, bilancio al 30 giugno 1996 corredato dalla nota integrativa e deliberazioni relative. Bilancio consolidato di gruppo;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, durata del mandato e nomina dei suoi membri;
3. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione dell'emolumento;
5. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

Milano, 24 settembre 1996

Gli amministratori: Raymond Totah - Enrico Massimo Seralvo.

M-8051 (A pagamento).

COOKSON - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 3.411.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 294541
Codice fiscale e partita IVA 09730310159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, il giorno 25 ottobre 1996, alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 28 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cambiamento dell'oggetto sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede di Milano del Credito Italiano o presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. Marco G. Brescia.

M-8052 (A pagamento).

CORDIS ITALIA - S.p.a.

Sede in Sesto S. Giovanni (MI), piazza Don Mapelli, 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 18 del giorno 30 ottobre 1996 in Milano, via Passione 8, presso Besana studio legale associato, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Spostamento del termine di chiusura degli esercizi sociali al 31 dicembre e conseguenti modifiche statutarie.

Seconda convocazione: 31 ottobre 1996, stesso luogo ed ora.

Cassa incaricata: Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 24 settembre 1996

D'ordine del Consiglio: avv. Laura Spreafico.

M-8057 (A pagamento).

IMMOBILIARE TICEBRO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Giulio Cesare, 9
Capitale sociale L. 255.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese al n. 111136
Codice fiscale 03163710159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 9, presso la sede sociale in Milano piazzale Giulio Cesare 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1996, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale, delibere relative; Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Franco Brocca.

M-8059 (A pagamento).

SERTEC - S.p.a.

Sede sociale in Ivrea

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Ivrea n. 1225

C.C.I.A.A. di Torino: R.E.A. n. 403440

Codice fiscale 00495550014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 21,30 presso la sede sociale in Ivrea, via Jervis n. 60, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione bilancio al 30 giugno 1996 e relazioni accompagnatorie.

Occorrendo una seconda convocazione, essa resta fin d'ora fissata per il giorno 26 ottobre 1996 alle ore 10,30 stesso luogo.

Ivrea, 23 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Antonio Migliasso

M-8060 (A pagamento).

SPRINT INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cassina de Pecchi, via Roma, 108

Tribunale di Milano n. 286307/7307/7

Codice fiscale n. 09321350150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Manzoni, 20, il 22 ottobre 1996 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 23 ottobre 1996 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e contestuale aumento del capitale sociale.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

L'amministratore delegato: Paolo Brunetti.

M-8070 (A pagamento).

FRANCE TELECOM SERVIZI DI RETE - S.p.a.

Sede legale in Cassina de Pecchi, via Roma, 108

Tribunale di Milano n. 330001/8177/01

Codice fiscale n. 10761500155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Manzoni, 20, il 22 ottobre 1996 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 23 ottobre 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione denominazione sociale;
2. Copertura perdite e aumento capitale sociale.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

L'amministratore delegato: Paolo Brunetti.

M-8071 (A pagamento).

RESEARCH INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tito Speri, 8

Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 111110

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via Tito Speri, 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Proposta di adozione di un piano di investimenti internazionali per la società da realizzarsi mediante la costituzione di una nuova società controllata estera.

Parte straordinaria:

1. Proposta di estensione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Milano, 20 settembre 1996

p. Il Consiglio d'amministrazione:
dott. Vincenzo Zucchi

M-8074 (A pagamento).

G.B. PARAVIA & C. - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Trapani, 16

Capitale sociale L. 1.470.000.000

Tribunale di Torino n. 397/20 soc., 131 V 5/921 fasc.

C.C.I.A.A. di Torino n. 284

Codice fiscale n. 00471110015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Torino, corso Trapani n. 16, per il giorno 28 ottobre 1996 ore 10,30 in prima convocazione, e per il giorno 29 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione dei sindaci;
2. Bilancio al 30 giugno 1996 e deliberazioni relative anche in ordine alla destinazione dell'utile;
3. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti i quali, nei termini di legge, abbiano depositato i certificati azionari e ritirato il relativo biglietto di ammissione presso la cassa sociale di Torino, oppure presso la Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Banca Brignone, sedi ed agenzie di Torino e di Milano.

Torino, 23 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Vitelli

T-2084 (A pagamento).

SIS - COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Senigallia, 18/2
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 255268
Codice fiscale e partita IVA n. 08201340158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ripianamento perdite mediante abbattimento del capitale sociale e sua ricostituzione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Chiusura della sede secondaria; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 13 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Remmert

T-2085 (A pagamento).

EREDI TRASCETTI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Volpiano, località Casme, corso Europa, 600
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Torino n. 2305/79 soc. e fasc.

È convocata per il giorno 30 ottobre 1996, alle ore 11, presso lo studio Pasteris Mignanego Desideri, in Torino, corso Vinzaglio, 16, l'assemblea generale ordinaria e straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Approvazione bilancio al 30 giugno 1996;
Cariche sociali.

Parte straordinaria:
Proposta di trasformazione della società in società a responsabilità limitata.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 6 novembre 1996, stesso luogo ed ora.

Il liquidatore: Giancarlo Canonica.

T-2088 (A pagamento).

TORINO CALCIO - S.p.a.

Sede legale Torino, via Maria Vittoria n. 1
Capitale sociale L. 14.391.281.800 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 348/59
Codice fiscale 01721390019

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede legale il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 18 in prima convocazione e, mancando il numero legale, per il giorno 7 novembre 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica del comma quarto ed aggiunta del comma quinto all'art. 15 dello Statuto sociale (Provvedimenti F.I.G.C. relativi ad amministratori).

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti a mente art. 2364 comma primo, punto 1), Codice civile: bilancio al 30 giugno 1996;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 comma primo, punti 2) e 3) Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede legale.

Torino, 24 settembre 1996

Il presidente: Gian Marco Calleri.

T-2092 (A pagamento).

ESSE QUATTRO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 1
Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato L. 3.600.000.000
Registro imprese n. 1607/83
C.C.I.A.A. di Torino n. 629124 REA
Codice fiscale 02887870018

Convocazione di assemblea

Per il giorno 30 ottobre 1996, alle ore 17, presso lo studio del notaio Astore, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario dell'importo di L. 1.600.000.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Biagio Soave

T-2094 (A pagamento).

PIEMONTE STRADE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Belgio n. 161

Capitale sociale L. 1.108.000.000 interamente versato
Iscrizione Cancelleria Tribunale di Torino n. 443/65
Codice fiscale 00934960014

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Torino, corso Belgio n. 161 alle ore 9, del giorno 25 ottobre 1996, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 30 ottobre 1996, stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Luciano Mosso

T-2095 (A pagamento).

FINANZIARIA 1900 - S.p.a.

Sede in Biella, via Italia n. 8

Capitale sociale L. 2.400.000.000 versato L. 2.000.000.000
Registro imprese presso C.C.I.A. di Biella n. 5863
Codice fiscale 00357020023

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Banca Sella S.p.a. in Biella, via Italia n. 2, in prima convocazione il 29 ottobre 1996, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il 28 novembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per esubero da L. 2.000.000.000 a L. 1.800.000.000 con annullo delle n. 20.000 azioni proprie possedute, previa revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 22 novembre 1985, che:

aumentava il capitale da L. 2.000.000.000 a L. 2.400.000.000; conferiva al Consiglio di amministrazione la facoltà di esecuzione dell'aumento stesso, tuttora non effettuato;

2. Proposta di modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Sella S.p.a., sede centrale di Biella, via Italia n. 2.

Biella, 20 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Maurizio Sella

T-2102 (A pagamento).

FINANZIARIA 1900 - S.p.a.

Sede in Biella, via Italia n. 8

Capitale sociale L. 2.400.000.000 versato L. 2.000.000.000
Registro imprese presso C.C.I.A. di Biella n. 5863
Codice fiscale 00357020023

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca Sella S.p.a. in Biella, via Italia n. 2, in prima convocazione il 29 ottobre 1996, alle ore 11,30, ed occorrendo, in seconda convocazione il 28 novembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punto 1, Codice civile;
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e fissazione delle modalità.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Sella S.p.a., sede centrale di Biella, via Italia n. 2.

Biella, 20 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Maurizio Sella

T-2103 (A pagamento).

SELECO - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, viale Lino Zanussi n. 11

Capitale sociale L. 32.760.200.000 interamente versato
Iscritta al n. 6406 reg. soc. Tribunale di Pordenone
Codice fiscale n. 00376170932

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Pordenone, viale Lino Zanussi n. 11, per il giorno 22 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale e delibere conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Pordenone, 24 settembre 1996

Il presidente: ing. Maximilian Schindele.

C-26216 (A pagamento).

LA TURISTICA ABETONESE - S.p.a.

Sede in Abetone (PT), via Brennero n. 351

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2822 del registro delle imprese di Pistoia

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Abetone (PT), via Brennero n. 351 per il giorno 22 ottobre 1996 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione, il successivo giorno 23 ottobre 1996, nella stessa sede, alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, primo comma, n. 1), del Codice civile;
2. Determinazione compenso ai componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima presso la sede sociale.

Abetone, 23 settembre 1996

L'amministratore delegato: Renato Torrini.

C-26222 (A pagamento).

S.E.A.S. - S.p.a.

Sede in Milano, via San Senatore n. 8

Capitale sociale L. 1.110.000.000

Iscritta alla Cancelleria Tribunale di Milano al n. 43 fasc., n. 307643 soc., n. 7734 vol.

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni S.E.A.S. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Sanremo presso l'Hotel Londra, corso Matuzia n. 2, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio e conto economico al 30 giugno 1996 con nota integrativa al bilancio al 30 giugno 1996 e relazione sulla gestione bilancio 30 giugno 1996, deliberazioni relative;
2. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio al 30 giugno 1996;
3. Rinnovo cariche Collegio sindacale per compiuto triennio;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 18 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico De Morpurgo Varzi

C-26227 (A pagamento).

CO.FI.S.AL.

Compagnia Finanziaria e di servizi Alessandria - S.p.a.

Sede in Alessandria, piazza Garibaldi, 13

Capitale sociale L. 8.510.000.000

Iscritta al Tribunale di Alessandria reg. soc. n. 13223

Codice fiscale e partita IVA 01466760061

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 22 ottobre 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 ottobre 1996 alla medesima ora, presso la sede sociale, in Alessandria, piazza Garibaldi 13, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina delle cariche sociali scadute per compiuto triennio.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge potrà essere effettuato, fino a cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso le casse sociali o presso le seguenti banche:

Cassa di Risparmio di Alessandria, sede;
I.M.I. - Istituto Mobiliare italiano S.p.a. Roma.

Alessandria, 23 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Piergiacomo Guala

C-26229 (A pagamento).

MINO - S.p.a.

Sede in Alessandria, via Torino n. 1, fraz. S. Michele

Capitale sociale sottoscritto L. 6.300.000.000
versato L. 5.250.000.000

Ufficio registro imprese Alessandria n. 11175

Codice fiscale 01305950063

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero di amministratori da dieci a undici;
2. Nomina di un nuovo amministratore.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 18 settembre 1996

p. Mino S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. ing. Giovanni Coscio

C-26231 (A pagamento).

PR.ENER.CA CERESIO - S.p.a.

Sede in Lavena Ponte Tresa, via Libertà, 25

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale 02046030124

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso lo studio notarile dott. Ferrara in Lavena Ponte Tresa, piazza Aldo Moro n. 14, per il giorno 22 ottobre 1996 alle ore 11 ed in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 23 ottobre 1996, ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

- Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Parte ordinaria:

- Eventuale nomina di consiglieri e sindaci.

IL presidente della società: Roberto Gippin

C-26234 (A pagamento).

COMPUTERVISION - S.p.a.

Sede legale in Segrate (MI), via Modigliani, 45
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 173467
 Codice fiscale 03635320157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. Nino Di Bella.

A-1051 (A pagamento).

TEKNE - S.p.a.

Roma, via Mar della Cina n. 199
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale Roma n. 792/93
 Codice fiscale n. 01630360582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Roma, presso la sede sociale, il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 13 novembre 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione della situazione infrannuale al 30 settembre 1996.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446: riduzione del capitale per perdite;

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2445: riduzione del capitale esuberante.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Roma, 27 settembre 1996

L'amministratore unico: Daniele Palamenga.

S-21141 (A pagamento).

PNB ITALY - S.p.a.

Roma, via del Viminale n. 38
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale Roma 5766/94
 C.C.I.A.A. Roma 797629

L'assemblea dei soci è convocata in seduta straordinaria presso la sede sociale per il giorno 19 ottobre 1996 alle ore 10, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 21 ottobre 1996, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni da assumere in conformità dell'art. 2447 del Codice civile per la riduzione del capitale sociale in conseguenza delle perdite relative agli esercizi sociali chiusi al 31 dicembre 1994 e al 31 dicembre 1995, esame della situazione patrimoniale al 31 agosto 1996 e contemporaneo aumento del capitale stesso a L. 1.000.000.000;

2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 3.500.000.000 con emissione di azioni per un valore nominale di L. 10.000 ciascuna da offrire in opzione ai soci in proporzione al numero di azioni possedute;

3. Conseguente modificazione dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Roma, 26 settembre 1996

L'amministratore delegato: Renato C. Villanueva.

S-21142 (A pagamento).

CENTRO SPORTIVO ACILIA - S.p.a.

Sede legale Roma, via Forte Bravetta n. 4
 Capitale sociale L. 450.000.000
 Tribunale di Roma n. 4391/72
 Codice fiscale 01205970583

Convocazione assemblea

I signori azionisti della Centro Sportivo Acilia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Polidori Fabrizio sito in Roma, lungotevere delle Navi n. 19 per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 1996 ore 18 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale per copertura perdite;
2. Aumento capitale a L. 750.000.000.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e dello statuto.

Roma, 27 settembre 1996

L'amministratore unico: Redrezza Arturo.

S-21143 (A pagamento).

MUTUA MAGISTRALE NAZIONALE

Società di mutuo soccorso
 Roma, via Principe Amedeo n. 82
 Codice fiscale 80057070585

Convocazione assemblea

I soci della Mutua, sono convocati in assemblea straordinaria, nei locali sociali, per il giorno 27 ottobre 1996 alle ore 12 in prima convocazione e alle ore 16 del 28 ottobre 1996 in seconda convocazione

Ordine del giorno:

Relazione del presidente;
 Rinnovo cariche sociali: Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Roma, 27 settembre 1996

Il presidente: prof. Gaetano Proietti.

S-21145 (A pagamento).

ITALSTRADE - S.p.a.

Sede sociale Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 138
 Capitale sociale L. 30.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 7220/85
 Codice fiscale 00856910153
 Partita IVA 00857571004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Antonio Nibby n. 10, il giorno 28 ottobre 1996, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 novembre 1996, entrambe alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Mario Ferrari

S-21147 (A pagamento).

MINERVA AIRLINES - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della «Minerva Airlines S.p.a.» sono convocati per l'assemblea che si terrà presso la sede legale in via Jannoni n. 5 di Catanzaro, in prima convocazione, per il giorno 19 ottobre 1996 alle ore 23 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 9,30

Ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria della società e deliberazioni conseguenti;
2. Relazioni consiglieri delegati;
3. Comunicazioni del presidente;
4. Rinnovo del Collegio sindacale.

Catanzaro, 24 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Franco Atzeni

S-21150 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA GESTIONE CREDITI - S.p.a.

Sede sociale Roma, viale Giulio Cesare n. 71
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 (di cui versati 4.000.000.000)
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2124/84 del registro delle società

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in viale Giulio Cesare n. 71, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 7 novembre 1996 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile:
 - a) approvazione del bilancio al 30 giugno 1996;
 - b) nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1996-97, 1997-98 e 1998-99;
2. Adeguamento del compenso agli amministratori.
3. Varie ed eventuali.

Roma, 27 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Giovanni Guidi

S-21151 (A pagamento).

SIMINT ITALIA - S.p.a.

Sede in Modena (frazione Baggiovara), via Giardini n. 1324
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 27519 del Registro delle imprese di Modena
 Codice fiscale 00811040153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 14 del giorno 30 ottobre 1996 in prima convocazione, e alle ore 14 del giorno 6 novembre 1996 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, n. 1, 2, 3 del Codice civile.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giorgio Gabbiani

S-21153 (A pagamento).

SIMINT - S.p.a.

Sede in Modena (frazione Baggiovara), via Giardini n. 1324
 Capitale sociale L. 46.684.222.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4231 del Registro delle imprese di Modena
 Codice fiscale 00159600360

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 15 del giorno 30 ottobre 1996 in prima convocazione, e alle ore 15 del giorno 6 novembre 1996 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio d'esercizio e consolidato al 30 aprile 1996, corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della Società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, del suo presidente e determinazione dei relativi emolumenti;
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione dei relativi emolumenti;
4. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio per il triennio relativo agli esercizi 1996/97 - 1997/98 - 1998/99.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Gabbiani

S-21154 (A pagamento).

BONIFICHE SARDE - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Caprera n. 8
Capitale sociale L. 6.837.560.000 interamente versato
Registro delle imprese di Cagliari n. 11375
Codice fiscale n. 00042650952

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea dei soci è convocata presso l'ufficio di via Malta, 63, in Cagliari, per le ore 10 di lunedì 21 ottobre 1996 in prima convocazione e, occorrendo, per martedì 22 ottobre 1996 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori e sindaci, in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni statutarie di cui agli articoli 21, 22, 27 e 31 dello statuto sociale e, per quanto non previsto, in conformità delle leggi in vigore.

La partecipazione in assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

Il vice presidente vicario:
dott. Romano Bertolotti

S-21161 (A pagamento).

SEFI SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Salerno, via Lungomare Trieste n. 190
Capitale sociale L. 260.000.000
Registro società n. 805/85

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 30 ottobre c.a. alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 18 novembre c.a. alle ore 10 in seconda convocazione, presso la sede della società per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1996 e relazioni;
2. Autorizzazione acquisto azioni proprie ex art. 2357;
3. Varie.

Il presidente: Giovanni Vietri.

S-21163 (A pagamento).

CENTRO ANALISI A. FLEMING - S.p.a.

Sede sociale Brescia, via Cipani n. 18/A
Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
Registro imprese Brescia n. 10171
Codice fiscale e partita IVA n. 00577680176

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 17 presso la sede sociale in via Cipani n. 18/A Brescia ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1996 nello stesso luogo alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Stanziamiento emolumenti agli amministratori;
Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno attenersi alle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Franzini

S-21166 (A pagamento).

SERVIZI UTENZA STRADALE - S.p.a.

Sede legale in Verona, Piazzale Europa, 12
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Verona
Registro delle società al n. 39387 Soc. 44604 Vol.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02595290236

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede operativa in Venezia-Marghera - Via Bottego 64/A il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 16 in seconda convocazione. Sarà discusso il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) a L. 750.000.000 (settecentocinquantamilioni) da attuarsi a titolo oneroso con emissione di nuove azioni ordinarie da offrirsi al valore nominale alla Autostrade Centro Padane S.p.a. con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5 c. del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un nuovo amministratore previa delibera di aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti, ai sensi dell'art. 2370 C.C., dovranno depositare i titoli azionari presso la sede della società, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Verona, 13 settembre 1996

Il presidente: Lamberto Toscani.

S-21167 (A pagamento).

S.E.A.M. - S.p.a.
Società Esercizio Aeroporto Maremma

Sede in Grosseto c/o Aerostazione Civile
 Capitale sociale sottoscritto L. 971.000.000
 Capitale versato L. 971.000.000

Iscritta al n. 7544 reg. soc. Tribunale di Grosseto

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Grosseto, per il giorno 20 ottobre alle ore 10 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta modifica statutaria all'art. 6;
2. Proposta aumento capitale a L. 1.200.000.000;

L'eventuale seconda convocazione è fissata nello stesso luogo per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 16.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

Il presidente: Mario Gennari.

S-21170 (A pagamento).

SOMETAL - S.p.a.

Piancamuno (BS) - Via delle Sorti n. 1
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese, Tribunale di Brescia n. 45130
 Rea C.C.I.A.A. di Brescia n. 328063
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01600250987

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società Sometal S.p.a. in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 10 presso lo Studio del notaio Maurizio Poli in Brescia - C.da S. Croce 16 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore e/o liquidatori.

Brescia, 23 settembre 1996

Sometal S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Adelio Bertolazzi

S-21171 (A pagamento).

DOMINO - S.p.a.

Spilimbergo (PN) Zona Industriale Nord, via Valcellina
 Capitale sociale L. 2.667.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 9828 registro società Tribunale Pordenone
 Codice fiscale partita I.V.A. n. 01144880935

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la nostra sede sociale in Spilimbergo (PN) Via Valcellina - Zona Industriale Nord il 22 ottobre 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 23 ottobre 1996 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo amministratore;
2. Determinazione del compenso al nuovo amministratore;
3. Delega al direttore di produzione per responsabilità civile.

Spilimbergo, 16 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lenardon Lucio

S-21172 (A pagamento).

METELLIANA - S.p.a.

Con sede in Cava de' Tirreni, via Mandoli n. 16
 Capitale sociale 3.125.000.000
 Iscritta al Tribunale di Salerno n. 4152/5267
 C.C.I.A.A. n. 129616
 Codice fiscale n. 00244890653

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

L'assemblea dei Soci della Metelliana S.p.a. è convocata presso la sede sociale, via Mandoli, 16 Cava de' Tirreni - per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla situazione aziendale (conto economico e stato patrimoniale 11 31 luglio 1996);
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Eventuali azioni di responsabilità in relazione alle vicende Parfin S.p.a. e Progetti Immobiliari S.p.a.;
4. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile;
5. Sostituzione del sindaco supplente dott. Sabbatino Claudio, dimissionario.

L'amministratore unico: avv. Lanfranco Benvenuto.

S-21176 (A pagamento).

ISTITUTO MEDICO SALUS - S.p.a.

Via n. Garbusi 7 Sarzana - La Spezia
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Partita I.V.A. n. 00897680112

I signori soci sono invitati a presenziare all'assemblea straordinaria che si terrà il giorno 19 ottobre 1996 alle ore 10 presso la sede dell'Istituto in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 22 ottobre 1996 solito luogo ed ora in seconda convocazione.

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo Collegio sindacale;
2. Richiesta di ammissione alla procedura di amministrazione controllata o provvedimenti alternativi;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. A.A. Hill.

S-21177 (A pagamento).

RICAMIFICIO STILTEX - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Monopoli, viale A. Moro n. 130
 Capitale sociale L. 1.551.616.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Bari n. 13740

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Monopoli, viale A. Moro n. 130 per il giorno 19 ottobre 1996 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Relazione sullo svolgimento della liquidazione da parte dell'organo di liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, o siano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 20 ottobre 1996 nello stesso luogo, alle ore 10.

Monopoli, 23 settembre 1996

L'organo di liquidazione: Contini Antonio - Indolfi Domenico.

S-21178 (A pagamento).

TECNOSTAMPI - S.p.a.

Avellino - Nuova strada consortile - aggl. ind. Pianodardine
 Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 1353 Avellino

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 10,30, in seconda convocazione, sempre presso lo studio del dottor Domenico Sarno, notaio in Avellino alla piazza d'Armi n. 2/F, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga durata della società al 31 dicembre 2010.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, a norma di legge e di statuto, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Avellino, 25 settembre 1996

Tecnostampi S.p.a.

IL vice-presidente: Manganiello C. Angelo

S-21179 (A pagamento).

CAP GEMINI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cesare Lombroso n. 54
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

L'assemblea straordinaria dei soci della CAP Gemini Italia S.p.a. è convocata in prima convocazione il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 10, presso lo studio notarile F. Leonardi in Milano, via Turati n. 38, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite mediante riduzione del capitale sociale e contemporaneo aumento dello stesso;
2. Proposta di fusione per incorporazione nella Cap Gemini Holding S.p.a. con sede in Roma;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Milano, 26 settembre 1996

Il presidente: ing. Francesco Nicotra.

S-21180 (A pagamento).

INDUSTRIA SICILIANA CEMENTI - S.p.a.

Sede legale in Modica contrada Fargione
 Capitale sociale L. 31.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Modica n. 474 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Ragusa n. 40086
 Codice fiscale e/o partita IVA 00050350883

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti presso Enirisorse in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7, per il giorno 25 ottobre 1996, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina del Collegio sindacale e determinazione delle retribuzioni;
 Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 III comma Codice civile.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Tommaso Liotta

S-21181 (A pagamento).

SELETEL'S - S.p.a.

Sede legale in Formello (RM), via Monte dell'Ara n. 6
 Codice fiscale 05017771006

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Seletel's S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria all'indirizzo di via Cassia n. 1716/A, ed. A, interno 1 in Roma per il giorno 21 ottobre 1996, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Presidente del Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 27 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maria Visconti

S-21184 (A pagamento).

I.C.C.R.I. - S.p.a.**Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane**

Sede in Roma

Capitale sociale L. 231 miliardi interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 3542/93

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti dell'ICCRI - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali dell'Istituto in Roma, via di S. Basilio n. 15, per il giorno 22 ottobre 1996 alle ore 20,30 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Nomina di un Consigliere di amministrazione e di due sindaci supplenti;
3. Richiesta di ammissione a quotazione dei titoli obbligazionari dell'ICCRI S.p.a.;
4. Conferimento dell'incarico di revisione ai sensi del D.P.R. 136/75;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: prof. Enrico Filippi.

S-21187 (A pagamento).

SALUMIFICIO F.LLI TRAVERSI - S.p.a.

Sede in Postalesio (SO), via Crocetta, 2

Capitale sociale L. 1.575.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA n. 00085080141

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Postalesio, via Crocetta n. 2 per il 24 ottobre 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 ottobre 1996 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuali dimissioni dell'amministratore unico e nomina dell'organo amministrativo;
2. Esame relazione sulla situazione patrimoniale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Faini Gianpaolo.

S-21188 (A pagamento).

DIGITAL EQUIPMENT - S.p.a.

Sede in Milano, viale Fulvio Testi, 280/6

Capitale sociale L. 43.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 312131

Al R.E.A. di Milano al n. 774819

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Digital Equipment S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Fulvio Testi n. 280/6, per i giorni 24 e 30 ottobre 1996, alle ore 17 rispettivamente in prima e seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Il vice presidente: avv. Federico Bianchi.

S-21218 (A pagamento).

S.I.PRO. - S.p.a.**Società Interventi Produttivi**

Sede sociale in Ferrara, Castello Estense

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 7.018.800.000

Iscritta presso il registro società del Tribunale di Ferrara al n. 4373

Codice fiscale e partita IVA n. 00243260387

Gli azionisti della società per azioni S.I.Pro. S.p.a. - Società Interventi Produttivi sono convocati presso la sede sociale della società, in Ferrara, Castello Estense, in assemblea straordinaria dei soci per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione oggetto sociale e delibere statutarie conseguenti;
2. Istituzione deleghe del Consiglio di amministrazione e delibere statutarie conseguenti;
3. Istituzione comitato tecnico e delibere statutarie conseguenti.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 31 ottobre 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea presso la sede della società o presso i seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., sede centrale, corso Giovecca n. 108, Ferrara, e relative filiali ed agenzie; Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a., sede di Ferrara, corso Giovecca n. 50, Ferrara, e relative filiali.

p. Il Consiglio d'amministrazione

Il presidente: Marino Campi

S-21219 (A pagamento).

COM.IM. - COMMERCIALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Spilimbergo (PN), via Ponte Roitero n. 1

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. comm. del Tribunale di Pordenone al n. 6061

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I soci, gli amministratori della società ed i sindaci sono convocati per il giorno 30 ottobre 1996 in assemblea ordinaria alle ore 16 ed in assemblea straordinaria alle ore 17, presso la sede sociale in Spilimbergo (PN), via Ponte Roitero n. 1 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Estinzione anticipata prestiti obbligazionari;
Modifica data chiusura dell'esercizio sociale;
Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le norme di legge.

Spilimbergo, 23 settembre 1996

Il vice presidente del consiglio:
Sina Michele

S-21220 (A pagamento).

MOBILIARE VERBENA - S.p.a.

Sede sociale in Biella, via Trieste n. 13

Capitale sociale L. 268.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro ditte C.C.I.A.A. di Biella al n. 3639

Codice fiscale n. 81004310025

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, piazza Vittorio Veneto n. 12 presso lo studio del dott. Luciano Foglio Bonda per le ore 16,30 del giorno 30 ottobre 1996 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 31 ottobre 1996 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimento di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

I signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore giudiziario:
dott. Luciano Foglio Bonda

S-21221 (A pagamento).

PERNIGOTTI - S.p.a.

Sede in Novi Ligure, viale della Rimembranza, 100

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Alessandria reg. soc. n. 4045

Gli azionisti e gli organi sociali sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 11 ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 1996 alla stessa ora in seconda convocazione nei locali della Fratelli Averna S.p.a. nella via Xiboli n. 345, Caltanissetta per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile (riconferma e parziale rettifica precedente delibera del 30 aprile 1996);
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Francesco Maria Claudio Averna.

S-21222 (A pagamento).

LEUCO - Società per azioni

Sede legale in Reggio Emilia, via Umberto Degola, 25

Capitale sociale L. 570.003.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Reggio Emilia al n. 8846

Codice fiscale e partita IVA 00607420353

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Conservatorio n. 15, presso lo studio legale Rinaldi e Associati, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 14 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1996, stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 giugno 1996 completo di nota integrativa e relazione sulla gestione; rapporto del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo Presidente per scaduto mandato: determinazione della durata e dell'eventuale compenso;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso il Credito Italiano sede di Reggio Emilia o presso la sede della società.

Li, 16 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Elmer LLOYD Rizer

S-21223 (A pagamento).

FINALIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera, 21

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 164320/3988/20

C.C.I.A.A. Milano n. 913257

Partita IVA e Codice fiscale 02187590159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 18 presso la sede legale della Società, via Caldera, 21, Milano e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 novembre 1996, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza ed abbiano depositato a norma di legge ed ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, le loro azioni entro il termine predetto presso la sede sociale.

Milano, 18 settembre 1996

Il presidente: Foresi dott. Rolando.

S-21224 (A pagamento).

IMMOBILIARE BREMBILLESE - S.p.a.

Sede in Brembilla - Frazione Laxolo, via Torre n. 16
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 39083 R.I. di Bergamo
 Codice fiscale e partita IVA 02027960166

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno di giovedì 24 ottobre 1996 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli artt. 1, 2 e 10 dello statuto sociale;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario di L. 2.500.000.000;
3. Deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Laxolo, 25 settembre 1996

Il presidente: Vittoria Roncalli.

S-21225 (A pagamento).

SOCIETÀ ALBERGHIERA LUCANA (S.A.L.) - S.p.a.

Sede in Potenza
 Capitale sociale L. 3.084.000 interamente versato
 Iscr. Tribunale di Potenza al n. 283
 Codice fiscale e partita IVA 00159380765

I signori soci della S.A.L. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale in Potenza, Corso XVIII Agosto n. 46, per il giorno 22 ottobre 1996 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 9,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Esame sulla valutazione dell'azienda elaborata del Collegio sindacale della S.A.L.;
3. Aggiornamento situazione aziendale.

Ammissione dei soci ad intervenire all'assemblea come per legge.

Il presidente: Pietro Basile.

S-21226 (A pagamento).

POLO - S.p.a.

Giavera del Montello (TV), via Nogariolo n. 46
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 versato L. 2.122.000.000
 Registro Imprese di Treviso n. 31157
 Codice fiscale e partita IVA n. 02280080264

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede dell'A.T.E.C. in Villorba (TV), largo I Maggio, il giorno 22 ottobre 1996 alle ore 7, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 ottobre 1996, alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Proposta di messa in liquidazione della società con nomina del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Giavera del Montello, 25 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Tullio Brusi

S-21227 (A pagamento).

ALBAPLAST - S.p.a.

Sede legale in Manerbio (BS), via Cremona n. 30
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 R.I. di Brescia n. 7865

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1996 stessa ora, presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo organo amministrativo con determinazione del compenso;
2. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina del nuovo organo di controllo con determinazione del compenso;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti in regola con le disposizioni dell'art. 2370 del codice civile.

Manerbio, 26 settembre 1996

L'amministratore delegato: Bruno Porriati.

S-21228 (A pagamento).

CONSORZIO INTERSPORT PER AZIONI

Sede in Bologna, via della Zecca n. 2
 Capitale sociale L. 1.744.000.000
 Iscritto al registro imprese di Bologna al n. 46418

Gli azionisti e obbligazionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padulle di Sala Bolognese il 19 ottobre 1996 alle ore 10 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione il 21 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rapporti con IIC e argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Il presidente: Lando Ubaldo.

S-21229 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE TESSILE F.I.T. - S.p.a.

Sede in Prato, via E. Chiti n. 6

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1589 del registro società Tribunale di Prato

Codice fiscale 00431740489

I signori azionisti della Finanziaria Immobiliare Tessile F.I.T. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Prato, via E. Chiti n. 6 per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 novembre 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Prato, via E. Chiti n. 6.

Prato, 25 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alba Marcella Bartolini

S-21230 (A pagamento).

BANESTO GRUPPO FINANZIARIO - S.p.a.

Milano, viale Filippetti n. 37

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, viale Filippetti n. 37, per il giorno 21 ottobre 1996, in assemblea straordinaria alle ore 17, in prima convocazione e, in seconda convocazione, per il giorno 22 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione ai sensi dell'art. 2502 Codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Trasferimento della sede legale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Federico Ortega Gavara

S-21231 (A pagamento).

SELEFACTOR - S.p.a.

Milano, viale Filippetti n. 37

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, viale Filippetti n. 37, per il giorno 21 ottobre 1996, in assemblea straordinaria alle ore 16,30, in prima convocazione e, in seconda convocazione, per il giorno 22 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione ai sensi dell'art. 2502 Codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Trasferimento della sede legale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Federico Ortega Gavara

S-21232 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA*Convocazione dell'assemblea straordinaria*

A norma delle vigenti disposizioni di legge e di statuto, vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 24 settembre 1996, i soci della Banca Popolare di Crema sono chiamati all'assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 10 presso la sede sociale in Crema, via XX Settembre n. 18, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Elevazione da lire 500 a lire 5.000 del valore nominale delle azioni sociali, in esecuzione delle disposizioni dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 207, con conseguente modificazione da «L. 500» a «L. 5.000» del valore nominale delle azioni di cui all'articolo 8 del vigente statuto sociale e adeguamento del capitale sociale (ora composto di n. 3.669.615 azioni da nominali lire 500 ciascuna) con trasferimento della somma di lire 16.513.267.500 prelevando la stessa dalle riserve di rivalutazione;

2. Adozione del nuovo testo di statuto sociale della Banca Popolare di Crema S.c.a.r.l. composto di n. 49 articoli in sostituzione del testo vigente, composto di n. 58 articoli, e delibere conseguenti.

Si fa avvertenza che, a norma dell'articolo 29 del vigente statuto sociale, l'assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentato almeno un quinto dei soci aventi diritto di voto.

Possono partecipare all'assemblea coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno sei mesi e pertanto alla data del 25 aprile 1996.

I soci che hanno diritto di voto in assemblea possono farsi rappresentare soltanto mediante delega scritta rilasciata ad altro socio non amministratore, né sindaco, né dipendente della banca.

Ogni socio può rappresentare per delega non più di un socio.

Qualora l'assemblea del 25 ottobre 1996 non risultasse validamente costituita per insufficienza del numero dei soci prescritto dall'articolo 29 dello statuto sociale, essa si terrà chiamata in seconda convocazione per il giorno di sabato 26 ottobre 1996, alle ore 9,30, presso il cinema Vittoria in Crema, via Mazzini n. 103, con il medesimo ordine del giorno.

Si fa avvertenza che in seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita quando sia presente o rappresentato un trentesimo dei soci aventi diritto al voto.

Crema, 24 settembre 1996

Il Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile).

A-1049 (A pagamento).

GIANGIACOMO FELTRINELLI EDITORE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Andegari n. 6

Capitale sociale L. 7.728.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 83041

C.C.I.A.A. n. 425962

Codice fiscale 00839940152.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Andegari n. 6 per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario e conseguenti modifiche statutarie.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale, la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana e della Banca Lombarda DD.CC. almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: Inge Schoenthal

A-1050 (A pagamento).

SCHWEIZ VITA - S.p.a.

Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato

Sede in Milano - 20142 - Via S. Vigilio, 1

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Winterthur assicurazioni S.p.a. in Milano, piazza Missori, 2 - in prima convocazione per il giorno 22 ottobre 1996, alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 30 ottobre 1996 con il seguente:

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale, da liberarsi contro conferimento in natura da parte della «Winterthur Société d'Assurances sur la Vie» del ramo d'azienda costituito dalla assicurazione diretta sulla Vita e gestito dalla propria rappresentanza Italiana in Milano, Piazza Missori n. 2.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso qualsiasi filiale della Cariplo o della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 30 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Rindi

S-21261 (A pagamento).

WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.

Capitale sociale L. 55.200.000.000 interamente versato

Sede in Milano - 20122- Piazza Missori 2

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano - Piazza Missori 2 - il giorno 5 novembre 1996, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 12 novembre 1996, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione che prevede la incorporazione della «Intercontinentale Assicurazioni S.p.A.» con Sede in Roma, nella «Winterthur Assicurazioni S.p.a.» con sede in Milano, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso qualsiasi filiale della Cariplo almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Milano, 25 settembre 1996

L'amministratore delegato: Fabrizio Rindi.

S-21262 (A pagamento).

INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI - S.p.a.

Capitale Sociale L.100.000.000.000 interamente versato

Sede in Roma - 00199 - Via di Priscilla, 101

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Winterthur Assicurazioni S.p.a. in Milano Piazza Missori n. 2 - in prima convocazione per il giorno 5 novembre 1996, alle ore 15 - ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 12 novembre 1996 con il seguente:

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione che prevede la incorporazione della «Intercontinentale Assicurazioni S.p.a.», con sede in Roma, nella «Winterthur Assicurazioni S.p.A.», con Sede in Milano, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996. Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso qualsiasi filiale della Cariplo.

Milano, 25 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Rindi

S-21263 (A. pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**

Società per azioni

Facente parte del gruppo Bancario San Paolo

Albo Banche n. 5084.9.0 - Albo Gruppi Bancari n. 20.000)

Sede in Torino

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato

Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie ex 10,20% a tasso fisso rideterminato ogni 5 anni 1987/2002 - 86ª serie

Si comunica che - a' sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il terzo quinquennio di vita l'interesse dell'8,71% nominale annuo.

Conseguentemente l'importo delle cedole dalla n. 21 pagabile il 1° luglio 1997 alla n. 30 pagabile il 1° gennaio 2002 risulterà essere il seguente (al lordo delle ritenute di legge):

Titoli da nominali L. 1.000.000: L. 43.550;

Titoli da nominali L. 5.000.000: L. 217.750;

Titoli da nominali L. 10.000.000: L. 435.500;

Torino, 24 settembre 1996

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Servizi amministrativi: Maria Rosa Conti

T-2090 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale al C.so V. Emanuele, 92/100 Palazzo Vallelonga
Torre del Greco

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1995 L. 170.006.787.776

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6 comma 2)

ai sensi della disposizione citata, si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 1° ottobre 1996 è stata disposta la riduzione del tasso creditore minimo applicato sui conti correnti e depositi a risparmio liberi e/o vincolati dall'1,50% all'1,00, al lordo della vigente ritenuta di legge. Con uguale decorrenza dal 1° ottobre 1996 in massimo tasso debitore annuo applicabile sui conti correnti di corrispondenza non viene più parametrato sulla base del Prime Rate ABI, ma fissato nella misura del 18,25%.

Torre del Greco, 27 settembre 1995.

Banca di Credito Popolare
Il direttore generale: avv. Sebastiano Russo

S-21140 (A pagamento).

EU.GE.PA. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Novedrate (CO), via Novedratese n. 35

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Como al n. 28128

Prestito obbligazionario EU.GE.PA. S.p.a. 15% 1994-1999

Si comunica ai portatori delle obbligazioni a margine che, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento delle obbligazioni, la società provvederà in data 1° aprile 1997 al rimborso totale anticipato del prestito obbligazionario di L. 600.000.000.

I titoli presentati al rimborso dovranno essere muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore al 1° aprile 1997. L'importo delle eventuali cedole mancanti per qualsiasi causa sarà trattenuto dalla somma dovuta per il rimborso.

Il liquidatore: Natale Bellotti.

S-21271 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. FRANCESCO CANICATTI - S.C. a r.l.

Sede in Canicatti, viale reg. Margherita nn. 63/65

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° ottobre 1996, a seguito dell'andamento del mercato finanziario, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio ordinari e vincolati sono diminuiti di due punti percentuali.

Canicatti, 26 settembre 1996

p. Banca di Credito Co. vo S. Francesco - Canicatti
Il direttore generale: Corsello dott. Giuseppe

S-21286 (A pagamento).

LACOFIM DI FRABETTI GUERRINO E C. - S.a.s.

Funo di Argelato (BO), via dei Giudei n. 21

ILMA - S.r.l.

Funo di Argelato (BO), via dei Giudei n. 21

Estratto di delibera di fusione

(art. 2502-bis primo comma, del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci della società:

a) Ilma S.r.l., con sede in Funo di Argelato, via dei Giudei n. 21, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 57140;

b) Lacoform di Frabetti Guerrino e C. S.a.s., con sede in Funo di Argelato, via dei Giudei n. 21, capitale sociale di L. 80.000.000 iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 58062,

tenutesi il 16 luglio 1996 (atti notaio Paolo Montanari rep. 65944/10211 e rep. 65945/10212) hanno approvato all'unanimità la fusione per incorporazione della «Lacoform S.a.s.» nella «Ilma S.r.l.» alle seguenti condizioni:

1) ad ogni quota di nominali L. 10.000.000 di capitale sociale della incorporanda verrà assegnata una quota di capitale sociale della incorporante di L. 1.000.000 nominali;

2) l'assegnazione ai soci della società incorporanda delle quote di capitale della incorporante avverrà riservando agli stessi l'aumento del capitale sociale della incorporante da L. 20.000.000 a L. 28.000.000;

3) le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante alla data del deposito dell'atto di fusione;

4) non sono riservati trattamenti particolari per alcune categorie di soci né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state entrambe depositate presso il registro delle imprese di Bologna il 25 settembre 1996.

Bologna, 25 settembre 1996

p. Ilma S.r.l.
L'amministratore unico: Guerrino Frabetti
p. Lacoform S.a.s.
Un amministratore: Guerrino Frabetti

B-980 (A pagamento).

BETA FINCER - S.p.a.

Sede in Milano, via Borromei n. 11
 Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 302287 Tribunale di Milano
 Rea n. 1332411
 Codice fiscale 09965410153

CERAMICA BARDELLI - S.p.a.

Sede in Vittuone, via Pascoli n. 4/6
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 196657 Tribunale di Milano
 Rea n. 1046291
 Codice fiscale 05895230158

Estratto delle delibere di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria e deliberazione di fusione del 27 giugno 1966 n. 39931/10091 di rep. et n. 39932/10092 di rep. per dott. Franco Zito notaio in Gavirate, collegio notarile di Milano, iscritti rispettivamente al registro imprese di Milano in data 29 luglio 1996 e 26 luglio 1996 le suindicate società hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Beta Fincer S.p.a. con sede in Milano della Ceramica Bardelli S.p.a. con sede in Vittuone.

La fusione sarà attuata, ai sensi dell'art. 2501 primo comma, del Codice civile, mediante incorporazione della Ceramica Bardelli S.p.a. nella Beta Fincer S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci relativi all'ultimo esercizio al 31 dicembre 1995.

Con riguardo alla fusione stessa non ricorrono i presupposti di applicazione degli articoli 2501-bis, primo comma, n. 3), 4) e 5), 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile e pertanto essa comporterà l'annullamento senza concambio delle numero 250.000 (duecentocinquantamila) azioni ordinarie di categoria A e delle numero 250.000 (duecentocinquantamila) azioni privilegiate di categoria B da nominali L. 10.000 (diecimila) ciascuna costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda società; azioni tutte di proprietà della incorporante Beta Fincer S.p.a. e che tali resteranno sino alla data di perfezionamento della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno da imputarsi al bilancio della incorporante, ai sensi dall'art. 2501-bis primo comma, n. 6 del Codice civile (quanto agli effetti contabili) e dell'art. 123, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1996 n. 917 (quanto agli effetti fiscali), a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non viene riservato alcun trattamento speciale a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle due società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle medesime due società.

4. Modificare, con effetto dalla data di efficacia della deliberata fusione, la denominazione della società in quella di Ceramica Bardelli S.p.a. con conseguente modifica dell'art. 1) dello statuto sociale.

5. Trasferire, sempre con effetto dalla data di efficacia della deliberata fusione, la sede legale ed operativa della società da Milano, via Borromei n. 11 a Vittuone (Milano), via Pascoli n. 4/6 con conseguente modifica, a far tempo dalla stessa data, del primo comma dell'art. 3) dello statuto sociale.

Fermo il resto.

p. Beta Fincer S.p.a.
 p. Ceramica Bardelli S.p.a.
 Dott. Franco Zito, notaio

M-8035 (A pagamento).

COET COSTRUZIONI ELETTROTECNICHE - S.r.l.

Sede in S. Donato Milanese, via Civesio, 12
 Capitale sociale L. 50.000.000
 Codice fiscale 06919310158

GEN.CO GENERAL COET - S.r.l.

Sede in S. Donato Milanese, via Civesio, 12
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale 00798080156

DAECO COSTRUZIONI ELETTROTECNICHE - S.r.l.

Sede in S. Donato Milanese, via Civesio, 12
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Codice fiscale 08273890155

Pubblicazione per estratto delle deliberazioni di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis C.C. si pubblica l'estratto della deliberazione di fusione dell'assemblea straordinaria del 26 luglio 1996 per atto notaio Cavallone di Milano rep. 140395/10466 (per la Coet S.r.l.) iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 18 settembre 1996, dell'assemblea straordinaria del 26 luglio 1996 per atto notaio Cavallone di Milano rep. 140394/10465 (per la Gen.Co S.r.l.) iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 16 settembre 1996 e dell'assemblea straordinaria del 26 luglio 1996 per atto notaio Cavallone di Milano rep. 140393/10464 (per la Daeco S.r.l.) iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 16 settembre 1996.

In ottemperanza al 1° comma del citato articolo 2502-bis C.C. si comunica quanto segue:

I. Società partecipanti alla fusione: Il presente progetto viene redatto in previsione della fusione per incorporazione delle seguenti società:

Società incorporante Coet Costruzioni Elettrotecniche S.r.l. sede in via Civesio, 12 - San Donato Milanese (MI);

Società incorporande:

1. Gen.Co General Coet S.r.l., sede in via Civesio, 12 - San Donato Milanese (MI);

2. Daeco Costruzioni Elettrotecniche S.r.l., sede in via Civesio, 12 - San Donato Milanese (MI)

II. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: il rapporto di cambio sarà determinato in n. 1 quota del valore nominale L. 1.000 ciascuna della società incorporante Coet Costruzioni Elettrotecniche S.r.l. per ogni n. 2 quote del valore nominale di L. 1.000 della società incorporanda Gen.Co General Coet S.r.l. non posseduta dalla società incorporante, con conseguente aumento di capitale dell'incorporante per L. 100.000.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

III. Modalità di assegnazione delle quote: in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate tutte le quote della società incorporanda Gen.Co General Coet S.r.l., che saranno sostituite con nuove quote della società incorporante Coet Costruzioni Elettrotecniche S.r.l., in ragione del rapporto di cambio riportato al punto II).

IV. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: le nuove quote emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale, di cui ai precedenti punti II e III, avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

V. Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni delle società incorporande Gen.Co General Coet S.r.l. e Daeco Costruzioni Elettrotecniche S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, 7° comma, TUIR, a decorrere del 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

VI. Altre indicazioni previste dalla legge: non esisteranno categorie di soci cui venga riservato un qualche particolare trattamento. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Coet Costruzioni Elettrotecniche S.r.l.
Il presidente: Maurizio Anelli
p. Gen.Co General Coet S.r.l.
L'amministratore unico: Giovanni De Biasi
Daeco Costruzioni Elettrotecniche S.r.l.
Il presidente: Giovanni De Biasi

M-8036 (A pagamento).

UNES-MAXI - S.r.l.

VAL DI SOLE - S.r.l.

BIG MARKET - S.r.l.

DELTA MARKET - S.r.l.

PANTAX MARKET - S.r.l.

Estratto delibere di fusione
(a art. 2502-bis C.C.)

Si rende noto che in data 15 luglio 1996 le assemblee straordinarie delle società Unes-Maxi S.r.l. (verbale n. 8829 rep. notaio Cesati), Val di Sole S.r.l. (verbale n. 8830 rep. notaio Cesati), Big Market S.r.l. (verbale 8831 rep. notaio Cesati), Delta Market S.r.l. (verbale n. 8833 rep. notaio Cesati) e Pantax Market S.r.l. (verbale n. 8832 rep. notaio Cesati), hanno deliberato di approvare ai sensi dell'art. 2502 C.C. il progetto di fusione per incorporazione delle società:

Val Di Sole S.r.l., con sede in Milano, via Mario Pagano n. 47, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 183727, codice fiscale 04226720151;

Big Market S.r.l., con sede in Milano, via Mario Pagano n. 47, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 171621, codice fiscale 02939240151;

Delta Market S.r.l., con sede in Milano, via Mario Pagano n. 47, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 180415, codice fiscale 03648710154;

Pantax Market S.r.l., con sede in Milano, via Mario Pagano n. 47, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 236904, codice fiscale 07515270150,

nella società Unes-Maxi S.r.l., con sede in Milano, piazza F. Meda n. 3, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 236903, codice fiscale 07515280159.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: essendo il capitale sociale delle società incorporande direttamente posseduto per intero dalla società incorporante, non si procede alla determinazione del rapporto di cambio. Con la stipulazione dell'atto di fusione tutte le quote delle società incorporande verranno pertanto annullate senza emissione di nuove quote dell'incorporante.

Data di decorrenza della fusione: ai fini civilistici la fusione avrà decorrenza dal termine fissato dall'art. 2504-bis, 2° comma, Cod. civ.

Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1996.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare in quanto tutte le quote hanno i medesimi diritti.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Milano in data 20 settembre 1996 al n. 9600188084 reg. ordine (Unes-Maxi S.r.l.), in data 20 settembre 1996 al n. 9600188033 reg. ordine (Val di Sole S.r.l.), in data 20 settembre 1996 al n. 9600188043 reg. ordine (Big Market S.r.l.), in data 20 settembre 1996 al n. 9600188047 reg. ordine (Delta Market S.r.l.), e in data 20 settembre 1996 al n. 960018055 reg. ordine (Pantax Market S.r.l.).

Milano, 24 settembre 1996

p. Unes-Maxi S.r.l.
Il presidente del Consiglio di Amministrazione
Rag. Enzo Nespoli
p. Val Di Sole - S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Dante Galbiati
p. Big Market - S.r.l.
L'amministratore unico: Calimero Molteni
p. Delta Market - S.r.l.
L'amministratore unico: Franco Tosi
p. Pantax Market - S.r.l.
L'amministratore unico: Dante Galbiati

M-8050 (A pagamento).

ONAMA - S.p.a.

Organizzazione Nazionale Appalti Mense Alberghi

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro Imprese di Milano al n. 170730

Estratto atto di fusione (ex art. 2504 Codice civile)

1. Con atto di fusione stipulato in data 28 agosto 1996 n. 193262/18212 di rep. dott. Landoaldo de Mojana, notaio in Milano, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella Onama S.p.a. - Organizzazione Nazionale Appalti Mense Alberghi, corrente in Milano, della società controllata direttamente al 100%, Socama 2000 S.p.a., corrente in Torino.

2. La fusione non ha previsto alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante deteneva direttamente l'intero capitale della società incorporata.

3. In dipendenza della stipulazione dell'atto di fusione tutte le azioni della società incorporata sono state annullate, senza emissione di nuove azioni della società incorporante.

4. Ai fini civilistici la fusione ha decorrenza dal termine fissato dall'art. 2504-bis Codice civile. Ai fini contabili e fiscali la fusione ha decorrenza dal 1° luglio 1996.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare in quanto tutte le azioni hanno i medesimi diritti.

6. Non sussistono beni o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 12 settembre 1996, n. 184816 registro d'ordine quanto alla società incorporante Onama S.p.a. - Organizzazione Nazionale Appalti Mense Alberghi, e al registro delle Imprese di Torino in data 11 settembre 1996 n. 76333 registro d'ordine quanto alla società incorporata Socama 2000 S.p.a.

Milano, 24 settembre 1996

p. Onama S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Bianchi

M-8058 (A pagamento).

**L'AIRONE DI GIORGIO MONDADORI
E ASSOCIATI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10
Capitale sociale L. 200.00.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 205806
R.E.A. di Milano n. 1019929
Codice fiscale 00507210326 - Partita IVA 04948640158

**GIORGIO MONDADORI
E ASSOCIATI EDITORI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 199112
R.E.A. di Milano n. 1047435
Codice Fiscale e partita IVA 04846590158

Estratto delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea a rogito notaio Landoaldo de Mojana di Milano in data 8 luglio 1996 n. 192973/18165 di repertorio omologato dal Tribunale di Milano in data 4 settembre 1996 con decreto n. 10513 e depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 19 settembre 1996 e con verbale di assemblea a rogito notaio Landoaldo de Mojana di Milano in data 8 luglio 1996 n. 192974/18166 di repertorio omologato dal Tribunale di Milano in data 4 settembre 1996 con decreto n. 10514 e depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 19 settembre 1996, le assemblee delle società «L'Airone di Giorgio Mondadori e Associati S.p.a.» e «Giorgio Mondadori e Associati Editori S.p.a.» hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Giorgio Mondadori e Associati Editori S.p.a.» nella «L'Airone di Giorgio Mondadori e Associati S.p.a.» alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Mondadori

M-8063 (A pagamento).

FOTOSPAZIOTRE - S.r.l.

Con atto 11 marzo 1996 n. 26517 di rep. dott. Luigi Perillo, omologato con decreto in data 12 aprile 1996, depositato al R.I. di Milano in data 26 aprile 1996 - l'assemblea straordinaria della Società Fotospaziotre S.r.l. con sede in Milano, via Bassini n. 52 - Capitale sociale L. 450.000.000 (quattrocentocinquanta milioni) iscritta al R.I. di Milano al n. 270816 ed al registro ditte al n. 1271768 ha approvato la fusione con la Società Favip - Finanziaria per Investimenti pubblicitari S.r.l., con sede in Rozzano, via Valleambrosia n. 5.

Milano, 18 settembre 1996

L'amministratore unico: Mariangela Fanizza.

M-8068 (A pagamento).

FAVIP

Finanziaria per Investimenti pubblicitari - S.r.l.

Con atto 11 marzo 1996 n. 26516 di rep. dott. Luigi Perillo, omologato con decreto in data 12 aprile 1996, depositato al R.I. di Milano in data 26 aprile 1996 - l'assemblea straordinaria della Società Favip - Finanziaria per Investimenti pubblicitari S.r.l. con sede in Rozzano (MI), via Valleambrosia n. 5 - Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) iscritta al R.I. di Milano al n. 273386 ed al registro ditte al n. 1252988 ha approvato la fusione con la Società Fotospaziotre S.r.l., con sede in Milano, via Bassini n. 52.

Milano, 18 settembre 1996

L'amministratore unico: Sara Simonetta Vargiu.

M-8069 (A pagamento).

RSI SISTEMI - S.r.l.

Sede in Torino, via Saluzzo 101
Registro delle imprese di Torino n. 4309/1981

RSE INFORMATICA - S.r.l.

Sede in Torino, via Saluzzo 101
Registro delle imprese di Torino n. 2041/1986

DATASOFT - S.r.l.

Sede in Torino, via Saluzzo 101
Registro delle imprese di Torino n. 971/1988

Estratto di delibere di fusione

Si comunica che in data 20 settembre 1996 sono state pubblicate presso il Registro delle imprese di Torino le delibere di fusione delle società di cui in epigrafe. La fusione avverrà mediante incorporazione della «RSE Informatica S.r.l.» e della «Datasoft S.r.l.» nella «RSI Sistemi S.r.l.». Lo statuto dell'incorporante non subirà alcuna modificazione a seguito della fusione.

La fusione verrà attuata disponendo l'incorporante dell'intero capitale delle incorporate, per cui non si farà luogo a concambi di quote né a conguagli in denaro, né ad assegnazioni di quote della incorporante. Le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1996 e da tale data si produrranno anche gli effetti ex art. 2501-bis n. 5 C.C. Non verrà riservato alcun vantaggio o trattamento particolare a soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio incaricato: dott. Pietro Boero.

T-2087 (A pagamento).

UNICALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede sociale, Casale Monferrato (Alessandria)
viale Ottavio Marchino n. 10
Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese
Ufficio di Alessandria al n. 4110
Tribunale di provenienza Casale Monferrato

Progetto di fusione per incorporazione della «Siracusana conglomerati - Sir. Con S.r.l. (Società unipersonale)» nella «Unicalcestruzzi S.p.a.»
(ai sensi dell'articolo 2501-bis del codice civile).

Società incorporante: «Unicalcestruzzi S.p.a.», con sede in Casale Monferrato (Alessandria), viale Ottavio Marchino n. 10, capitale sociale L. 90.000.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese - Ufficio di Alessandria al n. 4110 (Tribunale di provenienza: Casale Monferrato).

Società incorporanda: «Siracusana conglomerati - Sir.Con. S.r.l. - Società Unipersonale», con sede in Augusta (Siracusa), contrada S. Giorgio, s.s. 193 - km 7, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese - Ufficio di Siracusa - al n. 7.564 (Tribunale di provenienza: Siracusa).

La suddetta fusione per incorporazione della società «Siracusana conglomerati - Sir.Con. S.r.l.» nella società «Unicalcestruzzi S.p.a.» non darà luogo ad emissione di azioni, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della incorporanda «Siracusana Conglomerati - Sir.Con. S.r.l.» saranno imputate al bilancio della «Unicalcestruzzi S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Siracusa (per la società incorporanda «Siracusana Conglomerati - Sir.Con. S.r.l.»), in data 24 settembre 1996, e presso il registro delle imprese di Alessandria (per la società incorporante «Unicalcestruzzi S.p.a.»), in data 21 settembre 1996.

Unicalcestruzzi S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
l'Amministratore delegato e direttore generale:
ing. Francesco Luda di Cortemiglia

Siracusana Conglomerati - SIR.CON. S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato:
ing. Francesco Roggero Fossati

C-26215 (A pagamento).

IDROGEOLAB - S.r.l.

Sede in Alessandria, via Santi, zona industriale D4 Scalo
Capitale sociale L. 180.000.000 iscritta al n. 12578 reg. imprese
Codice fiscale e partita IVA 01406010064

C.I.S.A. - S.r.l.

Centro Studi Integrati per l'Ambiente
Sede in Alessandria, via C. Massaia n. 17
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 12079 registro imprese
Codice fiscale e partita IVA 01375380068

Estratto di delibera di fusione

Con verbali di assemblea straordinaria entrambi in data 27 giugno 1996, a rogito notaio Ivaldi di Valenza, rispettivamente numero 29541 e 29542 del repertorio, le società sopra indicate hanno deliberato la fusione per incorporazione della «C.I.S.A. S.r.l. - Centro Studi Integrati per l'Ambiente» nella «Idrogeolab S.r.l.».

In dette assemblee si è dato atto che la fusione avverrà in conformità al relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, che non vi è previsione di alcun rapporto di concambio in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante e che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996, data dalla quale decorreranno gli effetti contabili e fiscali.

Notaio Ivaldi di Valenza.

C-26230 (A pagamento).

SAN GIORGIO GAS - S.r.l.

Sede in San Giorgio di Nogaro (Udine), piazza D'Agostini n. 7
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 20645
Codice fiscale e partita IVA 01821260302

Estratto verbale di assemblea

Publicazione per estratto del verbale di assemblea straordinaria della società suddetta in data 25 giugno 1996 nn. 58107/6812 di repertorio notaio Giancarlo Quaini di Cremona, omologato dal Tribunale di Udine in data 24 luglio 1996 vol. 1335/96 e depositato presso il registro imprese della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato di Udine in data 6 agosto 1996.

(Omissis).

Partecipanti alla fusione sono le società:

incorporata «San Giorgio Gas S.r.l.» nella «Delta Gas S.p.a.» con sede in San Giorgio di Nogaro (Udine), piazza D'Agostini n. 7, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 20645, codice fiscale e partita IVA 01821260302;

incorporante «Delta Gas S.p.a.» con sede in Cremona, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 5623, codice fiscale 04790720157, partita IVA 00799140199;

1) senza rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale della società incorporanda con annullamento delle quote stesse;

2) le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio o dal 1° luglio dell'anno di presa dell'atto di fusione, rispettivamente se avverrà nel primo o secondo semestre dell'anno;

3) non vi sono trattamenti particolari riservati a categorie di soci;

4) non vi sono particolari vantaggi a favore degli amministratori;

5) lo statuto sarà quello della società incorporante.

Cremona, 24 settembre 1996

Notaio Giancarlo Quaini.

C-26235 (A pagamento).

DELTA GAS - S.p.a.

Sede in Cremona, via Ingegneri n. 4
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 5623
Codice fiscale 04790720157
Partita IVA 00799140199

Estratto verbale di assemblea

Publicazione per estratto del verbale di assemblea straordinaria della società suddetta in data 25 giugno 1996 nn. 58109/6813 di repertorio notaio Giancarlo Quaini di Cremona, omologato dal Tribunale di Cremona in data 5 agosto 1996 vol. 284/96 e depositato presso il registro imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cremona in data 3 settembre 1996.

(Omissis).

Partecipanti alla fusione sono le società:

incorporata «San Giorgio Gas S.r.l.» nella «Delta Gas S.p.a.» con sede in San Giorgio di Nogaro (Udine), piazza D'Agostini n. 7, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 20645, codice fiscale e partita IVA 01821260302;

incorporante «Delta Gas S.p.a.» con sede in Cremona, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 5623, codice fiscale 04790720157, partita IVA 00799140199;

1) senza rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale della società incorporanda con annullamento delle quote dell'incorporanda stessa;

2) le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio o dal 1° luglio dell'anno di presa dell'atto di fusione, rispettivamente se avverrà nel primo o secondo semestre dell'anno;

3) non vi sono trattamenti particolari riservati a categorie di soci;

4) non vi sono particolari vantaggi a favore degli amministratori;

5) lo statuto sarà quello della società incorporante.

Cremona, 24 settembre 1996

Notaio Giancarlo Quaini.

C-26236 (A pagamento).

AL.CA INGROSSO CARNI - S.p.a.

Sede legale in Caresanablot (Vercelli), via Vercelli n. 6

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vercelli al n. 2880

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti della AL.CA Ingrosso Carni S.p.a. con sede in Caresanablot (Vercelli), via Vercelli n. 4 tenutasi in data 29 luglio 1996 di cui all'atto n. 53032/4268 di repertorio notaio dottor Massimo Cortese di Vercelli, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società AL.CA Ingrosso Carni S.p.a. con sede in Caresanablot (Vercelli), via Vercelli n. 6, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vercelli registro società al n. 2880, della società Alessio S.p.a. con sede legale in Caresanablot (Vercelli), via Vercelli n. 4, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vercelli, registro imprese al n. 4869.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile poiché la fusione si attua mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno computate nel bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996.

Non è stato deliberato alcun trattamento da riservare a particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Vercelli in data 18 settembre 1996.

L'amministratore unico: Gallone Maria Antida.

C-26239 (A pagamento).

ALESSIO - S.p.a.

Sede legale in Caresanablot (Vercelli), via Vercelli n. 6

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vercelli al n. 4869

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Alessio S.p.a. con sede in Caresanablot (Vercelli), via Vercelli n. 4 tenutasi in data 29 luglio 1996 di cui all'atto n. 53033/4269 di repertorio notaio dottor Massimo

Cortese di Vercelli, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società AL.CA Ingrosso Carni S.p.a. con sede in Caresanablot (Vercelli), via Vercelli n. 6, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vercelli registro società al n. 2880, della società Alessio S.p.a. con sede legale in Caresanablot (Vercelli), via Vercelli n. 4, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vercelli, registro imprese al n. 4869.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile poiché la fusione si attua mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno computate nel bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996.

Non è stato deliberato alcun trattamento da riservare a particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Vercelli in data 18 settembre 1996.

L'amministratore unico: Cazzaniga Mariella.

C-26240 (A pagamento).

IMMOBILIARE ARCO - S.p.a.

Estratto progetto di scissione
(ai sensi art. 2504-octies del Codice civile)

1. La società Immobiliare Arco S.p.a., con sede sociale in Ora (Bolzano), via Lahn n. 3, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 3170, codice fiscale 00189720212, ha redatto un progetto di scissione che prevede il trasferimento di parte del proprio patrimonio a una società di nuova costituzione denominata Immobiliare Freccia S.p.a. con sede in Bergamo, via Sabotino n. 2 (di seguito, per brevità, indicata come beneficiaria).

2. Lo statuto della società immobiliare Freccia S.p.a. è parte integrante del progetto, mentre quello della società Immobiliare Arco S.p.a. non subirà alcuna modifica in seguito alla scissione.

3. Le azioni rappresentative del capitale sociale della costituenda beneficiaria saranno assegnate agli attuali azionisti della società Immobiliare Arco S.p.a. in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute in quest'ultima società.

4. La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la beneficiaria e dallo stesso giorno avranno godimento le azioni della società beneficiaria.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società risultanti dalla scissione.

7. Il progetto di scissione nella sua forma estesa è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bolzano in data 2 settembre 1996.

p. Immobiliare Arco S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Spadafora dott. Rodolfo

S-21152 (A pagamento).

I.C.M.T. - S.r.l.
Industriali Costruzioni Meccaniche Tor Cervara

DE CAVALIERI - S.r.l.

RESIDENZIALE COLLEVERDE - S.r.l.

Delibera di fusione

1. Società incorporante: I.C.M.T. Industriali Costruzioni Meccaniche Tor Cervara S.r.l. con sede in Roma, via Stanislao Cannizzaro n. 44. Società incorporande: De' Cavalieri S.r.l. con sede in Roma, via Emilio De' Cavalieri n. 7; Residenziale Colleverde S.r.l. con sede in Roma, via Stanislao Cannizzaro n. 44.

2. Per effetto della fusione, la Società incorporante, «I.C.M.T. Industriali Costruzioni Meccaniche Tor Cervara S.r.l.», aumenterà il proprio capitale sociale a L. 1.511.000.000 e le quote oggetto di tale aumento, del valore nominale di L. 210.000.000 saranno assegnate ai soci delle società incorporande, «De' Cavalieri S.r.l.» e «Residenziale Colleverde S.r.l.», nelle stesse proporzioni delle quote possedute.

3. Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996.

4. Non vi sono trattamenti particolari per soci o amministratori delle società.

Quanto sopra è l'estratto dei verbali delle assemblee straordinarie del notaio Alberto Politi di Roma in data 15 luglio 1996 rispettivamente Repp. nn. 35094/14250, 35095/14251 e 35096/14252, depositati a norma di legge in data 26 settembre 1996.

Alberto Politi, notaio.

S-21160 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), via Ardeatina 100
 Capitale sociale L. 23.820.000.000
 Tribunale Roma registro imprese n. 1142/56
 Codice fiscale 004392/20583

*Estratto (ai sensi degli artt. 2504-~~octies~~ e 2501-bis Codice civile)
 di progetto di scissione parziale*

A) Società partecipanti alla scissione:

1) Società scissa: Procter & Gamble Italia S.p.a.;

2) Società beneficiaria: sarà originata dalla scissione parziale e assumerà la denominazione di «Procter & Gamble S.p.a.», con capitale sociale L. 23.820.000.000 diviso in 2.382.000 azioni di valore nominale L. 10.000 ciascuna, con sede legale in Roma - Viale Cesare Pavese, 385 e sede secondaria in Milano - Via Fara 13.

B) Rapporto di cambio e assegnazione della partecipazione ai soci della società scissa: ai soci della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale a quella detenuta nella società scissa.

C) Data dalla quale le azioni assegnate partecipano agli utili: Trattandosi di azioni relative ad una società di nuova costituzione, la data sarà quella di cui al punto successivo.

D) Decorrenza della scissione: La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-~~decies~~ Cod. civ., dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

E) Trattamento eventualmente riservato a categorie particolari di soci: Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

F) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Ai sensi del primo comma dell'art. 2504-~~octies~~ C.C., i beni patrimoniali che saranno trasferiti alla società beneficiaria sono indicati nel progetto di scissione.

Il progetto prevede la scissione parziale e pertanto la società scissa rimarrà con i residui beni.

Le attività, passività e dipendenti relativi alle attività produttive (inclusa ricerca e sviluppo) rimarranno nella società scissa, mentre le attività, passività e dipendenti relativi alle attività di natura commerciale, amministrativa e finanziaria saranno attribuiti alla società beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma il 23 settembre 1996 ed alla data del 26 settembre 1996 risulta avvenuta l'iscrizione del progetto stesso nel Registro delle imprese.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Avv. Andrea G. Ligi

S-21168 (A pagamento).

FRITTELLI SPEDIZIONI - S.r.l.

sede in Fabriano, via Bachelet n. 7
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 11608 registro delle imprese di Ancona
 Codice fiscale e Partita IVA: 00850990425

ODINO VALPERGA GENERAL CARGO - S.r.l.
FABRIANO

Sede in Fabriano, via L. Corsi n. 41
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 21370 registro delle imprese di Ancona
 Codice fiscale e Partita IVA: 01323250421

Estratto di atto di fusione per incorporazione

Con atto del notaio dott. Sandro Scoccianti di Ancona del 6 settembre 1996 n. 240773 di repertorio, iscritto nel registro delle imprese di Ancona in data 17 settembre 1996 per entrambe le Società, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della Odino Valperga General Cargo S.r.l. - Fabriano, nella Frittelli Spedizioni S.r.l. sulla base delle rispettive deliberazioni in data 11 aprile 1996.

In conseguenza dell'atto di fusione nessuna variazione è avvenuta nel capitale sociale della incorporante in quanto la stessa detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda e pertanto le quote della incorporanda sono annullate senza sostituzione.

La società incorporante modifica la denominazione sociale in «Odino Valperga Frittelli S.r.l.», trasferisce la sede sociale in via Lamberto Corsi n. 41 sempre a Fabriano, proroga la durata al 31 dicembre 2020 e procede ad una più precisa formulazione dello statuto sociale in base alla vigente normativa. In conseguenza di quanto sopra, viene adottato un nuovo statuto sociale.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e quindi dal 1° gennaio 1996.

Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci, né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

Li, 25 settembre 1996

Il presidente: Andrea Girombelli.

S-21173 (A pagamento).

CONFIDI ANCONA

Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona - Società Coop. a r.l.
Sede in Ancona, piazza della Repubblica n. 1
Iscritta al n. 5824 Registro delle imprese di Ancona
Codice fiscale e partita IVA: 00316610427

FONDO INDUSTRIA ANCONA

Società Coop. a r.l.
Sede in Ancona, piazza della Repubblica n. 1
Iscritta al n. 11868 registro delle imprese di Ancona
Codice fiscale e partita IVA: 00862100427

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione del 22 luglio 1996 di cui agli atti del notaio dott. Sandro Scoccianti di Ancona nn. 240163 e 240164 di repertorio da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Confidi Ancona - Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della provincia di Ancona - Società Coop. a r.l., con sede in Ancona, piazza della Repubblica n. 1, capitale sociale costituito da un numero illimitato di quote del valore nominale di L. 20.000 (ventimila) cadauna, iscritta presso il registro delle imprese di Ancona al n. 5824, codice fiscale e partita IVA n. 00316610427;

Società incorporanda: Fondo Industria Ancona - Società Coop. a r.l., con sede in Ancona, piazza della Repubblica n. 1, capitale sociale costituito da un numero illimitato di quote del valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) cadauna, iscritta presso il registro delle imprese di Ancona al n. 11868, codice fiscale e partita IVA n. 00862100427

Rapporto di cambio: la fusione mediante incorporazione nella Confidi Ancona - Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona - Società Coop. a r.l. della Fondo Industria Ancona - Società Coop. a r.l. sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1995, prevede il rapporto di cambio sotto indicato:

n. 2 quote Confidi Ancona - Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona - Società Coop. a r.l., del valore nominale unitario di L. 20.000, ogni n. 1 quota Fondo Industria Ancona - Società Coop. a r.l.;

Modalità di assegnazione delle quote Confidi Ancona Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona - Società Coop. a r.l.: ad avvenuto perfezionamento dell'operazione di fusione le quote del Fondo Industria Ancona - Società Coop. a r.l. possedute dai soci verranno eliminate e sostituite con le quote del Confidi Ancona - Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona - Società Coop. a r.l., in ragione del rapporto di cambio indicato al precedente punto.

Data dalla quale le quote di nuova assegnazione della Confidi partecipano agli utili: Ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma e 2501-bis, n. 5 Codice civile, le quote di nuova assegnazione al servizio del concambio avranno godimento dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile

Data di decorrenza degli effetti della fusione: In relazione alla facoltà riconosciuta dal combinato disposto degli artt. 2504-bis ultimo comma e 2501-bis, n. 6 Codice civile nonché dall'art. 123, ultimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante - anche ai fini delle imposte sui redditi - dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: l'incorporante e l'incorporanda non hanno particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Ancona entrambe in data 9 settembre 1996.

Ancona, 16 settembre 1996

Confidi Ancona - Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona - Soc. Coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gennaro Pieralisi

Fondo Industria Ancona - Soc. Coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andellini Marcello

S-21174 (A pagamento).

FIORINI - S.p.a.

Sede in Senigallia, s.s. Adriatica n. 35
Capitale sociale L. 11.960.000.000
Registro delle imprese di Ancona n. 16144
Codice fiscale 07196030154

Estratto atto di scissione

Atto Cozza prof. Rocco, notaio in Senigallia, del 31 agosto 1996, rep. 39184, recante scissione della società Fiorini S.p.a. come da progetto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 12 marzo 1996, n. 60 e successiva delibera dei rogiti dello stesso notaio i data 15 aprile 1996, rep. 37725, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il 27 giugno 1996, n. 149, le cui modalità qui si riproducano:

Società partecipanti:

- a) Fiorini S.p.a., suddetta;
b) Fiorini International S.r.l., di nuova costituzione, con sede in Senigallia, fraz. Marzocca, strada della Marzocchetta, n. 3.

La scissione è avvenuta mediante costituzione della nuova società Fiorini International S.r.l. che ha beneficiato del ramo di attività relativo alla produzione di imballaggi destinati al settore distributivo.

Ai soci della società scissa, Fiorini S.p.a., sono state assegnate quote di partecipazione nella Società di nuova costituzione, Fiorini International S.r.l., in proporzione alle partecipazioni nella Società scissa.

La Fiorini S.p.a. ha ridotto il capitale sociale da L. 11.960.000.000 a L. 7.960.000.000 e cioè di L. 4.000.000.000 che sono andate a costituire il capitale della Società beneficiaria, in n. 4.000 quote da L. 1.000.000 cadauna.

I soci della società scissa potranno sostituire le proprie azioni della società Fiorini S.p.a. con quote di partecipazione nella Fiorini International S.r.l. in base al rapporto di cambio suddetto nei sei mesi successivi alla data in cui avrà effetto la scissione e dovranno consegnare le azioni per l'annullamento; riceveranno i nuovi certificati azionari pari al capitale ridotto e verranno iscritti nei libri della società beneficiaria al momento della sua costituzione e per le quote di spettanza. Le azioni della società beneficiaria hanno diritto agli utili a decorrere dalla data dell'atto di scissione.

Ai fini contabili la scissione ha efficacia dalle ore 24 del 31 agosto 1996. L'atto di scissione avrà effetto dall'ultima iscrizione dell'atto nell'Ufficio del registro delle imprese relativa alla società beneficiaria. Non vi sono particolari categorie di soci né sono previsti benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto recante la scissione suddetta è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Ancona in data 5 settembre 1996 al n. 131913 del R.E.A.

Senigallia, 25 settembre 1996

Cozza prof. Rocco, notaio.

S-21175 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Banca incorporante: Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna», con sede in Lanciano, viale Cappuccini, 76, capitale sociale al 31 dicembre 1995 di L. 40.000.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali di Lanciano al n. 3051, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00391250693;

Banca incorporanda: Banca di Credito Cooperativo di Villamagna, Soc. Coop. a r.l., con sede in Villamagna, via Educandato, capitale sociale al 31 dicembre 1995 di L. 677.430.000, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali di Chieti al n. 3446, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01366730693 (omissis).

Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio è stabilito in numero 5 azioni dell'incorporante Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. per ciascuna azione della incorporanda Banca di Credito Cooperativo di Villamagna.

Le azioni dell'incorporante attribuite in concambio costituiranno aumento di capitale dell'incorporante stessa, per un ammontare massimo di L. 338.715.000, corrispondenti a n. 67.743 nuove azioni, da assegnare ai soci dell'incorporanda (che non siano l'incorporante). Non è previsto alcun conguaglio in denaro. In caso di recesso del socio dell'incorporanda, si applicano gli articoli 12 e 14 dello statuto di quest'ultima.

Modalità di assegnazione delle azioni: per quanto attiene alle modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci dell'incorporanda, gli azionisti di quest'ultima potranno sostituire le proprie azioni in base al rapporto di cambio di cui sopra, come segue. Le operazioni di concambio saranno effettuate dietro presentazione dei certificati azionari della banca incorporanda presso una delle dipendenze della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona. Per i soci della banca incorporanda che, entro il termine di sei mesi dalla data dell'atto di fusione, non avessero provveduto alla presentazione dei certificati azionari per l'effettuazione delle operazioni predette, la Banca Popolare di Lanciano e Sulmona provvederà ad effettuare il concambio, immettendo in deposito a custodia gratuita presso di essa i certificati emessi a seguito dell'operazione di fusione, a disposizione degli aventi diritto, che potranno ritirarli previa consegna dei certificati dell'incorporanda Banca di Credito Cooperativo di Villamagna.

Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona assegnate in concambio parteciperanno agli utili con effetto 1° gennaio 1996.

Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Lanciano in data 26 agosto 1996, con decreto n. 359/1996 ed è stata iscritta nel registro delle imprese di Chieti il 24 settembre 1996 al n. 9600006718.

Lanciano, 26 settembre 1996

p. Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Lelio Scopa
A-1052 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VILLAMAGNA
S.c. a r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Banca incorporante: Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna», con sede in Lanciano, viale Cappuccini, 76, capitale sociale al 31 dicembre 1995 di L. 40.000.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali di Lanciano al n. 3051, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00391250693;

Banca incorporanda: Banca di Credito Cooperativo di Villamagna, Soc. Coop. a r.l., con sede in Villamagna, via Educandato, capitale sociale al 31 dicembre 1995 di L. 677.430.000, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali di Chieti al n. 3446, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01366730693 (omissis).

Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio è stabilito in numero 5 azioni dell'incorporante Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. per ciascuna azione della incorporanda Banca di Credito Cooperativo di Villamagna.

Le azioni dell'incorporante attribuite in concambio costituiranno aumento di capitale dell'incorporante stessa, per un ammontare massimo di L. 338.715.000, corrispondenti a n. 67.743 nuove azioni, da assegnare ai soci dell'incorporanda (che non siano l'incorporante). Non è previsto alcun conguaglio in denaro. In caso di recesso del socio dell'incorporanda, si applicano gli articoli 12 e 14 dello statuto di quest'ultima.

Modalità di assegnazione delle azioni: per quanto attiene alle modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci dell'incorporanda, gli azionisti di quest'ultima potranno sostituire le proprie azioni in base al rapporto di cambio di cui sopra, come segue. Le operazioni di concambio saranno effettuate dietro presentazione dei certificati azionari della banca incorporanda presso una delle dipendenze della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona. Per i soci della banca incorporanda che, entro il termine di sei mesi dalla data dell'atto di fusione, non avessero provveduto alla presentazione dei certificati azionari per l'effettuazione delle operazioni predette, la Banca Popolare di Lanciano e Sulmona provvederà ad effettuare il concambio, immettendo in deposito a custodia gratuita presso di essa i certificati emessi a seguito dell'operazione di fusione, a disposizione degli aventi diritto, che potranno ritirarli previa consegna dei certificati dell'incorporanda Banca di Credito Cooperativo di Villamagna.

Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona assegnate in concambio parteciperanno agli utili con effetto 1° gennaio 1996.

Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Chieti in data 16 settembre 1996, con decreto n. 433/1996 ed è stata iscritta nel registro delle imprese di Chieti il 24 settembre 1996 al n. 9600006708.

Villamagna, 26 settembre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Villamagna - Soc. Coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Edmondo Mammarella
A-1053 (A pagamento).

IL CORSO - S.r.l.*Estratto delibera di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: «Pianeta Cospea S.r.l.», con sede legale in Perugia (frazione Ponte Felcino), via del Rame, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 24277 ed al REA di Perugia al n. 170961, costituita a Perugia il 24 settembre 1992 con atto (a rogito notaio dott. Luigi Marturani di Perugia) registrato a Perugia il 2 novembre 1992, al n. 4435, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01967130541;

Incorporanda: «Il Corso S.r.l.», con sede legale in Perugia (frazione Ponte Felcino), via del Rame, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 14098 ed al REA di Perugia al n. 143289, costituita a Perugia il 14 febbraio 1985 con atto (a rogito notaio dott. Mario Donati Guerrieri di Perugia) registrato a Perugia il 13 marzo 1985 al n. 2051, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01502520545.

Con delibera di cui al verbale redatto dal notaio dott. Enzo Paolucci di Perugia in data 26 luglio 1996, repertorio n. 69740 (delibera depositata e iscritta nel registro delle imprese di Perugia in data 16 settembre 1996) la società «Il Corso S.r.l.» ha approvato il progetto di fusione e deliberato: la fusione con la società «Pianeta Cospea S.r.l.» mediante incorporazione in quest'ultima ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice civile; l'aumento, a servizio della fusione, del capitale sociale della società incorporante da L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi) a L. 15.050.000.000 (quindicimiliardicinquantamiloni) mediante emissione delle relative quote che verranno assegnate, contestualmente alla fusione, ai soci della incorporata in conversione delle loro attuali quote nella società incorporata ed in pari misura; la modifica conseguente sin d'ora, ma con effetto dalla fusione, dell'art. 6 dello statuto della società incorporante. Ai fini e per gli effetti di cui agli articoli 2504-bis, terzo comma e 2501-bis n. 6, le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non è stato determinato il rapporto di cambio e conseguentemente non vi sono particolari indicazioni relativamente ai punti 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile né sono state redatte le relazioni degli amministratori e le relazioni degli esperti di cui agli articoli 2501-*quater* e *quinquies* del Codice civile poiché il capitale della incorporante e della incorporanda è detenuto dagli stessi soci e per le medesime quote.

Non risultano applicabili alla fattispecie nemmeno le previsioni di cui ai nn. 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto non sussistono particolari categorie di soci né trattamenti particolari a loro riservati e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Corso S.r.l.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione: Vitaliano Gaggi

A-1054 (A pagamento).

PIANETA COSPEA - S.r.l.*Estratto delibera di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: «Pianeta Cospea S.r.l.», con sede legale in Perugia (frazione Ponte Felcino), via del Rame, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 24277 ed al REA di Perugia al n. 170961, costituita a Perugia il 24 settembre 1992 con atto (a rogito notaio dott. Luigi Marturani di Perugia) registrato a Perugia il 2 novembre 1992 al n. 4435, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01967130541;

Incorporanda: «Il Corso S.r.l.», con sede legale in Perugia (frazione Ponte Felcino), via del Rame, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 14098 ed al REA di Perugia al n. 143289, costituita a Perugia il 14 febbraio 1985 con atto (a rogito notaio dott. Mario Donati Guerrieri di Perugia) registrato a Perugia il 13 marzo 1985 al n. 2051, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01502520545.

Con delibera di cui al verbale redatto dal notaio dott. Enzo Paolucci di Perugia in data 26 luglio 1996, repertorio n. 69739 (delibera depositata e iscritta nel registro delle imprese di Perugia in data 16 settembre 1996) la società «Pianeta Cospea S.r.l.» ha approvato il progetto di fusione e deliberato: la fusione con la società «Il Corso S.r.l.» mediante incorporazione di quest'ultima ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice civile; l'aumento, a servizio della fusione, del capitale sociale della società incorporante da L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi) a L. 15.050.000.000 (quindicimiliardicinquantamiloni) mediante emissione delle relative quote che verranno assegnate, contestualmente alla fusione, ai soci della incorporata in conversione delle loro attuali quote nella società incorporata ed in pari misura; la modifica conseguente sin d'ora, ma con effetto dalla fusione, dell'art. 6 dello statuto della società incorporante. Ai fini e per gli effetti di cui agli articoli 2504-bis, terzo comma e 2501-bis n. 6, le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non è stato determinato il rapporto di cambio e conseguentemente non vi sono particolari indicazioni relativamente ai punti 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile né sono state redatte le relazioni degli amministratori e le relazioni degli esperti di cui agli articoli 2501-*quater* e *quinquies* del Codice civile poiché il capitale della incorporante e della incorporanda è detenuto dagli stessi soci e per le medesime quote.

Non risultano applicabili alla fattispecie nemmeno le previsioni di cui ai nn. 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto non sussistono particolari categorie di soci né trattamenti particolari a loro riservati e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Pianeta Cospea S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Renzo Salvatici

A-1055 (A pagamento).

SPERTI VEICOLI - S.r.l.*Estratto delibera di fusione*

Estratto delibera di fusione per incorporazione fra:

incorporante: Sperti Veicoli S.r.l. Sede: Maglie (LE), via F.lli Piccinno. Capitale sociale deliberato L. 178.190.000. Sottoscritto e versato L. 99.990.000. C.C.I.A.A. di Lecce: n. 13742 reg. impr. e n. 161952 r.d. Codice fiscale 02441540750;

incorporanda: Fratelli Sperti di Sperti Alfredo e Sergio s.n.c. Sede: Maglie (LE), via Mad. di Leuca. Capitale sociale versato L. 460.000.000. C.C.I.A.A. di Lecce: n. 4726 reg. impr. e n. 107916 r.d. Codice fiscale 00496140757.

La fusione è stata deliberata mediante concambio di n. 17 quote, del valore nominale unitario di L. 1.000, della incorporante contro L. 100.000 nominali di capitale sociale della incorporanda. Non vi sono conguagli in denaro.

Le quote della incorporante saranno assegnate ai due soci della incorporanda nella misura del 50% ciascuno, secondo la rispettiva originaria partecipazione al capitale sociale della stessa, mediante iscrizione sul libro soci con effetto primo gennaio 1997.

Le quote assegnate parteciperanno agli utili dal primo gennaio 1997.

Dal primo gennaio 1997 le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

Non ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 7, Codice civile, non essendovi particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun particolare vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera, assunta con verbale dell'assemblea straordinaria di soci del 4 luglio 1996 per notar Alfredo Positano da Poggiardo, è stata iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecce, il 25 settembre 1996.

p. Sperti Veicoli - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfio Sperti

S-21272 (A pagamento).

LUIGI CHIAVAZZA - S.p.a.

TEFIN - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Tefin S.p.a. nella Luigi Chiavazza S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. incorporante: Luigi Chiavazza S.p.a., con sede in Andezeno (TO), strada della Rezza n. 14, col capitale sociale di L. 720.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 31/1964, Tribunale di Torino, codice fiscale 00495420010;

1.2. incorporata: Tefin S.p.a., con sede in Andezeno (TO), strada della Rezza n. 4, col capitale sociale di L. 550.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 1654/1974, Tribunale di Torino, codice fiscale 01042510014.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto della Luigi Chiavazza S.p.a. non subirà modificazioni ad eccezione dell'art. 5 relativo all'entità del capitale sociale.

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato in numero una azione Luigi Chiavazza S.p.a. per numero 111,44 azioni Tefin S.p.a., con gli indispensabili arrotondamenti all'unità in capo a ogni singolo azionista, senza conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Luigi Chiavazza S.p.a.: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione la Luigi Chiavazza S.p.a. procederà:

all'annullamento senza concambio delle n. 250.000 azioni Tefin S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000, possedute dalla incorporante;

al cambio delle n. 300.000 azioni Tefin S.p.a. possedute dagli altri azionisti nel rapporto di cambio sopra indicato mediante emissione di n. 2.692 azioni Luigi Chiavazza S.p.a. del valore nominale unitario di L. 12.000.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dalla data di effetto della fusione contro presentazione dei certificati azionari della società incorporata.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Luigi Chiavazza S.p.a.: le azioni che saranno emesse in cambio delle azioni della incorporata avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

7. Altre indicazioni previste dalla legge: non vi sono particolari categorie disoci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'avviso agli obbligazionisti della Luigi Chiavazza S.p.a. di cui al secondo comma dell'art. 2503-bis del codice civile è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 76 del 30 marzo 1996 e gli stessi non hanno esercitato la facoltà di conversione.

Le delibere di fusione, assunte in data 5 settembre 1996, sono state iscritte nel registro delle imprese, ufficio di Torino.

p. Luigi Chiavazza - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Piovano

p. Tefin - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Piovano

S-21273 (A pagamento).

SO.MET. VALLETANARO - S.r.l. Società Metanodotti Valletanaro

TECNO GAS - S.r.l.

Estratto delibera di fusione per incorporazione (ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

Con delibera delle assemblee straordinarie in data 16 luglio 1996 rogito notaio Luciano Ratti di Costigliole d'Asti, i soci della società Metanodotti Valletanaro - So.Met. - Valletanaro S.r.l. con sede in Costigliole d'Asti, e della Tecno Gas S.r.l. con sede in Costigliole d'Asti, come meglio appresso generalizzate, hanno deliberato la fusione della Tecno Gas S.r.l., mediante sua incorporazione nella Società Metanodotti Valletanaro - So.Met. - Valletanaro S.r.l., conformemente al progetto di fusione approvato e depositato a sensi di legge.

Indicazioni relative alla fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Società Metanodotti Valletanaro - So.Met. - Valletanaro S.r.l. con sede in Costigliole d'Asti, via Testore 12, società a responsabilità limitata, iscritta al Tribunale di Asti al n. 3319 registro società, volume 3004, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale 00608810057;

società incorporata: Tecno Gas S.r.l. con sede in Costigliole d'Asti, via Testore 12, società a responsabilità limitata, iscritta al Tribunale di Asti al n. 5811 registro società, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale 00945240059.

2. La fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e bilancistici e ai fini fiscali per le imposte sui redditi a sensi art. 2504-bis Codice civile e art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, dal 1° gennaio 1996 compreso, data non anteriore a quella di chiusura degli esercizi della società incorporata ed incorporante del 31 dicembre 1995.

3. Non sussistono:

a) categorie privilegiate di soci;

b) benefici per gli amministratori.

4. A sensi e per gli effetti dell'art. 2504-quinquies si dà atto, come risulta anche dal libro soci, che la società Metanodotti Valletanaro - So.Met. - Valletanaro S.r.l. incorporante, possiede il 100% delle quote della Tecno Gas S.r.l. incorporata: conseguentemente non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

5. Le delibere di fusione sono state iscritte a sensi art. 2502-bis, nel registro delle imprese di Asti in data 26 settembre 1996.

Costigliole d'Asti, 27 settembre 1996

p. Società Metanodotti Valletanaro - SO.MET.
Valletanaro - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pippione Alberto

p. Tecno Gas - S.r.l.
L'amministratore unico: Morando Fiorenzo

S-21274 (A pagamento).

CAVANI VASCO & C. - S.n.c.

Sede legale in Campogalliano (MO), Villaggio Artigiano Nord, via Grandi, 8

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito notaio Andrea Rabitti di Modena del 29 luglio 1996, rep. 16519/3255, registrato a Modena Atti Pubblici il 2 agosto 1996, n. 3709, la società Cavani Vasco & C. s.n.c., con sede legale in Campogalliano (MO), Villaggio Artigiano Nord - Via Grandi, 8, iscritta al n. 9668 Registro Imprese di Modena e la società Opoparma S.r.l., con sede legale in Campogalliano (MO), via Grandi, 10, iscritta al n. 39209 Registro Imprese di Modena, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Lo statuto della incorporante non ha subito alcuna modificazione e il capitale della incorporata è stato annullato senza dar luogo a rapporto di concambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* c.c.

La incorporante ha assunto i diritti e gli obblighi della incorporata e le operazioni delle società fuse saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1996.

Non hanno trovato attuazioni le disposizioni dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* C.C.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto il 20 agosto 1996 per quanto riguarda l'incorporante Cavani Vasco & Co. & C. s.n.c. e in data 7 agosto 1996 per quanto riguarda l'incorporata Opoparma S.r.l.

Campogalliano, 23 settembre 1996

Il rappresentante legale: Cavani Vasco.

S-21275 (A pagamento).

GESIR - S.r.l.

Spilamberto (MO), fraz. S. Vito, via Meicine n. 781
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
N. 10099 reg. soc. Tribunale Modena
Codice fiscale 00740500365

LA MERCANTILE - S.r.l.

Spilamberto (MO), Fraz. S. Vito, via Meicine n. 781
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
N. 8905 reg. soc. Tribunale Modena
Codice fiscale 00643100365

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

La Mercantile S.r.l.: incorporante;

Gesir S.r.l.: incorporanda.

2. La fusione avverrà mediante incorporazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995, ne La Mercantile S.r.l. della Gesir S.r.l., con annullamento della totalità delle quote, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, possedute dall'incorporante.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996, come consentito dall'art. 2504-*bis*, comma 3, c.c. e dall'art. 123, comma 7, D.P.R. 917/86.

4. Non esistono categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La delibera di fusione della Gesir S.r.l. (atto notaio G. Cariani del 31 luglio 1996 rep. 48720/16762) e della La Mercantile S.r.l. (atto notaio G. Cariani del 31 luglio 1996, rep. 48719/16761) risultano iscritte nel registro imprese del Tribunale di Modena il 5 settembre 1996.

Li, 16 settembre 1996

p. Gesir - S.r.l.

L'amministratore unico: Bruno Rossini

p. La Mercantile - S.r.l.

L'amministratore unico: Bruno Rossini

S-21276 (A pagamento).

BARILLA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A

Capitale sociale L. 462.450.000.000

Iscritta al n. 19.144 del Registro delle Imprese di Parma

Il notaio in Parma, dott. Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 26 luglio 1996 rep. n. 34.501, omologata dal Tribunale di Parma con decreto in data 29 agosto 1996, depositato presso il registro imprese di Parma il 4 settembre 1996 ha deliberato la fusione per incorporazione tra le seguenti società:

incorporante: "Barilla Alimentare S.p.a." con sede in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A;

incorporata: "Barilla Dolciaria S.p.a." con sede in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A, col capitale di lire 235.410.000.000, iscritta al n. 19.145 del Registro delle Imprese di Parma.

In sede di fusione la società incorporante aumenterà il capitale sociale da lire 462.450.000.000 fino a lire 697.860.000.000 con un aumento pertanto di lire 235.410.000.000 corrispondente al capitale della società incorporanda, mediante emissione alla pari di numero 23.541.000 azioni del valore nominale di lire 10.000 da assegnarsi al socio unico della società incorporanda "Barilla G. e R. F.lli - Società per azioni".

L'assemblea ha deliberato, inoltre, la contestuale fusione per incorporazione delle seguenti società:

incorporante: "Barilla Alimentare S.p.a." con sede in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A;

incorporata: "Barilla Alimentare Dolciaria S.p.a." con sede in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A, con il capitale sociale di lire 14.720.000.000, iscritta al n. 19.146 del Registro delle Imprese di Parma.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio delle società incorporanti a decorrere dal 1° gennaio 1996.

In entrambe le fusioni di cui sopra non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* primo comma del Codice civile.

Parma, 26 settembre 1996

Dott. Giulio Almansi.

S-21277 (A pagamento).

BARILLA DOLCIARIA - S.p.a.

Sede in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A

Capitale sociale L. 235.410.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Parma al n. 19.145

Il notaio in Parma, dott. Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 26 luglio 1996 rep. n. 34.502, omologato dal Tribunale di Parma con decreto in data 29 agosto 1996, depositato presso il registro imprese di Parma il 4 settembre 1996 ha deliberato la fusione per incorporazione tra le seguenti società:

incorporante: "Barilla Alimentare S.p.a." con sede in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A, col capitale sociale di lire 462.450.000.000, iscritta al n. 19.144 del registro delle imprese di Parma;

incorporata: "Barilla Dolciaria S.p.a." con sede in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A.

In sede di fusione la società incorporante aumenterà il capitale sociale da lire 462.450.000.000 fino a lire 697.860.000.000 con un aumento pertanto di lire 235.410.000.000 corrispondente al capitale della società incorporanda, mediante emissione alla pari di numero 23.541.000 azioni del valore nominale di lire 10.000 da assegnarsi al socio unico della società incorporanda "Barilla G. e R. F.lli - Società per azioni".

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile.

Parma, 26 settembre 1996

Dott. Giulio Almansi.

S-21278 (A pagamento).

BARILLA ALIMENTARE DOLCIARIA - S.p.a.

Sede in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A

Capitale sociale L. 14.720.000.000

Iscritta al n. 19.146 del Registro delle Imprese di Parma

Il notaio in Parma, dott. Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 26 luglio 1996 rep. n. 34.503, omologato dal Tribunale di Parma con decreto in data 29 agosto 1996, depositato presso il registro imprese di Parma il 4 settembre 1996 ha deliberato la fusione per incorporazione tra le seguenti società:

incorporante: "Barilla Alimentare S.p.a." con sede in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A;

incorporata: "Pavesi Società per azioni" con sede in Novara, corso Vercelli n. 101, con il capitale sociale di lire 5.000.000.000 iscritta al n. 14.178 del registro delle imprese di Novara.

L'assemblea ha deliberato, inoltre, la contestuale fusione per incorporazione tra le seguenti società:

incorporante: "Barilla Alimentare S.p.a." con sede in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A, col capitale di lire 462.450.000.000, iscritta al n. 19.144 del Registro delle Imprese di Parma;

incorporata: "Barilla Alimentare Dolciaria S.p.a." con sede in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio delle società incorporanti a decorrere dal 1° gennaio 1996.

In entrambe le fusioni di cui sopra non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile.

Parma, 26 settembre 1996

Dott. Giulio Almansi.

S-21279 (A pagamento).

PAVESI - Società per azioni

Sede in Novara, corso Vercelli n. 101

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al n. 14.178 del Registro delle Imprese di Novara

Il notaio in Parma, dott. Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 26 luglio 1996 rep. n. 34.504, omologato dal Tribunale di Novara con decreto in data 22 agosto 1996, depositato presso il registro imprese di Novara il 16 settembre 1996 ha deliberato la fusione per incorporazione tra le seguenti società:

incorporante: "Barilla Alimentare Dolciaria S.p.a." con sede in Parma, viale Riccardo Barilla n. 3/A, con il capitale di lire 14.720.000.000, iscritta al n. 19.146 del Registro delle Imprese di Parma;

incorporata: "Pavesi Società per azioni" con sede in Novara, corso Vercelli n. 101.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile.

Parma, 26 settembre 1996

Dott. Giulio Almansi.

S-21280 (A pagamento).

LA DEL MARMO' - S.r.l.**CASTELMARMÌ - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

Estratto progetto di fusione tra la società "La Del Marmo S.r.l." con sede legale in 37020 Grezzana (VR) - Fraz. Lugo - Via Bellori n. 88, Capitale sociale Lit. 100.000.000, Codice fiscale 01255420232, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 13100 e la società "Castelmarmi S.r.l." con sede legale in 37020 Grezzana (VR) - Fraz. Lugo - Via del Castelliere n. 7, Capitale sociale Lit. 316.000.000, Codice Fiscale: 02165210234, iscritta al Registro delle Imprese di Verona al n. 29353 alle seguenti condizioni:

incorporazione della "Castelmarmi S.r.l." nella "La Del Marmo S.r.l." detentrica dell'intero capitale sociale dell'incorporanda;

aumento del capitale sociale della "La Del Marmo S.r.l." da Lit. 100.000.000 a Lit. 416.000.000;

invariate le altre norme statutarie.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Verona il 25 settembre 1996, ricevute nn. 9600030219 e 9600030222.

p. La Del Marmo S.r.l.

L'amministratore unico: Solfa Siro

p. Castelmarmi:

L'amministratore unico: Ignazio Canteri

S-21282 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.*Estratto progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle Società: Finanziaria Immobiliare S.p.a. con sede in Palermo, via Ariosto n. 12, capitale sociale Lire 4.000.000.000, interamente versato, iscritta al n. 10088 presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Palermo, codice fiscale 00435570825 (Società incorporante);

Unifood S.r.l. (in liquidazione) con sede in Salemi, via Matteotti n. 22, capitale sociale Lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5074 presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Marsala, codice fiscale 01531940813 (Società incorporanda);

SO.GE.FI. S.r.l. (in liquidazione) con sede in Acate, c/da Torrevicchia, capitale sociale Lire 99.000.000, interamente versato, iscritta al n. 4380 presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Ragusa, codice fiscale 03619410826 (Società incorporanda);

Elda System Service S.r.l. (in liquidazione) con sede in Palermo, via Ariosto n. 12, capitale sociale Lire 20.000.000, interamente versato, iscritta al n. 34232 presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Palermo, codice fiscale 03721780827 (Società incorporanda).

La fusione sarà effettuata mediante incorporazione nella "Finanziaria Immobiliare S.p.a.", della società Unifood S.r.l. (in liquidazione) di cui già detiene la totalità delle quote, e delle società "SO.GE.FI. S.r.l. (in liquidazione)" e "Elda System Service S.r.l. (in liquidazione)", di cui sta per acquisire la totalità delle quote, per cui le quote delle società incorporande saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni contabili effettuate dalle società incorporande nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996, data dalla quale decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato agli Uffici del Registro delle Imprese di Palermo il 20 settembre 1996 ai numeri di protocollo 9600014042 - 9600014047 - 9600014043/CPA0047, di Ragusa il 26 settembre 1996 al numero di protocollo 9600004177/CRG0091, e di Marsala il 19 settembre 1996 al numero di protocollo 9600006135/CTP0011.

p. Finanziaria Immobiliare S.p.a.
L'amministratore unico: Ignazio Salvo

p. Unifood S.r.l. (in liquidazione):
Il liquidatore: Avv. Salvatore Prestia

p. SO.GE.FI. S.r.l. (in liquidazione)
Il liquidatore: Avv. Salvatore Prestia

p. Elda System Service S.r.l. (in liquidazione)
Il liquidatore: Avv. Salvatore Prestia

S-21283 (A pagamento).

CEDAM ITALIA - S.r.l.

Dott. DINO BIAGGIO - S.r.l.

Le società:

Cedam Italia S.r.l. con sede in Milano, via Cerva n. 22, iscritta al registro imprese di Milano al n. 227908 capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale 00587800137;

Dott. Dino Biaggio S.r.l. con sede in Parabiago (MI), via XXIV Maggio n. 9, iscritta al registro imprese di Milano al n. 206578 capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale 06170010158,

con verbali di assemblea straordinaria del 19 luglio 1996 per notaio Maurizio Olivares di Milano, rispettivamente rep. n. 17685/2037 - Rep. 17686/2038 iscritte presso il registro imprese di Milano il 24 settembre 1996 rispettivamente ai nn. d'ordine 89038 - 89036, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Dott. Dino Biaggio S.r.l.» nella società «Cedam Italia S.r.l.».

Essendo la società «Cedam Italia S.r.l.» unica detentrica del capitale sociale della società incorporanda la fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote della società incorporanda.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie speciali di soci, né possessori di titoli, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione; ai fini fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996; per effetto della fusione, la società «Cedam Italia S.r.l.» subingredirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società «Dott. Dino Biaggio S.r.l.» ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di queste ultime di qualsiasi natura, nessuno escluso od accettato, a termini dell'art. 2504, 2504 Codice civile.

notaio, Maurizio Olivares.

S-21284 (A pagamento).

COMMENDA UNO - S.r.l.

Sede in Bologna (BO), Galleria Cavour n. 4

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro Imprese di Bologna n. 57004

Estratto di Delibera di Fusione per Incorporazione
(ex art. 2502-bis C.C.)

L'assemblea straordinaria della società tenutasi il 4 luglio 1996 ha deliberato la fusione per incorporazione della «Commenda Due S.r.l.».

Essa avverrà secondo le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Commenda Uno S.r.l.» con sede sociale in Bologna (BO), Galleria Cavour n. 4, capitale sociale lire 90.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Bologna al n. 57004, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 04057960371;

Società incorporata: «Commenda Due S.r.l.» con sede sociale in Bologna (BO), Galleria Cavour n. 4, capitale sociale lire 90.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Bologna al n. 57005, Codice fiscale e partita I.V.A. 04057970370.

2. Rapporto di cambio delle quote: ai soci della società incorporata «Commenda Due S.r.l.» verranno assegnate complessivamente quote del capitale sociale della società incorporante «Commenda Uno S.r.l.» per nominali lire 90.000.000 (novantamiliioni).

In particolare, il rapporto di cambio comporterà l'assegnazione di una quota del capitale sociale della incorporante pari a nominali lire 1.000 (mille) per ogni quota da nominali lire 1.000 (mille) del capitale sociale della incorporata posseduta dai soci di quest'ultima.

3. Modalità di assegnazione ai soci della società incorporata «Commenda Due S.r.l.» delle quote del capitale sociale della società incorporante «Commenda Uno S.r.l.»: all'assegnazione delle quote del capitale sociale della società incorporante spettanti ai soci della società incorporata in base al rapporto di cambio fissato al precedente punto n. 2) si procederà mediante aumento di capitale della società incorporante per un importo complessivo pari a lire 90.000.000. Le quote di nuova emissione saranno integralmente attribuite ai soci della società incorporata.

4. Data dalla quale le quote del capitale sociale della società incorporante «Commenda Uno S.r.l.» attribuite ai soci della società incorporata «Commenda Due S.r.l.» partecipano agli utili: le quote del capitale sociale della società incorporante di nuova emissione, attribuite ai soci della società incorporata in base al rapporto di cambio ed alle modalità stabilite ai punti n. 2) e n. 3), parteciperanno agli utili a decorrere da quelli prodotti nel 1996, così come accertati nel bilancio del suddetto periodo amministrativo.

5. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Rapporti con i terzi: per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

9. Iscrizione delle delibere di fusione: le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione in data 26 settembre 1996.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Nino Zini

S-21287 (A pagamento).

COMMENDA DUE - S.r.l.

Sede in Bologna (BO) - Galleria Cavour n. 4

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro Imprese di Bologna n. 57005

*Estratto di delibera di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis C.C.)*

L'assemblea straordinaria della società tenutasi il 4 luglio 1996 ha deliberato la fusione per incorporazione nella «Commenda Uno S.r.l.».

Essa avverrà secondo le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Commenda Uno S.r.l.» con sede sociale in Bologna (BO), Galleria Cavour n. 4, capitale sociale lire 90.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Bologna al n. 57004, Codice fiscale e partita I.V.A. 04057960371;

Società incorporata: «Commenda Due S.r.l.» con sede sociale in Bologna (BO), Galleria Cavour n. 4, capitale sociale lire 90.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Bologna al n. 57005, Codice fiscale e partita I.V.A. 04057970370.

2. Rapporto di cambio delle quote: ai soci della società incorporata «Commenda Due S.r.l.» verranno assegnate complessivamente quote del capitale sociale della società incorporante «Commenda uno S.r.l.» per nominali lire 90.000.000 (novantamiliardi).

In particolare, il rapporto di cambio comporterà l'assegnazione di una quota del capitale sociale della incorporante pari a nominali lire 1.000 (mille) per ogni quota da nominali lire 1.000 (mille) del capitale sociale della incorporata posseduta dai soci di quest'ultima.

3. Modalità di assegnazione ai soci della società incorporata «Commenda Due S.r.l.» delle quote del capitale sociale della società incorporante «Commenda Uno S.r.l.»: All'assegnazione delle quote del capitale sociale della società incorporante spettanti ai soci della società incorporata in base al rapporto di cambio fissato al precedente punto n. 2) si procederà mediante aumento di capitale della società incorporante per un importo complessivo pari a lire 90.000.000. Le quote di nuova emissione saranno integralmente attribuite ai soci della società incorporata.

4. Data dalla quale le quote del capitale sociale della società incorporante «Commenda Uno S.r.l.» attribuite ai soci della società incorporata «Commenda Due S.r.l.» partecipano agli utili: Le quote del capitale sociale della società incorporante di nuova emissione, attribuite ai soci della società incorporata in base al rapporto di cambio ed alle modalità stabilite ai punti n. 2) e n. 3), parteciperanno agli utili a decorrere da quelli prodotti nel 1996, così come accertati nel bilancio del suddetto periodo amministrativo.

5. Data di effetto della fusione: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Rapporti con i terzi: Per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

9. Iscrizione delle delibere di fusione: Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione in data 26 settembre 1996.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore Delegato
Arrigo Borgatti

S-21288 (A pagamento).

MAIORCA - S.r.l.

Con sede in Scandiano (RE) - via Bosco, 26

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Iscritta al Registro Imprese
di Reggio Emilia al n. 10126

FIN MAIORCA - S.r.l.

Con sede in Scandiano (RE) - via Bosco, 26

Capitale sociale L. 942.100.000

Iscritta al Registro Imprese
di Reggio Emilia al n. 4631

Estratto delle delibere di assemblea straordinaria

Il sottoscritto Alboni Martino, nato a Casalgrande l'8 dicembre 1905, residente a Scandiano (RE), Via Venere di Chiozza n. 39, nella sua qualità di amministratore unico della Società Maiorca S.r.l. e Fin Maiorca S.r.l., ai sensi dell'art. 2502-bis codice civile, redige, per la prescritta pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, il presente estratto delle deliberazioni delle due società intestate assunte in data 18 luglio 1996 a ministero Notaio dott. Salvatore Aloisio rispettivamente al n. 174357 rep. n. 5016 di raccolta e n. 174538 rep. e n. 15017 di raccolta.

Negli atti citati le due società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società Fin Maiorca S.r.l. nella società Maiorca S.r.l. alle seguenti condizioni e modalità:

1. Partecipano alla fusione:

in qualità di società incorporante: Maiorca S.r.l., con sede in Scandiano (RE) via Bosco n. 26 - C.F e P. IVA 00935050351 - Registro Imprese di Reggio Emilia al n. 10126;

in qualità di incorporanda: Fin Maiorca S.r.l., con sede in Scandiano (RE) via Bosco n. 26 - C.F e P. IVA 00135570356 - Registro Imprese di Reggio Emilia n. 4631.

2. Poiché la società incorporante è interamente posseduta dalla società incorporanda, la prima annullerà il proprio capitale sociale e lo ricostituirà a L. 4.522.080.000 utilizzando l'avanzo di fusione creatosi e assegnando tutte le nuove quote ai soci della società incorporanda stessa nelle medesime proporzioni e con gli stessi diritti detenuti prima della incorporazione.

Il concambio è determinato nella misura di n. 24 nuove quote da nominali L. 1.000 della società incorporante ogni n. 5 vecchie quote da nominali L. 1.000 possedute nella società incorporanda.

3. La società incorporante manterrà la propria forma giuridica e la propria ragione sociale.

4. Le nuove quote avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà iscritto presso il Registro delle Imprese l'atto di fusione; l'efficacia fiscale della fusione è stabilita dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà iscritto presso il Registro delle Imprese l'atto di fusione; le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporata al 1° gennaio dell'anno in cui verrà iscritto presso il Registro delle Imprese l'atto di fusione.

5) Nessun trattamento particolare verrà riservato ai soci o a particolari categorie; nessun trattamento particolare verrà riservato agli amministratori delle società partecipanti.

6) Le citate delibere di cui il presente è estratto sono state depositate al Registro delle Imprese di Reggio Emilia in data 27 agosto 1996 rispettivamente al n. 17034 e al n. 17032 e iscritte entrambe in data 26 settembre 1996.

p. Fin Maiorca S.r.l. e Maiorca S.r.l.:
Alboni Martino

S-21289 (A pagamento).

MAIORCA - S.r.l.

Con sede in Scandiano (RE) - via Bosco, 26
Capitale sociale L. 4.500.000.000
Iscritta al Registro Imprese
di Reggio Emilia al n. 10126

GRUPPO MAIORCA - S.p.a.

Con sede in Scandiano (RE) - via Bosco, 26
Capitale sociale L. 5.700.000.000
Iscritta al Registro Imprese
di Reggio Emilia al n. 5147

Estratto delle delibere di assemblea straordinaria

Il sottoscritto Alboni Martino, nato a Casalgrande (RE) l'8 dicembre 1905, residente a Scandiano (RE) Via Venere di Chiozza n. 39, nella sua qualità di amministratore unico della società Maiorca S.r.l. e presidente del Consiglio di amministrazione della società Gruppo Maiorca S.p.a., ai sensi dell'art. 2502-bis C.C., redige, per la prescritta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, il presente estratto delle deliberazioni delle due società intestate assunte in data 18 luglio 1996 a ministero notaio Dr. Salvatore Aloisio rispettivamente n. 174358 rep. n. 15017 di raccolta e n. 174359 Rep. n. 15018 di raccolta.

Negli atti citati le due società hanno deliberato la scissione parziale della società Gruppo Maiorca S.p.a. nella società Maiorca S.r.l. alle seguenti condizioni e modalità:

1. Partecipano alla scissione:

quale unica scidente la società Gruppo Maiorca S.p.a. con sede in Scandiano (RE) via Bosco n. 26;

quale unica beneficiaria la società Maiorca S.r.l. con sede in Scandiano (RE) - via Bosco n. 26.

2. La società scidente è interamente posseduta dalla società beneficiaria.

3. La società beneficiaria ridurrà il valore di carico della partecipazione nella società scidente in proporzione al patrimonio netto ricevuto e a quello residuo nella società scidente stessa.

4. La società scidente ridurrà il proprio capitale sociale in proporzione al patrimonio netto restante su di essa dopo l'apporto nella beneficiaria delle attività e passività trasferite.

5. La società scidente:

varierà la propria ragione sociale in MAJ-CON S.p.a.;

varierà il proprio oggetto sociale;

adotterà il nuovo statuto allegato al progetto e alle delibere.

La società beneficiaria:

non aumenterà il proprio capitale sociale;

varierà la propria forma giuridica da società a responsabilità limitata a società per azioni;

varierà il proprio oggetto sociale;

adotterà il nuovo statuto sociale allegato al progetto e alle delibere.

6. La società beneficiaria utilizzerà l'avanzo di fusione per la riduzione del valore di carico della partecipazione nella società scidente; ricostituirà presso di sé tutte le riserve in sospensione di imposta esistenti in capo alla società scidente e il residuo sarà destinato alle riserve libere.

7. Alla società beneficiaria non saranno attribuite azioni o quote della società scidente, ricevendo essa un patrimonio netto già comunque posseduto a seguito della partecipazione totalitaria nella scidente.

8. Gli utili derivanti dalla attività trasferita decorreranno dall'esercizio che inizia il 1° gennaio dell'anno in cui avviene l'iscrizione dell'atto di scissione al Registro delle Imprese, così come gli effetti fiscali saranno fatti decorrere dall'esercizio che inizia il 1° gennaio dell'anno in cui avviene l'iscrizione dell'atto di scissione al Registro delle Imprese e le operazioni saranno imputate alla contabilità e al bilancio della beneficiaria dall'esercizio che inizia il 1° gennaio dell'anno in cui avviene l'iscrizione dell'atto di scissione al Registro delle Imprese.

9. Nessun trattamento particolare sarà previsto per i soci e diverse categorie di soci, così come nessun trattamento particolare sarà previsto per gli amministratori delle società partecipanti.

10. Le citate delibere di cui il presente è estratto sono state depositate al Registro delle Imprese di Reggio Emilia in data 5 settembre 1996 rispettivamente al n. 17285/01 e n. 17286/01 e iscritte entrambe in data 9 settembre 1996.

Gruppo Maiorca S.p.a. e Maiorca S.r.l.
Alboni Martino

S-21290 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. LAZIO II Sezione

Con sentenza 1142/96 la II Sezione del T.A.R. del Lazio ha ordinato la notifica per Pubblici Proclami del ricorso n. 13893/94 della sig.ra Giannantoni Lucia, elett.te dom.ta presso lo studio dell'avv. Lorenzo Di Bacco contro l'Amm.ne delle Poste e Telecomunicazioni per l'annullamento del provvedimento ministeriale di approvazione delle graduatorie di merito dei concorsi interni per titoli, per le decorrenze 1° gennaio 1989 e 1° gennaio 1990, alla qualifica funzionale di Dirigente Principale di esercizio bandito con decreto ministeriale 8409 del 15 marzo 1991 nonché di ogni altro atto, inclusi quelli di nomina ed assegnazione dei vincitori e occorrendo anche del bando di concorso.

Motivi del ricorso:

1. Violazione dell'art. 2, lettera b) del bando di concorso; eccesso di potere per errore nei presupposti, carenza di motivazione, illogicità, disparità di trattamento. Mancata ed immotivata attribuzione alla ricorrente, del punteggio relativo alle funzioni svolte nella qualifica in concorso, previste dal relativo profilo professionale ed analoghe a quelle svolte da colleghi con detta superiore qualifica; ciò in contrasto con quanto risulta dai modelli 70/A e dagli atti predisposti dalla ricorrente;

2. Violazione dell'art. 7, comma 1 della legge 3 aprile 1979 n. 101: Il bando è illegittimo nella parte in cui per la decorrenza 1° gennaio 1990 non mette alcun posto a concorso, presupponendo che non vi fosse neppure un posto vacante e non considerando i posti liberati a tale data dai concidati con tale qualifica vincitori alla superiore qualifica di Dirigente superiore di esercizio.

Si notifica per Pubblici Proclami a tutti i partecipanti al concorso interno per titoli per la nomina alla qualifica funzionale di Dirigente Principale di Esercizio, bandito con decreto ministeriale n. 8409 del 15 marzo 1991.

Lorenzo Di Bacco.

S-21182 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO II Sezione

Con sentenza 1142/96 la II Sezione del T.A.R. del Lazio ha ordinato la notifica per Pubblici Proclami del ricorso n. 13893/94 della sig.ra Giannantoni Lucia, elett.te dom.ta presso lo studio dell'avv. Lorenzo Di Bacco contro l'Amm.ne delle Poste e Telecomunicazioni per l'annullamento del provvedimento ministeriale di approvazione delle graduatorie di merito dei concorsi interni per titoli, per le decorrenze 1° gennaio 1989 e 1° gennaio 1990, alla qualifica funzionale di Dirigente Principale di esercizio bandito con decreto ministeriale 8409 del 15 marzo 1991 nonché di ogni altro atto, inclusi quelli di nomina ed assegnazione dei vincitori e occorrendo anche del bando di concorso.

Motivi del ricorso:

1. Violazione dell'art. 2, lettera b) del bando di concorso; eccesso di potere per errore nei presupposti, carenza di motivazione, illogicità, disparità di trattamento. Mancata ed immotivata attribuzione alla ricorrente, del punteggio relativo alle funzioni svolte nella qualifica in concorso, previste dal relativo profilo professionale ed analoghe a quelle svolte da colleghi con detta superiore qualifica; ciò in contrasto con quanto risulta dai modelli 70/A e dagli atti predisposti dalla ricorrente;

2. Violazione dell'art. 7, comma 1 della legge 3 aprile 1979 n. 101: Il bando è illegittimo nella parte in cui per la decorrenza 1° gennaio 1990 non mette alcun posto a concorso, presupponendo che non vi fosse neppure un posto vacante e non considerando i posti liberati a tale data dai concidati con tale qualifica vincitori alla superiore qualifica di Dirigente superiore di esercizio.

Si notifica per Pubblici Proclami a tutti i partecipanti al concorso interno per titoli per la nomina alla qualifica funzionale di Dirigente Principale di Esercizio, bandito con decreto ministeriale n. 8409 del 15 marzo 1991.

Lorenzo Di Bacco.

S-21183 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto del 16 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

N. 1211079347 tratto sul C/C n. 232 intestato a Errepi Sr.l. presso la Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, agenzia di Valmadrera firmato da Errepi S.r.l. a favore di Saamm S.r.l. per un importo di L. 2.063.822;

N. 001410581206 tratto sul C/C n. 706613 intestato a Red Line Express Sr.l. presso la Banca di Piacenza, agenzia n. 6 di Piacenza firmato Red Line Express S.r.l. a favore di Saamm S.r.l. per un importo di L. 2.614.000;

N. 780066472610 tratto sul C/C n. 3513-F intestato a Magoma S.n.c. presso Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia n. 3921 di Abbiategrasso firmato da Magoma S.n.c. a favore di Saamm S.r.l. per un importo di L. 2.924.877;

N. 020248986304 tratto sul C/C n. 12090 intestato a Morgante Industrial Tools S.r.l. presso la Banca Popolare di Milano, agenzia n. 14 di Milano firmato Morgante Industrial Tools S.r.l. a favore di Saamm S.r.l. per un importo di L. 439.300;

N. 020248986405 tratto sul C/C n. 12090 intestato a Morgante Industrial Tools S.r.l. presso la Banca Popolare di Milano, agenzia n. 14 di Milano firmato Morgante Industrial Tools S.r.l. a favore di Saamm S.r.l. per un importo di L. 3.593.800;

N. 49203718 tratto sul C/C n. 1700/70 intestato a Comira S.r.l. presso la Banca Popolare di Lodi, agenzia di Carpiano firmato Comira S.r.l. a favore di Saamm S.r.l. per un importo di L. 611.759;

N. 132462281004 tratto sul C/C n. 9848557/01/36 intestato a Bechis Roberto presso Comit sede di Milano firmato da Bechis Roberto a favore di Saamm S.r.l. per in importo di L. 2.875.492;

N. 135649348105 tratto sul C/C n. 1866250/52/51 intestato a Mario Ticozzi presso Comit, agenzia n. 1 di Milano firmato da Mario Ticozzi a favore di Saamm S.r.l. per un importo di L. 1.944.000;

N. 181603855-04 tratto sul C/C n. 379 intestato a Carrozzeria certosa S.d.f. presso Banca Popolare di Milano, agenzia n. 44 di Milano firmato da Carrozzeria Certosa S.d.f. a favore di Saamm S.r.l. per un importo di L. 2.933.255

N. 0247152494 tratto sul C/C n. 20300/54 intestato a Favron e Bergamin S.p.a. presso Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Busto Arsizio firmato da Favron e Bergamin S.p.a. a favore di Saamm S.r.l. per un importo di L. 733.368;

N. 1343076426 tratto sul C/C n. 1261542/01/85 intestato a Intense S.r.l. presso Comit agenzia di Segrate firmato da Intense S.r.l. a favore di Saam S.r.l. per un importo di L. 1.640.000;

N. 0656620991 tratto sul C/C n. 10435/1 intestato a Saamm S.r.l. presso la Cariplo, agenzia n. 7 di Milano firmato Saamm S.r.l. a favore di Dako S.p.a. per un importo di L. 5.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

S.A.A.M.M. S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Bufano

M-8040 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con suo decreto del 2 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento di n. 6 assegni circolari, emessi il 25 luglio 1996 dal M.P.S.

1. N. 491999656 di L. 200.000; 2. N. 491999657 di L. 500.000; 3. N. 491999658 di L. 500.000; 4. N. 491999659 di L. 500.000; 5. N. 491999660 di L. 500.000; 6. N. 491999661 di L. 500.000. Tutti all'ordine di Tesse Vincenzo.

Opposizione quindici giorni.

Tesse Vincenzo.

C-26232 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, su istanza della Banca di Credito Cooperativo San Sisto S.c.r.l., con decreto 16 settembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali, girate per l'incasso a favore della Banca S. Sisto, di seguito descritte:

cambiale al 31 dicembre 1995 emessa da Lady Pizza, via Pietralata 25, 40100 Bologna, a favore della Emiliana Impianti S.n.c. per L. 1.220.651; domiciliazione Carige via Riva Reno (BO);

cambiale al 31 dicembre 1995 emessa da Lady Pizza, via Pietralata 25, 40100 Bologna, a favore della Emiliana Impianti S.n.c. per L. 1.485.650; domiciliazione Cassa Rurale Malalbergo (BO);

cambiale al 16 gennaio 1996 emessa da Top Fashion di Pareto Marina, viale Antiche Terme 6, 15011 Acqui Terme (AL), per L. 500.000, domiciliazione Casa di Risparmio di Torino agenzia Acqui Terme AL);

cambiale al 15 gennaio 1996 emessa da Milanese Marianna, via Tinti 16, Imola (BO), a favore di Elisabetta illeggibile per L. 2.000.000, domiciliazione Banca Cooperativa sede di Imola (BO);

cambiale al 15 gennaio 1996 emessa da Neri Luciano (bar), via Fossalta 4, Bologna, a favore di Cicero Giuseppe per L. 1.000.000, domiciliazione Monte dei Paschi di Siena via Rizzoli (BO);

dichiarazione l'inefficacia, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, salva nel frattempo opposizione di alcuno.

Avv. Stefano Bargellini.

B-990 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto del 10 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 3.672.361 rilasciata il 17 dicembre 1985 (data interlineata e sostituita dalle parti con il 27 gennaio 1986) scaduta il 31 dicembre 1986 a favore di RAS S.p.a. a firma di Danilo Tiezzi ed Anna Maria D'Orio. Sul retro viene specificato che a garanzia del pagamento della cambiale è stata iscritta ipoteca presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano il 25 febbraio 1986 n. 18347.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. proc. Nicola Papagni.

M-8053 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del 14 settembre 1996, n. 2320/1996 il presidente del Tribunale di Milano ha pronunciato ammortamento di 22 cambiali ipotecarie da L. 220.000 ciascuna per complessive L. 4.840.000 emesse dai signori Tuttoilmondo Michele e Punturiero Maria Concetta a favore del signor Antonello Guido con scadenza mensile e consecutiva dal 31 dicembre 1982 al 30 settembre 1984 entrambe incluse.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Notaio Francesco Lacchi.

M-8054 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 4 luglio 1996 il pretore di Torino ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 20.258.364 emesso il 20 maggio 1996 dal sig. Gullo Giovanni a favore di Savafin S.p.a.

Torino, 11 settembre 1996

Avv. Giorgio Manfredi.

T-2091 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito e libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna il 5 agosto 1996 ha decretato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore della Rolo Banca 1473 S.p.a. (già Credito Romagnolo), filiale di Castel d'Aiano, n. 1743650 di L. 60.000.000 e n. 1828122 di L. 30.000.000, e del libretto al portatore n. 4506526 di L. 7.000.000 circa emesso dalla stessa banca.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bologna, 20 settembre 1996

Gilberto Lenzi.

B-988 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

In data 20 settembre 1996 il presidente del Tribunale di Bologna ha emesso decreto di ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Bologna di via Artieri fil. n. 202, n. certif. 663087/92 di L. 50.000.000, intestato alla sig.ra Malfa Gruppioni, autorizzandone il pagamento entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Dott. proc. Mario Turco.

B-991 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 136884106 di L. 10.000.000 emesso il 12 marzo 1996 sc. il 12 settembre 1996 dal Banco di Napoli, filiale di S. Marco in Lamis; del Buono fruttifero serie A n. 9346507 di L. 220.000.000 emesso l'11 settembre 1995, sc. 11 marzo 1997 dal Banco di Napoli - filiale di S. Marco in Lamis, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente sig.ra De Leo Maria il duplicato dei titoli di cui sopra, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempreché, nel predetto termine non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Luigi Delle Vergini.

C-26225 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della pretura circondariale di Velletri - Sezione distaccata di Anzio in data 3 settembre 1996 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore MTV n. 1797965/00, matricola 001628242 per l'importo di L. 10.000.000 emesso dalla Banca di Roma, filiale di Nettuno 04.

Per opposizione giorni novanta.

Bellobono Catia.

S-21162 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 17 settembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Simoni Dario, nato a Bologna il 5 marzo 1957 e Paradiso Isabella, nata a Gioia del Colle (Bari) il 14 agosto 1954 residenti a Bologna, via Bellaria n. 21, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia (adottiva) Gina Ioana, nata a Bucarest (Romania) il 23 dicembre 1993 in quello di «Eleonora».

Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione nei termini e nei modi fissati dalla legge.

Bologna, 25 settembre 1996

Dario Simoni.

B-992 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano con decreto in data 10 aprile 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Monei Zahaf, nata il 14 gennaio 1996 a Milano e residente a Milano in via Nicola Palmieri, 14, in quello di «Mouna Zahaf».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Zahaf Mounir.

M-8030 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto in data 14 agosto 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante il minore Rota Caio, nato a Teofilo Otoni (Brasile) il 7 ottobre 1992 e residente in Capriate San Gervasio (Bergamo), via don Minzoni, 5, ai sensi dell'art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiare il nome Caio con quello di «Andrea, Caio».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Capriate S. Gervasio, 20 settembre 1996

I genitori:
Antonio Rota - Tiziana Ghio

M-8031 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Vaschetto Marco e Panero Daniela, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 2 settembre 1996, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia Vaschetto Samantha, Margherita, nata a Torino, il 26 settembre 1994, residente in Torino, via Giaglione, 1, di cambiamento dei nomi Samantha, Margherita in quello di «Margherita» in modo da risultare Vaschetto Margherita.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni 30).

Li, 25 settembre 1996

Daniela Panero.

T-2093 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Degiorgi Maria, nata a Torino il 9 ottobre 1959, residente in Torino, via Cavagnolo, 22, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 29 agosto 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi Maria Clara nel nome di «Maria Clara», in modo da risultare Degiorgi Maria Clara.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni 30).

Maria Clara De Giorgi.

T-2105 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 17 giugno 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.na Gattulli Giovina, Stefania, nata a Bari il 29 agosto 1972 e residente in Bari-Palese, alla II Traversa Fontanelle n. 21, ha chiesto il cambio del nome da Giovina, Stefania in quello di «Stefania».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Giovina, Stefania Gattulli.

C-26226 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto 6 settembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante il cambio del nome delle sorelle gemelle Gelen Emperatriz e Helen Emperatriz Balsano ambedue nate a Maracay (Venezuela) il 16 agosto 1992 e residenti a Crema, via IV Novembre, 27 ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238.

La minore Gelen Emperatriz viene a chiamarsi «Beatrice, Gelen Emperatriz» e la minore Helen Emperatriz viene a chiamarsi «Giulia, Helen Emperatriz».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Crema, 18 settembre 1996

Lorenzo Balsano.

S-21235 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Giusta ordinanza Tribunale Livorno 16 luglio 1996 si invita chiunque abbia notizie di Harper John, nato a Cherryvale (Virginia) nel 1927, scomparso da più di trenta anni, a farle pervenire al suddetto Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Livorno, 13 settembre 1996 (cc. 9994)

Dott. proc. Cristina Cerrai.

C-26228 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI BOLOGNA**

Avviso d'asta pubblica per la vendita di lotti di terreno edificabili per residenza di proprietà del Comune di Bologna siti in via Lirone, Comune di Castel Maggiore, superficie complessiva mq 23778 circa in esecuzione della delib. consigliare O.d.G. 106 del 1º luglio 1996.

Si rende noto che il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 10,30 negli uffici del Settore Entrate e Patrimonio del Comune di Bologna, Largo Caduti del Lavoro, 4, si terrà un pubblico esperimento d'asta con il sistema delle offerte segrete per la vendita, ai sensi del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (art. 73, lettera c), dei seguenti lotti di terreno edificabili posti in Comune di Castel Maggiore:

lotto 1, mq 933 ca. di cui mq 802 per edificazione e mq 131 per strada, più comproprietà pro quota pari a 42,674 millesimi dell'accesso a sud della lottizzazione, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq 300, snr mq 180. Prezzo a base d'asta L. 386.100.000;

lotto 2, mq 899 ca. di cui mq 802 per edificazione e mq 97 per strada, più comproprietà pro quota pari a 42,674 millesimi dell'accesso a sud della lottizzazione, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq 300, snr mq 180. Prezzo a base d'asta L. 386.100.000;

lotto 3, mq 899 ca. di cui mq 802 per edificazione e mq 97 per strada, più comproprietà pro quota pari a 42,674 millesimi dell'accesso a sud della lottizzazione, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq 300, snr mq 180. Prezzo a base d'asta L. 386.100.000;

lotto 4, mq 899 ca. di cui mq 802 per edificazione e mq 97 per strada, più comproprietà pro quota pari a 42,674 millesimi dell'accesso a sud della lottizzazione, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq 300, snr mq 180. Prezzo a base d'asta L. 386.100.000;

lotto 5, mq 952 ca. di cui mq 810 per edificazione e mq 142 per strada, più comproprietà pro quota pari a 42,674 millesimi dell'accesso a sud della lottizzazione, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq 300, snr mq 180. Prezzo a base d'asta L. 386.100.000;

lotto 6, mq 949 ca. di cui mq 796 per edificazione e mq 153 per strada, più comproprietà pro quota pari a 42,674 millesimi dell'accesso a sud della lottizzazione, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq 300, snr mq 180. Prezzo a base d'asta L. 386.100.000;

lotto 7, mq 895 ca. di cui mq 798 per edificazione e mq 97 per strada, più comproprietà pro quota pari a 42,674 millesimi dell'accesso a sud della lottizzazione, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq 300, snr mq 180. Prezzo a base d'asta L. 386.100.000;

lotto 8, mq 940 ca. di cui mq 838 per edificazione e mq 102 per strada, più comproprietà pro quota pari a 42,674 millesimi dell'accesso a sud della lottizzazione, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq 300, snr mq 180. Prezzo a base d'asta L. 386.100.000;

lotto 9, mq 1289 ca. di cui mq 1.097 per edificazione e mq 192 per strada, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq 300, snr mq 180. Prezzo a base d'asta L. 386.100.000;

lotto 10, mq 1422 ca. di cui mq 1174 per edificazione e mq 248 per strada destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq 300, snr mq 180. Prezzo a base d'asta L. 386.100.000;

lotto 11, mq 918 ca. di cui mq 842 per edificazione e mq 76 per strada, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq 300, snr mq 180. Prezzo a base d'asta L. 386.100.000;

lotto 12, mq 976 ca. di cui mq 842 per edificazione e mq 134 per strada, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq 300, snr mq 180. Prezzo a base d'asta L. 386.100.000;

lotto 13, mq 1.016 ca. di cui mq 842 per edificazione e mq 174 per strada, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq 300, snr mq 180. Prezzo a base d'asta L. 386.100.000;

lotto 14, mq 1174 ca. di cui mq 1.013 per edificazione e mq 161 per strada, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq 300, snr mq 180. Prezzo a base d'asta L. 386.100.000;

lotto 15, mq 1.192 ca. di cui mq 1013 per edificazione e mq 179 per strada, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq 300, snr mq 180. Prezzo a base d'asta L. 386.100.000;

lotto 16, mq 2.782 ca. di cui mq 2400 per edificazione e mq 382 per strada destinato alla realizzazione di una stecca di 8 villette a schiera di su mq 680, snr mq 408. Prezzo a base d'asta L. 755.820.000;

lotto 17, mq 2.882 ca. di cui mq 2.671 per edificazione e mq 211 per strada, destinato alla realizzazione di un edificio a stecca di su mq 1.125, snr mq 675. Prezzo a base d'asta L. 1.053.000.000;

lotto 18, mq 2.761 ca. di cui mq 2.570 per edificazione e mq 191 per strada, destinato alla realizzazione di un edificio a stecca di su mq 1.125, snr mq 675. Prezzo a base d'asta L. 1.053.000.000.

Spese d'asta complessive presunte L. 50.000.000 da porre a carico degli aggiudicatari, pro-quota, da versare entro venti giorni dalla aggiudicazione salvo conguaglio all'atto della stipula.

Condizioni di vendita:

1) Lo sfruttamento edilizio dei lotti alienandi e la costruzione delle relative opere di urbanizzazione devono avvenire nel rispetto delle obbligazioni assunte nella convenzione stipulata il 20 gennaio 1993 tra il Comune di Bologna e il Comune di Castel Maggiore per l'attuazione del piano particolareggiato con obbligo per l'acquirente di partecipare al Consorzio e rimborsare al Comune l'eventuale quota di spese per urbanizzazione, progettazione e quant'altro da esso sostenute.

2) I prezzi dei lotti sono comprensivi pro-quota del corrispettivo delle aree destinate a opere di urbanizzazione primaria e secondaria. L'aggiudicatario dovrà cedere gratuitamente ai sensi dell'art. 3 della legge 6 agosto 1967, n. 765 al Comune di Castel Maggiore, dietro semplice richiesta del Comune stesso le strade di accesso una volta realizzate (urbanizzazione primaria).

3) Le aree vengono vendute nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, libere e vacue da persone e cose con ogni aderenza e pertinenza, usi, diritti e servitù sia attive che passive, apparenti e non apparenti o che abbiano ragione di esistere e con la garanzia della evizione a norma di legge.

4) Il Comune venditore garantisce la piena proprietà, legittima provenienza e libertà da privilegi, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli dei beni e resta esonerato dal fornire la relativa documentazione.

5) Gli aggiudicatari, dal momento stesso dell'aggiudicazione, rimangono vincolati alla scrupolosa osservanza delle condizioni tutte di cui al presente avviso d'asta, sotto pena di decadenza, della perdita del deposito a garanzia, oltre alla rifusione dei danni, restando in facoltà dell'Amministrazione di procedere a nuovi atti d'asta a tutto di lui

carico, rischio e responsabilità, mentre l'aggiudicazione non sarà impegnativa per l'Amministrazione se non dopo l'esecutività della delibera di aggiudicazione.

6) Nel termine di giorni sessanta dalla data del verbale di aggiudicazione, salvo proroghe che l'Amministrazione dovesse accordare per giustificati motivi, seguirà la stipulazione del rogito di compravendita. Gli aggiudicatari potranno versare la parte residua del prezzo e il conguaglio per le spese d'asta all'atto della stipulazione della compravendita oppure versare una quota del residuo prezzo non inferiore al 50% alla stipulazione e la restante quota entro 6 mesi da tale data. In tale ultimo caso sulla quota del prezzo rateizzato saranno dovuti interessi al tasso del 10% annuo per il periodo intercorrente tra la data di stipulazione e la data di pagamento della quota del prezzo. In caso di pagamento differito l'aggiudicatario dovrà prestare idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa. Dalla data del rogito di compravendita decorreranno gli effetti attivi e passivi e il compratore verrà immesso nel formale possesso del lotto compravenduto. L'aggiudicazione dei singoli lotti è definitiva anche in presenza di una sola offerta. I sopralluoghi sull'area potranno essere eseguiti in accordo con l'Ufficio Trasferimenti immobiliari del Comune di Bologna.

Modalità dell'asta: per l'ammissione all'esperimento d'asta i concorrenti dovranno eseguire preventivamente presso la Cassa di Risparmio in Bologna, Tesoriere dell'Amministrazione, a titolo di garanzia, il deposito in contanti infruttifero pari al 10% degli importi a base d'asta. Detto deposito sarà incamerato dalla Amministrazione qualora l'aggiudicatario non addivenga alla stipulazione nei termini e con le modalità indicate nel presente avviso d'asta. L'asta sarà regolata dalle norme del Regolamento 23 maggio 1924, n. 827 e sarà tenuta con il metodo ad offerte segrete, secondo l'art. 73, lettera c) del citato Regolamento. L'offerta del prezzo dei lotti dovrà essere scritta su carta bollata e dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Questa sarà posta in altra busta, unitamente ai documenti di cui ai successivi punti c), d), e) ed eventualmente a) e b), consegnata a mano al Protocollo Generale, P.zza Maggiore, 6, Bologna, almeno un'ora prima dell'inizio dell'asta. Sull'esterno della busta dovrà inoltre essere scritto in modo chiaro: «Asta del terreno in Comune di Castel Maggiore». Per quanto riguarda i lotti destinati alla realizzazione di villette bifamigliari, ciascun partecipante, pur effettuando un solo deposito cauzionale per il lotto richiesto, può sottoscrivere nel medesimo foglio bollato offerte alternative per altri lotti, indicando l'ordine di preferenza. In ogni caso il versamento di un deposito cauzionale consente l'acquisto di un solo lotto. I concorrenti possono inviare, a proprio rischio e pericolo l'offerta per mezzo posta in piego sigillato e raccomandato. In tal caso l'offerta per essere valida dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente l'asta al seguente indirizzo: al Signor Sindaco del Comune di Bologna, Piazza Maggiore, 6, Bologna. Le offerte non possono essere condizionate. L'asta rimarrà aperta un'ora.

I concorrenti possono altresì consegnare la propria offerta al presidente durante l'ora in cui l'asta rimarrà aperta. L'asta sarà dichiarata deserta se non risulteranno presentate o pervenute offerte. Nel giorno stabilito per l'asta si procederà nel modo seguente: trascorsa l'ora di rito il Presidente dell'asta, aperti i pieghi ricevuti, o presentati e lette le offerte, aggiudica l'immobile a colui che ha presentato l'offerta migliore e il cui prezzo sia superiore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso. Terminato l'esperimento d'asta, gli eseguiti depositi verranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari mentre quello dell'aggiudicatario sarà convertito in definitivo.

I documenti da prodursi per partecipare alla gara sono i seguenti:

a) per le offerte fatte da terze persone in rappresentanza del concorrente procura speciale;

b) per le offerte fatte da Società: atti comprovanti che chi sottoscrive l'offerta ha facoltà di obbligare la Società stessa;

c) dichiarazione senza riserva alcuna di accettare tutte le norme e condizioni riportate nel presente avviso;

d) ricevuta della Tesoreria comunale a prova dell'eseguito deposito cauzionale;

e) per le offerte fatte da società: apposita certificazione dalla quale risulti non sussistere stato di fallimento, procedura di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di liquidazione volontaria o coatta; per le offerte fatte da persone fisiche: certificato generale del casellario giudiziale nonché certificato di godimento dei diritti civili.

Saranno osservate, per quanto riguarda le offerte per procura e quelle per conto di terze persone con riserva di nominarle, le norme di cui all'art. 81 del citato regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Tutti i documenti dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella del presente avviso d'asta.

Per quant'altro non previsto dal presente atto varranno le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni.

Per eventuali informazioni o chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Trasferimenti Immobiliari (telef. 051/203497, ore 9-13 escluso sabato).

Bologna, 10 settembre 1996

Il direttore del settore entrate e patrimonio:
dott. Luciano Pasquini

B-983 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DOMENICO BERNACCHI

Gavirate (VA), via Ferrari n. 11
Partita IVA n. 01485670127
Codice fiscale n. 83002910129

Asta pubblica per la vendita di fabbricati civili

Il giorno venerdì 25 ottobre 1996 alle ore 10 presso la sede della Casa di Riposo, si terrà un esperimento di asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita di: «Immobile eredità Biasoli (Soc. Gambia) sito in Milano, via Osoppo n. 13, angolo Caccialepori.

L'asta si terrà ai sensi dell'art. 73, lettere c) e dell'art. 76 del Regolamento, approvato con R.D. 23 maggio 1924, al n. 827. Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 920.550.000 per l'intero immobile, di cui: Negozio-bar con cantinato, prezzo a base d'asta L. 486.298.932. Negozio parrucchiere prezzo a base d'asta L. 277.374.372. Appartamento con ripostiglio-solaio prezzo a base d'asta L. 156.902.265.

Sono ammesse offerte riguardanti singole unità immobiliari e l'intero immobile. Non esiste obbligo per l'Amministrazione all'aggiudicazione dell'asta alle offerte riguardanti l'intero immobile.

L'amministrazione non esclude la possibilità di considerare pure offerte al ribasso sul prezzo base, con esclusione tuttavia dell'obbligo di aggiudicazione per l'offerta anche al minor ribasso.

Le offerte redatte in carta legale, indirizzate al Presidente della Casa di Riposo, dovranno pervenire alla segreteria dell'ente entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello stabilito per la gara, esclusivamente per posta a mezzo piego raccomandato. Il bando integrale, contenente l'elenco tassativo della documentazione da allegare all'offerta, è disponibile presso la Segreteria dell'Ente. (Tel. 0332/743198).

Gavirate, 27 settembre 1996

Il presidente: Tommaso Camporeale.

C-26220 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Tel.051/791333 - Fax 051/797951

Esito licitazione privata concessione servizio accertamento e riscossione imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni periodo 1 maggio 1996 - 31 dicembre 1998.

Data esperimento gara: 17 aprile 1996.

Aggio a base d'asta a favore del Comune: 63%, con minimo garantito L. 60.000.000.

Ditte invitate: n. 5; ditte partecipanti: n. 1, I.C.A. S.r.l. - via dei Parioli n. 41 - Roma.

Ditta aggiudicataria: I.C.A. S.r.l. - Roma.

Aggio di aggiudicazione: a favore del Comune 75,5%; a favore I.C.A. S.r.l. 24,5%; minimo garantito annuo L. 60.000.000.

Il Sindaco: Valter Conti.

B-986 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Bologna

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Bologna, via IV Novembre n. 24, C.A.P. 40100, telef. 051/6401409 - telefax 051/236980.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.c) Forma dell'appalto: acquisto;

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia;

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl 3.500 di gasolio da riscaldamento;

3.c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse: la fornitura non è divisa in lotti;

4. Termini di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1 aprile 1997 - 31 marzo 1998;

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'articolo 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 4 novembre 1996.

Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate (alle quali dovrà essere allegata la documentazione di cui al punto 9).

6.b) vedi punto 1;

6.c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 15 giorni dalla data di cui al punto 6a.

8. Cauzione e garanzie richieste: vedi norme di gara che verranno allegare alla lettera di invito a presentare l'offerta.

9. Condizione, minime che il fornitore deve assolvere: documentazione, non anteriore a tre mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 20, 21, 22 lett. a) e 23 lett. a) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

Per ciò che concerne l'articolo 23, lett. a), succitato è ritenuto sufficiente, a dimostrazione della capacità tecnica del fornitore, l'aver fatturato, in ciascuno degli ultimi tre anni e per forniture analoghe, per un importo almeno pari a L. 421.000.000, valore presunto a base d'asta e comprensivo degli oneri fiscali e dell'I.V.A.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: vedi norme di gara.

11. Altre indicazioni: validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

12. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 17 agosto 1996.

13. Data di spedizione del bando: 18 settembre 1996.

Il prefetto: Mosino.

B-987 (A pagamento).

**AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO
FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO S.p.a. - MILANO
FERROVIE DELLO STATO S.p.a. - MILANO**

Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione

1. Enti aggiudicatori:

Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano - Tel. 02/8055841 - Fax 02/86463795;

Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. - P.le Cadorna n. 14/16 - 20123 Milano - Tel. 02/8511495 - Fax 02/8692838;

Ferrovie dello Stato - Società di Trasporto e Servizi per azioni - ASA Trasporto Metropolitan e Regionale - Corso Magenta n. 24 - 20124 Milano - Tel. 02/72439412 - Fax 02/72439355.

2. Oggetto dell'avviso: sistema di qualificazione, ai sensi del D.Lgs. 158/95, di imprese in grado di fornire in opera sistemi di bigliettazione magnetica ed elettronica per il trasporto pubblico, per i parcheggi di corrispondenza e per i parcometri personali per la sosta in suolo pubblico.

3. Oggetto della fornitura: il presente sistema intende qualificare imprese in grado di progettare, costruire e fornire «chiavi in mano» un sistema integrato di bigliettazione e controllo magnetici ed elettronici con passaggio di prossimità per il trasporto pubblico, per i parcheggi di corrispondenza e per i parcometri personali per la sosta in suolo pubblico.

Il sistema che si intende realizzare, che è oggetto del presente avviso, è riferito all'intera rete A.T.M., (strutture fisse e mezzi di superficie), alla rete del Servizio Ferroviario Regionale (FS S.p.a. e FNME S.p.a.), compreso il Passante ferroviario di Milano (della cui realizzazione è incaricata MM S.p.a.), alle reti dei servizi di autolinee integrate nell'area milanese.

Il sistema, con tecnologia magnetica ed elettronica, deve consentire la convalida, il controllo, la determinazione ed il prelievo della tariffa dei documenti all'ingresso ed all'uscita delle stazioni, nonché alla salita ed alla discesa dai veicoli di superficie (tram, autobus e filobus), considerando che saranno messi progressivamente in servizio veicoli con porte banalizzate.

Il sistema deve, inoltre, consentire l'esazione della tariffa ed il controllo in entrata ed in uscita delle auto nei parcheggi di corrispondenza ed il pagamento della sosta su suolo pubblico. La carta elettronica potrà poi consentire la contestuale presenza di altre funzioni correlate.

Il sistema dovrà essere realizzato in modo da garantire un elevato grado di sicurezza contro clonazioni, effrazioni e falsificazioni.

L'offerta dovrà riguardare anche la manutenzione del Sistema per la durata tecnica dell'impianto di cui gli Aggiudicatori potranno avvalersene o meno.

La fornitura comprenderà anche interventi quali:

opere murarie riguardanti lo smantellamento di vecchi impianti, l'ancoraggio dei nuovi (tornelli e distributori automatici di documenti), nonché lavori a misura per la realizzare di canalette cavi, ripristino di pavimentazioni, forature di solette, ecc;

opere meccaniche a bordo dei veicoli di superficie (tram, autobus e filobus), riguardanti il fissaggio delle piastre di supporto delle convalidatrici, unità di bordo, ecc., nonché di adeguamento del cablaggio del veicolo.

4. Procedure e fasi della fornitura: per la rete ATM di pubblico trasporto il sistema interesserà a regime indicativamente circa 2300 veicoli, suddivisi fra filobus, tram e autobus urbani ed extraurbani e 84 stazioni metropolitane urbane e extraurbane.

Per il passante ferroviario, il sistema riguarderà 7 stazioni (M.M. S.p.a.).

Per la rete ferroviaria F.S., il sistema potrebbe interessare a regime 289 impianti. Nella prima fase il sistema interesserà tutte le 57 stazioni ubicate nell'area comprensoriale del Servizio Ferroviario Regionale.

Per la rete ferroviaria FNME, il sistema interesserà a regime gli impianti afferenti la rete di Milano e della linea Brescia-Iseo-Edolo.

Nella fase iniziale il sistema interesserà tutte le 73 stazioni ubicate nell'area comprensoriale del Servizio Ferroviario Regionale.

Il sistema verrà realizzato previa una significativa sperimentazione che dovrà riguardare i diversi tipi di veicoli, un campione significativo di stazioni metropolitane e ferroviarie, le connessioni locali e quelle con il Centro di Calcolo, il software di sistema e gestionale nonché la rete di vendita.

Il sistema verrà realizzato per fasi successive. Solo qualora, a giudizio insindacabile degli Aggiudicatori, le prestazioni del sistema sperimentale saranno rispondenti alle specifiche, si procederà all'assegnazione delle fasi successive.

In sede di richiesta d'offerta verranno comunque meglio precisate le «fasi», i tempi in cui si intenderà realizzarle e la quantificazione degli interventi.

La fornitura dovrà essere effettuata in base alle norme di legge vigenti in Italia ed alle Specifiche redatte dal Committente.

L'assegnazione della fornitura sarà effettuata dopo l'avvenuta approvazione da parte degli Organi competenti e l'effettiva disponibilità dei finanziamenti necessari.

5. Associazioni di fornitori: saranno ammessi tutti i soggetti indicati all'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

6. Documentazione richiesta: per la qualificazione le imprese interessate dovranno inviare apposita domanda, redatta in lingua italiana e sottoscritta per esteso dal legale rappresentante, alla quale dovranno essere allegati i documenti indicati nel seguito. La documentazione tecnica dovrà essere fornita in lingua italiana.

A) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

A1) che l'Impresa non si trova in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

A2) la cifra di affari complessiva, relativa agli anni 1993-1994 e 1995, indicando per ciascuno di essi la quota derivante dall'eventuale esecuzione di forniture analoghe a quelle oggetto della qualificazione. A tale dichiarazione dovrà essere allegata una copia dei bilanci degli esercizi 93-94 e 95;

A3) la descrizione della struttura organizzativa, progettuale e produttiva destinata all'attività in questione. In particolare deve essere precisato il numero di dipendenti specificatamente dedicati alla progettazione;

A4) la descrizione della struttura impiegata per lo sviluppo del software con riferimento alle metodologie di sviluppo aventi attinenza ai sistemi in questione;

A5) la descrizione dell'organizzazione di cui dispone l'impresa ai fini della sicurezza sul lavoro, con l'eventuale indicazione dei piani di sicurezza redatti per lavori analoghi;

A6) la descrizione di eventuali forniture similari effettuate negli ultimi esercizi o in corso, con l'indicazione, in particolare, degli enti o delle aziende presso le quali sono stati installati gli impianti e con l'indicazione dell'anno di fornitura, dell'entità e del tipo di impianto fornito, nonché della durata della fornitura distinta nelle varie fasi di lavoro.

Al riguardo, dovranno essere allegate le dichiarazioni (in originale o copia autenticata) rilasciate dagli Aggiudicatori medesimi in merito a:

obiettivi della fornitura, con la precisazione della collocazione di tali obiettivi nell'andamento e nei criteri di gestione della propria rete;

regolare andamento e esito delle forniture, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi, alle risultanze d'esercizio, all'affidabilità rilevata e alla durata complessiva della fornitura.

B) idonee referenze bancarie mediante opportune dichiarazioni;

C) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, ex art. 12 D.Lgs 358/92, per attività analoghe a quelle oggetto del presente bando, in originale o copia conforme, se chi esercita l'Impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di qualificazione;

D) attestazione dell'eventuale possesso della certificazione del sistema qualità in conformità alle norme UNI-EN. In caso positivo, alla domanda dovrà essere allegata la certificazione del sistema qualità.

E) Specificazione, meramente indicativa e non vincolante, dei presumibili tempi di consegna dell'intera fornitura, a partire dalla data di aggiudicazione.

F) dichiarazione, pena l'esclusione: della capacità a fornire il sistema «chiavi in mano» e di assicurarne la manutenzione per l'intera durata tecnica, dove richiesta.

In caso di Imprese associate, la documentazione di cui ai punti precedenti dovrà essere prodotta da ciascuna Impresa (ovviamente con riferimento alle specifiche competenze e specializzazioni possedute) ad eccezione della attestazione di cui al punto D) e della dichiarazione di cui al punto A.6) che potranno essere prodotte anche da una sola delle Imprese associate e della dichiarazione di cui al punto E) che dovrà essere prodotta dalla mandataria.

7. Termine ultimo per la ricezione delle domande di qualificazione: 31 ottobre 1996.

8. Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di qualificazione: Azienda Trasporti Municipali - Servizi Approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano.

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: Sistema di qualificazione di Imprese fornitrici di sistemi di bigliettazione magnetica ed elettronica - Domanda di qualificazione.

Le domande di qualificazione non costituiscono vincolo alcuno per l'Ente Aggiudicatore.

9. Altre informazioni: le condizioni di contratto che verranno applicate, compresa la regolamentazione delle controversie, saranno soggette alla legge italiana.

Gli Enti aggiudicatori potranno escludere dalla qualificazione alla gara i concorrenti che:

non forniscono i documenti e le informazioni richieste al punto 6);

forniscono informazioni o dichiarazioni che si rivelino false o non corrette;

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad A.T.M. - Servizio Approvvigionamenti - viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano - Tel. (0039 2) 66.818.246 - telefax (0039 2) 68.87.778.

10. Durata: il presente sistema di qualificazione avrà durata di due anni.

11. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale Comunità Europee*: 17 settembre 1996.

p. Azienda Trasporti Municipali - Milano
dott. ing. Roberto Massetti

p. Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. - Milano
rag. Vincenzo Perdicaro

p. Ferrovie dello Stato S.p.a. - Milano
ing. Giancarlo Laguzzi

M-8046 (A pagamento).

M.M. - S.p.a.

Strutture ed Infrastrutture del Territorio

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471, telex 334219 METROM I, telefax 02/780033

Bando di gara per pubblico incanto

La M.M. Strutture ed Infrastrutture del Territorio - S.p.a. intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto della fornitura in opera dei distributori automatici di biglietti delle stazioni Venezia, Repubblica, Garibaldi e Lancetti del Collegamento Ferroviario Passante di Milano.

Le modalità di gara saranno rispondenti al decreto legislativo n. 358/92.

L'importo stimato della fornitura in opera è di L. 1.950.000.000.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92.

Non saranno prese in considerazione offerte che presentino un importo superiore a quello dell'importo stimato sopra indicato.

Il termine di esecuzione della fornitura in opera oggetto dell'appalto è di 180 giorni naturali consecutivi dalla data del I Verbale di Consegna Lavori che avverrà, indicativamente, entro il 15 gennaio 1997.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del presente Bando di gara che è disponibile presso l'indirizzo della Società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto con lettera raccomandata.

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente essere consegnate a mano, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del 9 dicembre 1996, presso la sede della scrivente Società.

L'emissione del presente Bando di gara e il conseguente espletamento della gara di appalto non vincolano in alcun modo la M.M. all'aggiudicazione dei lavori.

Il presente Bando di gara è stato trasmesso via telefax all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 24 settembre 1996.

Milano, 24 settembre 1996

M.M. Strutture ed Infrastrutture del Territorio S.p.a.
Il direttore generale: dott. ing. Adolfo Colombo

M-8061 (A pagamento).

M.M. - S.p.a.

Strutture ed Infrastrutture del Territorio

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471, telex 334219 METROM I, telefax 02/780033

Bando di gara per pubblico incanto

La M.M. Strutture ed Infrastrutture del Territorio - S.p.a. intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto della fornitura in opera delle barriere di ingresso e uscita delle stazioni Venezia, Repubblica, Garibaldi e Lancetti del Collegamento Ferroviario Passante di Milano.

Le modalità di gara saranno rispondenti al decreto legislativo n. 358/92.

L'importo stimato della fornitura in opera è di L. 3.100.000.000.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92.

Non saranno prese in considerazione offerte che presentino un importo superiore a quello dell'importo stimato sopra indicato.

Il termine di esecuzione della fornitura in opera oggetto dell'appalto è di 180 giorni naturali consecutivi dalla data del I Verbale di Consegna Lavori che avverrà, indicativamente, entro il 15 gennaio 1997.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del presente Bando di gara che è disponibile presso l'indirizzo della Società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto con lettera raccomandata.

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente essere consegnate a mano, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del 9 dicembre 1996, presso la sede della scrivente Società.

L'emissione del presente Bando di gara e il conseguente espletamento della gara di appalto non vincolano in alcun modo la M.M. all'aggiudicazione dei lavori.

Il presente Bando di gara è stato trasmesso via telefax all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 24 settembre 1996.

Milano, 24 settembre 1996

M.M. Strutture ed Infrastrutture del Territorio S.p.a.
Il direttore generale: dott. ing. Adolfo Colombo

M-8062 (A pagamento).

S.E.A.
Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Esito di gara

La S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto:

servizio pulizia aree interne dell'Aeroporto di Milano Linate.

Bando di gara pubblicato sulla G.U.C.E. n. S 127 del 4 luglio 1996 e sulla G.U.R.I. n. 159 del 9 luglio 1996.

Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 24, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 158/95.

Offerte ricevute:

1) Midi Services S.r.l.; 2) Ambrosiana Group; 3) Ciftat S.c.a r.l.; 4) La Milanese; 5) CO.LO.COOP. S.c.r.l.; 6) Gamba S.r.l.; 7) Ase S.r.l.; 8) Mazzoni Pietro S.p.a.; 9) Consorzio Servizi Europei; 10) Tecnisan S.r.l.; 11) Consorzio Global Service; 12) A.T.I. SO.LA.PU.MA. S.r.l./Soc. Coop. Splendor; 13) S.M.I. S.r.l.; 14) Isolabella S.r.l.; 15) Milano Fulgida S.r.l.; 16) A.T.I. L'Operosa/Team Service; 17) La Lucente S.r.l.; 18) Gruppo Gorla S.p.a.; 19) Coop 2001 a r.l.; 20) IM.PU.L. S.r.l.; 21) Pedus Service P. Dussmann S.r.l.; 22) Consorzio Miles; 23) Consorzio Naz. Servizi S.c.a r.l.; 24) L'Arciere S.c.a r.l.

Appalto aggiudicato il 9 settembre 1996 a: CIFTAT S.c. a r.l. - Viale Cassiodoro n. 24 - Milano.

Importo di aggiudicazione: L. 4.244.306.208.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 24 settembre 1996.

Il presidente: dott. Alfredo Gianetti.

M-8072 (A pagamento).

S.E.A.
Società p.a. Servizi Aeroportuali

Esiti di gare d'appalto

La S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90, rende noti gli esiti delle seguenti gare d'appalto:

1) realizzazione dell'ampliamento del Magazzino merci, lato nord e sopralco uffici dell'Aeroporto di Milano Malpensa.

Importo a base d'asta: L. 1.650.000.000.

Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 148 del 26 giugno 1996.

Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a corpo a base d'asta, ex art. 21, comma 1, legge n. 109/94.

Offerte ricevute:

1) E.D. Impianti S.r.l.; CO.GE.L. S.r.l.; 3) Frontini S.p.a.; 4) Lovati & C. S.a.s.

Appalto aggiudicato il 2 settembre 1996 all'Impresa E.D. Impianti S.r.l. - Via Lungo S. Antonio Abate n. 38/E - Napoli.

Importo di aggiudicazione: ribasso del 10,18% sull'importo a corpo a base d'asta;

2) realizzazione dell'allargamento verso sud del «Raccordo 4» alla pista di volo dell'Aeroporto di Milano Linate.

Importo a base d'asta: L. 1.155.000.000.

Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 148 del 26 giugno 1996.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi, ex art. 21, comma 1, legge n. 109/94.

Offerte ricevute:

1) Edilnapoli S.r.l.; 2) Cos.va S.p.a.; 3) Scamoter S.p.a.; 4) Lovati & C. S.a.s.; 5) C.i.c. S.p.a.; 6) Colombo Severo & C. S.r.l.; 7) F.lli Bocca S.p.a.; 8) Edilstrade S.r.l.; 9) I.c.e.s. S.r.l.; 10) Rovelli S.r.l.; 11) Giavazzi S.r.l.; 12) Soc. Coop. Selciatori e Posatori a.l.; 13) Vitali S.p.a.; 14) Lucchini Artoni S.r.l.; 15) Cavalieri S.p.a.

Appalto aggiudicato il 2 settembre 1996 all'Impresa Edilnapoli S.r.l.- Via G.A. Amadeo n. 28 - Milano.

Importo di aggiudicazione: ribasso del 2,56% sull'elenco prezzi.

Il Presidente: dott. Alfredo Gianetti.

M-8073 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO - TORINO

Avviso di gara (Procedura aperta)

In esecuzione della delibera di Consiglio n. 5/18 del 22 luglio 1996 si dà avviso che con procedura ristretta è indetta una gara pubblica a licitazione privata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del decreto legislativo n. 358/92 per l'acquisizione «Sistemi completi per infusione e nutrizione enterale», con fornitura in noleggio di attrezzature e somministrazione del materiale di consumo per anni tre (periodo presunto 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1999) per gli Ospedali Mauriziani di Torino e Lanzo:

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano - Via Magellano n. 1 - 10128 Torino - Tel. 011/50.80.217 - fax 011/50.80.449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

3. a) Luogo della Consegna: Ospedali Mauriziani di Torino e Lanzo T.se;

b) natura dei prodotti da fornire:

lotto 1: n. 36 pompe infusionali normali più n. 6.500 deflussori per l'Osp. di Torino; n. 8 pompe infusionali normali più n. 1000 deflussori per l'Osp. di Lanzo T.se;

lotto 2: n. 2 pompe infusionali arteriose più n. 500 deflussori per l'Osp. di Torino;

lotto 3: n. 2 pompe infusionali a siringa più n. 500 deflussori per l'Osp. di Torino;

lotto 4: n. 4 pompe infusionali neonatali più n. 500 deflussori per l'Osp. di Torino;

lotto 5: n. 40 pompe peristaltiche per nutrizione enterale più n. 18.000 deflussori, più n. 18.000 sacche per l'Osp. di Torino;

per una spesa complessiva triennale di L. 867.378.150 + IVA.

4. Saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

5. a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 29 ottobre 1996;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - Via Magellano n. 1 - 10128 Torino (domande redatte in carta legale, inviate a mezzo raccomandata R.R. o in corso particolare, o in busta sigillata con la documentazione richiesta, mittente e oggetto di gara);

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: Italiano.

6. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: sessanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara, le Ditte partecipanti devono allegare alle domande di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in data non anteriore a tre mesi, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente il non trovarsi in una delle situazioni determinanti la esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, 1° comma, lettere a), b), d), e). Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le Ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, 1° comma, lettere c) ed f) del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della Ditta medesima o altro titolo previsto dall'art. 12 decreto legislativo n. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della Ditta, art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/92;

d) elenco delle principali forniture, della stessa tipologia, effettuate nel triennio 1993/1994/1995, con indicazione delle strutture Ospedaliere presso cui sono state installate le apparecchiature fornite;

e) elenco del fatturato effettuato negli ultimi tre esercizi (1993/1994/1995).

In caso di raggruppamento di Imprese le dichiarazioni e il certificato di cui ai punti a), b), c), d), e) dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

8. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92. Si procederà all'aggiudicazione per singoli lotti, in presenza di almeno due offerte formalmente valide per ogni lotto.

9. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo saranno escluse (per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'Ufficio).

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 20 settembre 1996.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof. Emilia Bergoglio Cordaro

T-2086 (A pagamento).

COMUNE DI BORGONE SUSÀ

Provincia di Torino

Telefono e fax 011/9645001

Il Comune di Borgone Susa indice asta pubblica per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani nella discarica controllata di Mattie (TO), anni tre dal 1° gennaio 1997.

L'asta si terrà presso il Comune di Borgone Susa alle ore 14 del giorno 11 dicembre 1996.

Aggiudicazione con il metodo degli artt. 73, 1° comma, lettera c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 «offerta più vantaggiosa comparata con il limite indicato in una scheda segreta dell'Amministrazione comunale», con importo base d'asta di L. 256.134.000 (L. 85.378.000 annue per anni 3), oltre IVA.

Nell'offerta si dovrà esprimere unica percentuale di ribasso.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 10 dicembre 1996 per raccomandata postale, in piego sigillato. È ammesso il «corso particolare».

Il bando è affisso per intero all'Albo Pretorio del Comune.

Alla gara sono ammessi anche i raggruppamenti di impresa.

Per informazioni Ufficio di Segreteria.

A richiesta, previo pagamento della spesa di L. 20.000, verranno inviati capitolato e bando.

Borgone Susa, 24 settembre 1996

Il segretario comunale: dott. Maria Grazia Mazzolari.

T-2100 (A pagamento).

COMUNE DI GIAVENO

(Provincia di Torino)

Via F. Marchini n. 1, Giaveno (TO)

Tel. 011/9364450 - Fax 9365949

Estratto bando di gara

Natura dell'appalto: Servizio allacciamenti acquedotto comunale per il periodo di anni quattro.

Importo a base d'asta: L. 400.000.000 nette complessive. Il capitolato d'onere, il bando integrale di gara ed il prezziario devono essere richiesti a questo Comune (Ufficio Deliberazioni ed Appalti) con domanda scritta anche tramite fac-simile entro dieci giorni lavorativi dalla data di scadenza di presentazione delle offerte.

Dovrà tassativamente essere allegata alla predetta attestazione avvenuto pagamento di L. 50.000 per spese copia e spedizione, da effettuarsi in uno dei modi seguenti:

a) vaglia postale intestato al Comune di Giaveno;

b) conto corrente postale n. 33229105 intestato alla Tesoreria del Comune;

c) in contanti presso l'Ufficio competente.

La documentazione verrà spedita entro cinque giorni dalla ricezione della domanda, con raccomandata a.r.

Le offerte dovranno pervenire a questo Comune entro il termine ultimo del giorno 21 novembre 1996 alle ore 12.

Viene richiesta l'iscrizione all'ANC (categoria prevalente: AO a) acquedotti per un importo minimo di L. 750.000.000.

Giaveno, 24 settembre 1996

Il sindaco: Osvaldo Napoli.

T-2101 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna

Telefono: 011/3134.444 - Telefax 011/3134.279

Bando di gare a trattativa privata

(Deliberazione n. 1172/96/C del 20 settembre 1996)

1. Questa Azienda intende procedere mediante distinte gare a trattativa privata con procedura accelerata, all'appalto delle forniture di beni e servizi di seguito indicate:

1) Disinfettanti di tipo vario per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997. Importo presunto L. 230.000.000 più spese I.V.A. 19%.

Criterio di aggiudicazione:

offerta economicamente più vantaggiosa;

qualità 50%; prezzo 50%.

2) Guanti chirurgici e di tipo vario per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997.

Importo presunto L. 380.000.000 più spese I.V.A. 19%.

Criterio di aggiudicazione:

offerta economicamente più vantaggiosa;

qualità 50%; prezzo 50%.

3) Prodotti infusionali per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997.

Importo presunto L. 300.000.000 più spese I.V.A. 19%.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

4) Ermostatici assorbibili per contatto per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

Importo presunto L. 300.000.000 più spese I.V.A. 19%.

Criterio di aggiudicazione:

offerta economicamente più vantaggiosa;

qualità 50%; prezzo 50%.

5) Materiale per la sterilizzazione per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

Importo presunto L. 300.000.000 più spese I.V.A. 19%.

Criterio di aggiudicazione:

offerta economicamente più vantaggiosa;

qualità 50%; prezzo 50%.

6) Alimenti dietetici per cucina dietetica lattanti per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997.

Importo presunto L. 20.000.000 più spese I.V.A. 19%.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

7) Carne bovina fresca per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997.

Importo presunto L. 200.000.000 più spese I.V.A. 19%.

Criterio di aggiudicazione: al maggior sconto.

8) Frutta e verdura fresca e patate per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997.

Importo presunto L. 220.000.000 più spese I.V.A. 19%.

Criterio di aggiudicazione: al maggior sconto.

9) Integratori dietetici per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997.

Importo presunto L. 90.000.000 più spese I.V.A. 19%.

Criterio di aggiudicazione:

offerta economicamente più vantaggiosa;
qualità 50%; prezzo 50%.

10) Prodotti dietetici per il periodo presunto dal 1° giugno 1997 al 31 dicembre 1997.

Importo presunto L. 35.000.000 più spese I.V.A. 19%.

Criterio di aggiudicazione:

offerta economicamente più vantaggiosa;
qualità 50%; prezzo 50%.

11) Prodotti per la detersione della cute e delle mucose per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

Importo presunto L. 160.000.000 più spese I.V.A. 19%.

Criterio di aggiudicazione:

offerta economicamente più vantaggiosa;
qualità 50%; prezzo 50%.

12) Pannolini, assorbenti, traverse e salvaletto monouso per il periodo presunto dal 1° giugno 1997 al 31 dicembre 1998.

Importo presunto L. 170.000.000 più spese I.V.A. 19%.

Criterio di aggiudicazione:

offerta economicamente più vantaggiosa;
qualità 50%; prezzo 50%.

13) Ferramenta ed utensileria per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

Importo presunto L. 250.000.000 più spese I.V.A. 19%.

Criterio di aggiudicazione: al maggior sconto.

14) Materiale igienico - sanitario - termoidraulico per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

Importo presunto L. 320.000.000 più spese I.V.A. 19%.

Criterio di aggiudicazione: al maggior sconto.

15) Materiale elettrico ed elettronico per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997.

Importo presunto L. 250.000.000 più spese I.V.A. 19%.

Criterio di aggiudicazione: al maggior sconto.

16) Profilati in ferro ed acciaio inox per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997.

Importo presunto L. 21.000.000 più spese I.V.A. 19%.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

17) Materiale edile e laterizi per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997.

Importo presunto L. 50.000.000 più spese I.V.A. 19%.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

18) Materiale per falegnameria per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997.

Importo presunto L. 32.000.000 più spese I.V.A. 19%.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

19) Trattamento e smaltimento fosse biologiche per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

Importo presunto L. 100.000.000 più spese I.V.A. 19%.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

20) Buste stampate e buste speciali stampate in piano per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

Importo presunto L. 320.000.000 più spese I.V.A. 19%.

Criterio di aggiudicazione: al maggior sconto.

21) Registri, dispense, blocchi e libretti stampati in piano per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

Importo presunto L. 380.000.000 più spese I.V.A. 19%.

Criterio di aggiudicazione: al maggior sconto.

22) Modulistica e stampati in piano per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

Importo presunto L. 380.000.000 più spese I.V.A. 19%.

Criterio di aggiudicazione: al maggior sconto e per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia.

2. Stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione delle forniture di beni e servizi a trattativa privata, si fa ricorso alla procedura accelerata, stabilendo in venti giorni i termini di ricezione delle domande di partecipazione ed in venti giorni i termini di ricezione delle offerte.

3. Le ditte interessate devono inviare distinte domande di partecipazione (una per ciascuna gara a trattativa privata cui si intende concorrere), redatte in carta legale o resa legale ed in lingua italiana, con l'indicazione del numero della gara e l'oggetto; tale indicazione deve essere riportata anche sulle buste di trasmissione della documentazione, e devono pervenire entro le ore 12 del 21 ottobre 1996, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo, secondo le norme del codice postale: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna - Ufficio Protocollo - Corso Spezia, 60 - 10126 Torino.

4. Alla domanda di partecipazione per l'ammissione alle gare per una o più trattative private, l'Impresa dovrà allegare:

a) certificato in originale o in copia autenticata rilasciata dalla competente Camera di Commercio (in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza dei termini di presentazione della domanda), o altro titolo previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e art. 12 del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992;

b) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi del combinato disposto art. 13 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e art. 13 lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) dichiarazione distinta per ogni trattativa privata cui si intende concorrere concernente l'importo ivato relativo alle forniture messe in gara come da combinato disposto art. 13 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e art. 13 lett. c) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 riferita al triennio 1993-94-95;

d) elenco distinto per ogni trattativa privata cui si intende concorrere dei principali servizi o forniture come da combinato disposto art. 14 lett. a) D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e art. 14 lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

5. Dichiarazione di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, dal Legale Rappresentante, o persona munita di legale rappresentanza, attestante: che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui al combinato art. 12 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e art. 11, comma 1) lett. a), d), e) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6. Dichiarazione, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda del Legale Rappresentante, o persona munita dei necessari poteri (in questo ultimo caso dovrà essere prodotto il titolo giuridico attestante il conferimento dei poteri di firma), contenente: il nominativo del Direttore Tecnico e di tutti i componenti, se trattasi di Società in nome collettivo, del Direttore Tecnico e di tutti i soci accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, del Direttore Tecnico e degli Amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società; per le imprese individuali: il Titolare ed il Direttore Tecnico. Ognuna di queste persone deve produrre singolarmente dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui al combinato disposto art. 12 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e art. 11 comma 1) lett. b), c), f) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

7. Tutte le dichiarazioni devono essere presentate con firma autenticata ai sensi della Legge 15/68, qualora per le dichiarazioni richieste agli artt. 5) e 6) del presente bando, vengano prodotte con dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà previste dall'art. 4 L. n. 15 del 4 gennaio 1968, esse non verranno più richieste alla Ditta aggiudicataria.

8. Raggruppamenti di Imprese: valgono le modalità stabilite dal combinato disposto dagli artt. 11 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358; le dichiarazioni richieste ai punti 4), 5) e 6) del presente bando, devono essere relative a ciascuna delle Imprese riunite.

9. All'Impresa aggiudicataria potrà essere richiesta cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale.

10. Le lettere di invito alle Imprese ammesse alla gara saranno spedite entro 90 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

11. Si fa presente che per la carenza o l'irregolarità oppure l'imperfetta formulazione dei sopracitati documenti previsti dagli artt. 4), 5), 6), 7), 8) del presente bando, l'Amministrazione può richiedere ai concorrenti di completare detta documentazione di fornire gli opportuni chiarimenti entro 10 giorni dalla richiesta a pena di esclusione dalla gara, estesa a tutto l'eventuale raggruppamento di Imprese.

12. Non è ammesso il subappalto.

13. Si precisa che saranno ammesse a partecipare a ciascuna gara fino ad un massimo di 30 Ditte, mediante selezione in ordine decrescente, in relazione al volume d'affari con importo ivato dichiarato per il triennio 1993-94-95, per i beni o servizi prestati, uguali a quelli messi in gara come richiesto al punto 4 punto c) del presente bando di gara.

14. Qualora l'impresa intendesse partecipare a più gare, tutta la documentazione richiesta, ad esclusione del punto 4. c) e d) del presente bando, dovrà essere prodotta una sola volta purché siano specificati gli estremi della gara in cui è contenuta la succitata documentazione.

15. Il presente Bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 25 settembre 1996.

16. Per ulteriori informazioni: Servizio Provveditorato della Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna - Corso Spezia, 60 - 10126 Torino, tel. 011/3134.277-263.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Luigi Odasso.

T-2104 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO
Settore Igiene del Territorio
Viareggio (LU), piazza Nieri e Paolini

Avviso di pubblicazione bando di gara

All'Albo pretorio comunale e sulla *Gazzetta Aste ed Appalti* è stato pubblicato bando di gara integrale per la fornitura a licitazione privata di cassonetti R.S.U. attacco DIN - importo fornitura L. 390.400.000, IVA esclusa (scadenza 21 ottobre 1996).

Per informazioni rivolgersi al Sett. Igiene del Territorio - tel. 0584/966600-388178 - fax 0584/966613-388177.

Il dirigente: dott. Angelo Bertolucci.

C-26207 (A pagamento).

C.E.R.M.E.C.

Consorzio per l'Eliminazione dei Rifiuti di Massa e Carrara
Massa, via Sforza, 5

Asta pubblica 1° lotto lavori di completamento impianto di riciclaggio e compostaggio R.S.U. del C.E.R.M.E.C. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni - massimo ribasso percentuale offerto sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1) S.I.C.E.S. - F.lli Canale S.n.c.; 2) Polistrade S.p.a.; 3) C.T.C. S. Coop. r.l. Consorzio Toscano Costruzioni; 4) Impresa Edile Apuana Costruzioni Appalti S.r.l.; 5) Impresa Edile Casini e Morandi S.r.l.; 6) Arch. Gaetano Berni & Figli Impresa Costruzioni Edilizie S.p.a. - 7) Polo Costruzioni S. Coop. r.l.; 8) Coling Compagnia Lavori Ingegneria Costruzioni Generali S.p.a.; 9) Impresa Costruzioni Morici Francesco & C. S.a.s.; 10) Co.Ge.Ta. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Stradali; 11) Modena Bruno S.r.l. Impresa Costruzioni; 12) Siced S.p.a. Società Italiana Costruzioni Edili; 13) So.Co.Me. Società Costruzioni Meridionali S.r.l.; 14) Società Edilizia Tirrena S.p.a.; 15) Aldovardi Del Freo & C. S.n.c.; 16) Rai.Cal. S.r.l.; 17) A.T.I. TRA: Edilvernazza S.r.l. - Contenitori Trasporti S.p.a. - PM3; 18) Impresa Edile Giannetto Enzo.

È risultata aggiudicataria la ditta Aldovardi Del Freo & C. S.n.c. con il ribasso dell'8,56%.

Massa, 22 luglio 1996

Il presidente: Gino Ortori.

C-26208 (A pagamento).

COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA
Provincia di Arezzo

Tel. (0575) 648886-648089 - Fax (0575) 648002

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 396 del 10 agosto 1996, è indetta una gara a licitazione privata per l'appalto di forniture hardware e software per l'informatizzazione comunale.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 308.210.000 IVA compresa.

Le richieste di partecipazione, redatte secondo le norme di capitolato, dovranno pervenire al Comune entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il sindaco: Mauro Cantelli.

C-26210 (A pagamento).

CIS - CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI - FORLÌ
Forlì, via Balzella, 24

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990 si comunica che alla gara per l'accollo dei lavori relativi all'intervento n. 125 - P.T.T.A. 1994-1996: "Risanamento dei corpi idrici forlivesi - II lotto - Fiume Ronco" hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Acmar - Ravenna; 2) Ambiente S.r.l. - Salerno; 3) Antonini Gregorio in ATI con SCOT - Sarsina (FO); 4) Ariete 83 - Castel di Cisterna (NA); 5) Belli Germano - Chieti; 6) Calzoni Lamberto - Fontignano (PG); 7) Ceisa - Savignano sul Rubicone (FO); 8) Chiefa Giuseppe - Bari; 9) Cignoni S.r.l. - Lendinara (RO); 10) Colasante F.lli - Sant'Eusanio del Sangro (CH);

11) Colombo Centro Costruzioni - Foligno (PG); 12) Co.Me.R. - Regalbuto (EN); 13) Con.Ar.Ed - Napoli; 14) Concoop - Forlì; 15) CCM Ciro Menotti - Ravenna; 16) Consorzio Ravennate - Ravenna; 17) Cooperativa Braccianti Riminese - Rimini; 18) Cos.It. - Belmonte Mezzano (PA); 19) Cosma - Vicenza; 20) Co.Ve.Co. - Marghera (VE); 21) Criscenzo Costruzioni - Favara (AG); 22) Di Carlo - Casoli (CH); 23) Di Damaso Galileo - Sant'Omero (TE); 24) Di Damaso Giovanni - Sant'Omero (TE); 25) Edilsa - Pontegradella (FE); 26) Egidi Domenico - Folignano (AP); 27) Eredi Allerta Nicola - Napoli; 28) Euroscavi Guiducci - Badia Polesine (RO); 29) F.E.S.I. - Roma; 30) Galasso Vincenzo - Avigliano (PZ); 31) Gesualdi Filippo - Gallicchio (PZ); 32) I.C.E.S.I.T. - Belmonte Mezzano (PA); 33) I.C.E.S.P. - Casa Santa Erice (TP); 34) I.Ge.Co. in Ati con Enfeca - Fano (PS); 35) I.L.E.S.A. - Sossano (VI); 36) K.C. Costruzioni - Cosenza; 37) Impresa Latino - Lecce; 38) Lem Labor - Pozzuoli (NA); 39) Li.Ta. Costruzioni in Ati con Due C Appalti - Mentana (RM); 40) Lorusso Domenico - Avigliano (PZ); 41) Loscalzo Francesco - Potenza; 42) Luperto Giuseppe - Lecce; 43) M.A.C. - Licata (AG); 44) Manenti Costruzioni - Potenza; 45) Martorana Costruzioni in Ati con Vedda Francesco - Gela (CL); 46) Mediterranea 71 - Scisciano (NA); 47) Nardelli Francesco - Lecce; 48) Palilla Costruzioni in Ati con Marchica Alfonso - Camastra (AG); 49) Palilla Domenico - Camastra (AG); 50) Parisi Antonio & C. - S. Paolo Belsito (NA); 51) Poeta Emilio & C. - Ancona; 52) Polidrica - Policoro (MT); 53) Porzio Camillo & C. - Napoli; 54) Pozzi Iedaigo Amedeo Otello - Santarcangelo di Romagna (RN); 55) Romagnola Strade - Bertinoro (FO); 56) Russotto Carmelo - S. Giovanni Gemini (AG); 57) S.C.G. - Fermignano (PS); 58) Si.Ge.Co. - Corcagnano (PR); 59) Simeone - Poggio Imperiale (FG); 60) S.I.Te.F. - Brindisi; 61) Thiene Costruzioni - Longare (VI).

Non è stata ammessa alla gara l'impresa n. 51.

Della gara, svoltasi secondo le norme di cui all'art. 21, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95 è risultato aggiudicatario l'Impresa Di Damaso Giovanni di Sant'Omero (TE).

Il direttore: Brocchi dott. ing. Giuliano.

C-26211 (A pagamento).

**CASA DI RIPOSO
«A. ZUCCHI E M. FALCINA»
Soresina (CR)**

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/90 si rende noto l'esito della gara per pubblico incanto esperita con il criterio del massimo ribasso con percentuale unica sia sull'importo delle opere a corpo che sui prezzi a misura posti a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95, con esclusione delle offerte in aumento, per la realizzazione di una Residenza sanitaria assistenziale.

N. ditte partecipanti: 41.

Aggiudicatario: Cos.Ma Costruzioni Maltauro ing. Piero e Figli S.p.a - Vicenza - con un ribasso del 9,46%.

Soresina, 17 settembre 1996

Il presidente: L. Rubes.

C-26212 (A pagamento).

**CONVITTO NAZIONALE «CANOPOLENO»
SASSARI**

Estratto avviso di gara per pubblico incanto

Il Consiglio d'Amministrazione del Convitto Nazionale «Canopoleno» di Sassari intende appaltare i seguenti lavori:

1) lavori straordinari di manutenzione fabbricato scuole annesse 1° lotto importo a base d'asta L. 141.000.000 + IVA;

2) adeguamento impianti elettrici a norma della legge 46/90 1° lotto importo a base d'asta L. 185.858.560 + IVA;

3) conduzione e manutenzione ordinaria impianto di riscaldamento anno scolastico 1996/97 importo a base d'asta L. 25.000.000 + IVA.

Le gare sono stabilite per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 10 presso la sede del Convitto Nazionale «Canopoleno» di Sassari.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso.

Le offerte corredate della documentazione indicata nelle modalità di partecipazione alla gara, dovranno pervenire per raccomandata postale entro il 24 ottobre 1996.

Presso l'Ufficio economato potranno essere ritirate copie delle «Modalità di partecipazione» dei bandi ai gara che sono pubblicati all'Albo del Convitto.

Il presente avviso viene pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul BURAS di Cagliari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Augusto Melis

C-26213 (A pagamento).

**ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE
CAGLIARI**

L'ESAF comunica, ai sensi dell'art. 20 L. 19 marzo 1990, n. 55 che al pubblico incanto espletato in data 13 giugno 1996 per l'appalto dei servizi assicurativi, hanno partecipato le seguenti Compagnie di Assicurazione:

1) Sasa S.p.a.; 2) Norditalia Assicurazioni; 3) Unipol assicurazioni; 4) Assitalia; 6) Reale Mutua di assicurazioni; 6) La Fondiaria; 7) Levante Assicurazioni.

L'incanto è stato aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso alla Norditalia Agenzia Generale di Cagliari per un premio complessivo annuo di L. 224.000.000.

Il coordinatore generale: ing. Carlo Pedemonte.

C-26217 (A pagamento).

**ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE
CAGLIARI**

Avviso esito di gara

L'ESAF, viale Diaz n. 116 - 09100 Cagliari, comunica che in data 4 giugno 1996 è stato espletato un pubblico incanto per la fornitura di n. 75 autoveicoli comprendente la permuta di n. 61 automezzi di proprietà dell'ESAF, aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso ex art. 24 lettera a) D.Lgs. 158/95 all'unica impresa partecipante Acentro S.r.l. con sede in Cagliari, via Calamattia n. 2, per l'importo complessivo di L. 1.167.897.000 IVA inclusa.

Il coordinatore generale: ing. Carlo Pedemonte.

C-26218 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**Azienda Sanitaria Locale n. 1**

Sassari, via Zanfarino, 44

Il direttore generale rende noto che l'Azienda U.S.L. n. 1 di Sassari intende procedere, mediante licitazione privata da esperirsi con il metodo del prezzo più basso determinato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara (art. 21 - legge 109/94, così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95, convertito con legge n. 216/95), all'appalto delle seguenti opere:

1) attivazione di «Comunità Alloggio» e «Centro Diurno» nell'Ospedale Psichiatrico di Sassari, per il prezzo di L. 3.641.600.000 (cat. 2);

2) ristrutturazione locali 2° Sottopiano dell'Ospedale Civile da destinare ai nuovi impianti di cucina e ristrutturazione generale locali al 1° sottopiano, comprendenti:

A) opere di edilizia, per il prezzo massimo di L. 1.194.824.000 (cat. 2);

B) fornitura in opera di tutte le apparecchiature speciali di cucina ed impianti di aspirazione fumane, per il prezzo massimo di L. 1.056.710.000 (cat. 5).

Trattandosi di appalti distinti, tutti di importo inferiore alla soglia Comunitaria, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di corrispondente ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 7, comma 1-bis del D.L. n. 101/95, convertito in legge n. 216/95.

Le imprese che intendono partecipare alle suddette gare dovranno presentare singole domande in bollo da L. 20.000, corredata del certificato di iscrizione all'Albo Regionale o Nazionale degli appaltatori di opere pubbliche (in originale o copia autenticata, per la specializzazione e l'importo adeguati alla gara alla quale intendono partecipare.

Le domande dovranno pervenire all'Azienda Sanitaria Locale n. 1 - via M. Zanfarino, 44 - Sassari - entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le domande non vincolano l'Amministrazione.

Sassari, 23 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Salvatore Carta.

C-26219 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

Settore 02

Ufficio Appalti Settore F5

Prot. Gen. n. 28893

Avviso di pubblico impianto

Il Comune di Carpi, Settore F5, Ufficio Appalti, Corso Pio 91, Tel. 059/649811-649815 - Fax 059/649830, indirà in data 25 ottobre 1996 un pubblico incanto per la fornitura di Fiori e composizioni floreali per gli esercizi 1997/1998. Importo a base d'appalto: L. 381.600.000 + IVA.

1. Procedura di aggiudicazione e forma dell'appalto: pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 art. 73, comma 1, lettera c).

2. Luogo di esecuzione: vedasi art. n. 2 del Capitolato approvato con deliberazione di G.C. n. 563 dell'8 luglio 1996.

3. Durata della fornitura: dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

4. Il Capitolato per l'esecuzione della fornitura in oggetto è richiedibile presso il Settore D2 (tel. 059/649800 - fax 059/649830) mentre l'avviso d'asta integrale, contenente le modalità di presentazione dei documenti e delle offerte, potrà essere richiesto, anche via fax, all'ufficio appalti del Settore F5 (tel. 059/649811-649815 - fax 059/649830).

5. Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire alla Segreteria Comunale, corso A. Pio, 91 entro e non oltre le ore 12 del 24 ottobre 1996 (termine perentorio).

6. L'apertura delle offerte avverrà in data 25 ottobre 1996, alle ore 9 presso la sede Comunale di corso A. Pio, 91, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento.

7. Le modalità di gestione della fornitura sono indicate nel Capitolato allegato alla deliberazione di G.C. n. 563 del 6 luglio 1996 di approvazione del presente appalto.

8. Il finanziamento della fornitura è indicato nella succitata delibera G.C. 563/96 e l'Amministrazione si riserva l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

9. In caso di raggruppamento si dovranno osservare le disposizioni dell'art. 10, D.Lgs. 358/92.

10. La Ditta concorrente è vincolata alla propria offerta per 120 giorni dalla data di esperimento della gara.

Verranno escluse dalla gara le imprese i cui plichi e documenti non risulteranno pienamente corrispondenti alle prescrizioni descritte nel bando integrale di gara.

Carpi, 20 settembre 1996

Il dirigente responsabile del settore D2:
dott.ssa Gabriella Bigi

C-26221 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

**Area generale di coordinamento ricerca scientifica,
statistica, sistemi informativi ed informatica**

Bando di gara per fornitura di apparecchiature e servizi

La Regione Campania indice, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, appalto-concorso, con procedura ristretta, per la fornitura di apparecchiature e servizi per l'integrazione della rete di rilevazione sismica del Centro Regionale di Sorveglianza Sismica (C.R.S.S.) e per la realizzazione di un sistema integrato per la riduzione del rischio sismico e vulcanico in Campania.

L'appalto avrà la durata di mesi 20 e decorrerà al termine di un periodo non inferiore a giorni 90 dalla data di aggiudicazione.

L'appalto ha per oggetto:

la fornitura e l'installazione nel territorio regionale di una rete di rilevazione sismica composta da 6 stazioni, 2 ponti radio ed un sistema centrale di acquisizione dei dati sismologici;

la fornitura e l'installazione di un sistema integrato HW/SW per l'analisi, l'elaborazione, la gestione e l'archiviazione e la diffusione in rete telematica di dati sismologici;

lo svolgimento di un corso di addestramento per il personale regionale;

il servizio di assistenza e manutenzione della rete e dell'intero sistema per un periodo di 3 anni decorrenti dalla data di collaudo.

Le specifiche tecniche relative all'oggetto dell'appalto sono indicate nel Capitolato d'oneri. L'importo presunto dell'appalto è di L. 1.000.000.000 (IVA compresa).

Le domande, redatte in carta legale ed in lingua italiana, a pena di esclusione devono contenere:

a) denominazione completa dell'impresa richiedente, con la specificazione se trattasi di impresa o di persona giuridica, nel qual caso occorre precisarne il tipo;

b) generalità complete del titolare dell'impresa o del legale rappresentante della persona giuridica del richiedente;

c) sede legale, indirizzo al quale spedire l'invito ed ogni altra documentazione, numeri di telefono, telex e telefax;

d) dichiarazione di accettazione incondizionata di tutte le norme del bando di gara e del capitolato d'oneri.

Le domande devono inoltre contenere le seguenti dichiarazioni:

a) assunzione della piena responsabilità dei servizi appaltandi da parte dell'impresa;

b) accettazione che le modalità di esecuzione dell'appalto, quali sono specificate nel capitolato d'oneri, comportano la facoltà per l'Amministrazione di impartire, in relazione a proprie insindacabili esigenze organizzative, direttive ed istruzioni alle quali l'impresa è tenuta ad adeguarsi con il proprio personale;

c) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a prestare cauzione, anche mediante fidejussione per un importo pari al 5% dell'importo complessivo dell'appalto;

d) idonee dichiarazioni bancarie o prova di una assicurazione contro i rischi di impresa.

Sempre a pena di esclusione, le domande devono essere sottoscritte, con autentica nei modi di legge, dal titolare dell'impresa o, in caso di persone giuridiche, dal proprio legale rappresentante.

Le domande devono pervenire alla Regione Campania, Settore Provveditorato ed Economato - via P. Metastasio n. 25/29 - 80125 Napoli - entro le ore 14 del trentasettesimo giorno successivo all'invio del presente avviso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

L'Ente rivolgerà l'invito a presentare offerte, che dovranno pervenire entro le ore 14 del quarantesimo giorno successivo alla data dell'invito.

Fino allo scadere di questo termine, presso il Settore Provveditorato ed Economato saranno consultabili i documenti amministrativi inerenti alla gara, mentre presso il Settore Ricerca Scientifica - Centro Regionale di Sorveglianza Sismica - via Manzoni, 249 - 80123 Napoli, saranno visionabili le apparecchiature esistenti, le reti ed i sistemi da integrare.

Saranno ammesse a partecipare alla gara di appalto le ditte che dimostreranno di possedere i seguenti requisiti di capacità finanziaria e tecnica.

a) fatturato complessivo negli ultimi 3 anni, al netto di IVA, non inferiore al triplo dell'importo presunto dell'appalto;

b) almeno i due terzi (due miliardi) del suddetto fatturato minimo richiesto (tre miliardi) dovranno riferirsi ad attività svolte, in termini sia di forniture che di servizi, nel campo telematico e/o informatico;

c) aver espletato, per conto della Pubblica Amministrazione e per almeno tre degli ultimi cinque anni, attività di progettazione, installazione, manutenzione, fornitura e posa in opera di sistemi informatici e/o telematici;

d) aver sviluppato negli ultimi tre anni, su commessa ricevuta, attività di manutenzione software mediante utilizzo di tecnologia avanzata, in particolare mediante l'impiego di strumenti per: analisi e ristrutturazione di codice; documentazione automatica dei programmi; controllo di qualità del software.

Alla gara possono partecipare anche le imprese temporaneamente raggruppate, nel qual caso:

l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, con la specificazione delle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformino interamente alla disciplina di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

... i requisiti di cui sopra devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento.

I requisiti di idoneità di cui sopra, nonché l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.L. n. 157/95, devono essere certificati dalle ditte partecipanti nei modi di legge.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.L. n. 157/95.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 30 settembre 1996 che lo ha ricevuto in data 30 settembre 1996 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'assessore: Arturo Iannaccone.

C-26223 (A pagamento).

COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME Cavalese (TN) via Alberti, 4

Avviso di aggiudicazione

Prot. n. 5991/D15 dd. 6 settembre 1996.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto l'esito della gara relativa ai lavori di ampliamento della discarica di Valzelfena situata nei CC.CC. di Cavalese e Tesero.

Importo a base d'asta L. 2.052.800.000.

Procedura di aggiudicazione: ristretta - licitazione.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante il sistema di cui all'art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 agosto 1996.

Imprese invitate alla gara:

1) ICOP S.p.a. - Udine; 2) Intercantieri S.p.a. - Limena (PD); 3) Burlon S.r.l. - Telve Valsugana (TN); 4) Roda S.p.a. - Ponte Vico (BS); 5) Pasquazzo S.p.a. - Ivano Fracena (TN); 6) Gasperini Costruzioni-Idro - (BS); 7) Eredi Grisotto Rodolfo Snc - Canal S. Bovo (TN); 8) Oberosler Cav. Pietro & C. Snc - Bolzano; 9) Misconel S.r.l. - Cavalese (TN); 10) Associazione Temporanea d'Impresa Edilvanzo - Sarneco Cavalese (TN); 11) Edilbaldo S.p.a. - Nago Torbole (TN); 12) Consorzio Territorio Ambiente S.p.a. - Trento; 13) Collini Geom. Leone S.p.a. - Trento.

Imprese offerenti: quelle di cui ai nn. 1), 5), 8), 9), 10), 12).

Impresa aggiudicataria: impresa Misconel S.r.l. di Cavalese (TN).

Prezzo di aggiudicazione: L. 1.490.125.893 (ribasso del 27,41% sulla base d'asta). Copia del presente avviso è stata inviata per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sull'albo pretorio del Consorzio.

Cavalese, 6 settembre 1996.

Il presidente del consorzio:
Gilmozzi dott. Mauro

C-26224 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Bando di gara

Provincia di Varese, piazza Libertà, 1 - tel. 0332/252324 fax 0332/252262.

Cat. I tabella allegato 1 - CPC 6112/6122/633/886 al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Servizio di manutenzione ordinaria e/o straordinaria della rete provinciale per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico.

Importo dell'appalto: L. 420.168.000.

Asta pubblica da tenersi con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 157/95.

Periodo dell'appalto: 1° dicembre 1996/31 dicembre 1998.

I termini e le modalità relativi al servizio in parola sono quelli contenuti nel Capitolato Speciale d'Appalto depositato presso il Settore Ambiente della Provincia di Varese - piazza Libertà, 1 Varese.

La consultazione ed il ritiro del sopracitato documento sarà possibile dalle ore 8,50 alle ore 12 fino al giorno 13 novembre 1996.

Il costo per il ritiro della copia del Capitolato è pari a L. 7.550 da versare presso la Cassa Economale.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 15 novembre 1996 in una sala presso la sede della Provincia di Varese.

L'Impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto. Inoltre la stessa dovrà provvedere al versamento della somma di L. 3.200.000 presso l'Economo Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con mezzi di Bilancio e trova copertura nei capitoli relativi al Bilancio 1996 ed ai capitoli che verranno stanziati nei Bilanci di Previsione per gli esercizi 1997/1998. I pagamenti saranno effettuati a mezzo mandato con le modalità di cui all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara di ditte riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

Unitamente alla busta contenente l'offerta, le ditte interessate dovranno produrre la seguente documentazione:

A) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

B) dichiarazione autenticata di accettazione di tutti gli articoli e le clausole del Capitolato Speciale e di presa visione dei luoghi. Per essere ammesse alla gara le ditte dovranno obbligatoriamente effettuare sopralluogo presso tutte le centraline, i sottocentri comunali e presso il Centro Operativo Provinciale;

C) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di stato aderente alla CEE;

D) capacità finanziaria mediante:

a) attestazioni bancarie;

b) dichiarazione del fatturato globale della ditta relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

E) capacità tecnica mediante:

dichiarazione autenticata recante l'elenco delle forniture di servizi di manutenzione di sistemi di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico di complessità analogo (ovvero tecnologicamente confrontabili) e per importi uguali o superiori a quello del presente appalto, effettuate negli ultimi tre anni per conto di Enti Pubblici, con indicazione di importi, date e destinatari. Dovranno essere obbligatoriamente prodotte copie autentiche di apposite attestazioni rilasciate dagli Enti appaltanti dalle quali sia possibile rilevare la qualità del servizio di manutenzione prestato;

dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti impiegato negli ultimi tre anni;

F) apposita scheda di rilevazione denominata Mod.Gap ai sensi della legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive modificazioni.

L'Impresa aggiudicataria dovrà produrre prima della stipula del contratto, la documentazione originale per cui siano state eventualmente presentate dichiarazioni sostitutive.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per centocinquanta giorni dalla data della ricezione dell'offerta da parte della Provincia.

L'aggiudicazione verrà fatta alla ditta che avrà presentato il prezzo più basso.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, inserite in un plico sigillato e controfirmato ai lembi recante la seguente indicazione: «Offerta della ditta per il servizio,» dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 novembre 1996 presso la Provincia di Varese.

Le buste contenenti le offerte dovranno essere inserite in un unico plico sigillato e controfirmato sui lembi unitamente a tutti i documenti richiesti, sul quale dovrà essere indicata la stessa dicitura apposta sulla busta dell'offerta, e fatte pervenire all'indirizzo sopraindicato a mezzo piego raccomandato R.R. ovvero in corso particolare.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio Contratti della Provincia di Varese - Tel. 0332/252325 - Fax 0332/235626.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea l'11 settembre 1996 ed è stato ricevuto dallo stesso in data 11 settembre 1996.

Varese, 11 settembre 1996

Il dirigente del settore ambiente:
(ing. Silvestro Nocca)

C-26233 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA Provincia di Milano

Bando di gara a pubblico incanto per l'affidamento del servizio di trattamento dei rifiuti solidi urbani sulla piattaforma comunale sita in via dell'Offelera per il periodo dall'1 dicembre 1996 al 31 dicembre 1998.

Ente appaltante: Comune di Monza (Provincia di Milano) - Italia - con sede in piazza Trento e Trieste - Cap. 20052 - Tel 039/2372361 - Fax 039/2372362.

Descrizione: concessione dei servizi di ricevimento, trattamento sulla piattaforma comunale di via dell'Offelera - Monza, e trasporto ai punti finali di smaltimento dei rifiuti solidi urbani assimilabili, per l'importo stimato complessivo di L. 8.400.000.000, più IVA con revisione annuale.

Categoria: n. 16 e CPC 94.

Luogo di esecuzione del trattamento rifiuti: piattaforma comunale in via dell'Offelera.

Prestazione del servizio: riservata alle ditte o concorrenti operanti nel settore dello smaltimento dei rifiuti ed in particolare per l'attività di trattamento, preselezione e trasporto ai punti finali autorizzati per lo smaltimento.

Il personale deve essere fisicamente idoneo a svolgere l'attività richiesta e dipendente dalla ditta Concessionaria. Si richiede coordinatore del servizio con adeguato titolo di studio quale diretto interlocutore con l'Amministrazione Comunale.

Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: D.P.R. n. 915/82, leggi della Regione Lombardia n. 51/90 e n. 21/93, con successive modificazioni ed integrazioni, «Capitolato speciale di appalto» e la «Procedura integrativa al bando di gara».

Il «Capitolato» e l'elaborato per la «Procedura integrativa per il bando di gara» sono a disposizione dei concorrenti presso l'Ufficio Servizi Pubblici, sito nel Palazzo Municipale - piazza Trento e Trieste - 2° piano - tel. 039/2372361.

Presentazione di offerta parziale dei servizi: servizi sono specificati nel Capitolato e sussiste l'inammissibilità di offerte parziali.

Partecipazione dei concorrenti: non è prestabilito alcun limite alle ditte interessate purché in possesso dei requisiti e della capacità economica, finanziaria e tecnica previsti.

Variante: viene sancita l'inammissibilità di variante.

Durata del contratto: l'appalto ha la durata dall'1 dicembre 1996 al 31 dicembre 1998.

Raggruppamento di imprese: sono ammessi raggruppamenti di imprese secondo le modalità stabilite dal combinato disposto dall'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. La inerente documentazione dovrà essere presentata congiuntamente all'offerta. Non è ammessa la costituzione in associazioni o di raggruppamenti dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 18 novembre 1996 pena l'esclusione dalla gara.

Indirizzo per l'invio delle offerte: Ufficio Protocollo - piazza Trento e Trieste - Comune di Monza - 20052 - (prov. di Milano) - Italia.

Lingua in cui le offerte devono essere redatte: in italiano estesa anche alle dichiarazioni e documentazioni allegate. In alternativa l'intera documentazione può essere presentata con annessa traduzione in lingua italiana certificata, per conformità al testo originale, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Cautione: a garanzia dei patti contrattuali la ditta aggiudicataria, prima della firma del contratto, dovrà costituire una cauzione pari ad 1/20 del prezzo presumibile totale di appalto nei modi e nelle forme previste dall'art. 13 del capitolato speciale, e polizza assicurativa per rischi civili art. 17 del Capitolato Speciale.

Documentazione obbligatoria per partecipare alla gara: vedi «Capitolato speciale d'appalto» ed elaborato «Procedura integrativa bando di gara».

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà mediante il criterio della migliore offerta ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 a favore della ditta concorrente che avrà dichiarato il minor costo kg/lire di rifiuti da smaltire (IVA esclusa) e fatto salvo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. del 17 marzo 1995 n. 157.

Altre informazioni: è ammesso il subappalto dei servizi oggetto della concessione autorizzato nei modi e forme di legge.

L'impresa concorrente deve indicare nell'offerta la parte che intende eventualmente subappaltare a terzi; indicando le ditte cui avvalersi, lasciando impregiudicata la responsabilità del concessionario (art. 18 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157).

Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni CEE in data 23 settembre 1996.

Il dirigente del settore: arch. Angelo Cantù.

C-26238 (A pagamento).

COMUNE DI RIETI

Pubblicazione esito di gara esperita

Ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'articolo 8 del decreto lgs. 17 marzo 1995, n. 157, si informa che la gara per licitazione privata esperita il 13 aprile 1996, relativa all'appalto della redazione della cartografia numerica di tutto il territorio comunale da eseguirsi con il metodo aerofotogrammetrico, indetta con avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 22 del 27 gennaio 1996 - Parte seconda - e lettera di invito prot. n. 9153 del 28 marzo 1996, è stata aggiudicata alla ditta Alisud S.p.a. con sede legale in Portici (NA), via 3° Bosco Catene n. 1, per il prezzo di L. 257.175.000 oltre l'I.V.A. al netto del ribasso d'asta del 42,85%.

Alla gara tenutasi ai sensi dell'articolo 6, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con i criteri di aggiudicazione di cui agli artt. 23, 1° comma, lettera a (prezzo più basso) e 25 (offerte anomale) dello stesso decreto, hanno presentato offerta n. 21 (ventuno) ditte.

Il verbale della gara con su riportati i nominativi e indirizzi delle ditte partecipanti e la deliberazione di approvazione delle risultanze di gara, per la visione, saranno pubblicati all'Albo Pretorio di questo Comune dal 3 ottobre 1996 al 26 ottobre 1996.

Dalla Residenza Municipale, li 27 settembre 1996.

Il sindaco: Antonio Cicchetti.

S-21144 (A pagamento).

SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI ROMA

Servizio Amministrativo - Gestione del Denaro

Via C.A. Dalla Chiesa n. 3
Codice fiscale 80233350588

Bando di gara

Questo Servizio Amministrativo di Roma, Via C.A. Dalla Chiesa n. 3, intende affidare con licitazione privata la fornitura di materiale vario di cancelleria per l'anno 1997 per l'esigenza della Caserma «O. De Tommaso» di Roma, per un importo presunto di L. 100.000.000 più oneri fiscali. Aggiudicazione al massimo ribasso (D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573).

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire alla Scuola Allievi CC. di Roma - Servizio Amministrativo - Via C.A. Dalla Chiesa n. 3 di Roma, entro le ore 10 dell'11 novembre 1996.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto all'11 novembre 1996):

1) attestazione (autenticata nei termini di legge) di non trovarsi in una delle condizioni di cui al comma 1 dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358);

2) certificato della C.C.I.A.A. dal quale si evince che la Ditta ha requisiti per la fornitura del materiale di cui trattasi.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Scuola Allievi CC. di Roma - tel. 06/326841, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Il capo del servizio amministrativo: (firma illeggibile).

S-21148 (A pagamento).

UNIVERSITÀ STUDI ROMA «LA SAPIENZA»

L'Università di Roma «La Sapienza», P.le Aldo Moro, 5, 00185 Roma (tel. 06/49910912 - Fax 06/49910723) indice ai sensi della Legge n. 109/94, e successive modifiche, una procedura ristretta (ex licitazione privata) per la «Realizzazione delle Opere di ristrutturazione e messa a norma del piano seminterrato della Clinica Oculistica». Cod. PG 06/96.

Luoogo di esecuzione: Policlinico Umberto I - Roma.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 della predetta legge.

Importo a base d'asta L. 1.158.500 + IVA (lire unmiliardocento-cinquantottomilionicinquecentomila + IVA).

La domanda, in carta bollata da L. 20.000, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della Impresa candidata, redatta in lingua italiana, indirizzata al: Sett. I - Rip. III - dell'Ateneo dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 novembre 1996 e dovrà essere inviata a mezzo servizio postale di Stato, per raccomandata, o a mezzo di agenzie di recapito autorizzate, all'Ufficio «Smistamento Corrispondenza Rettorato». Sulla busta che la contiene dovrà essere indicato, pena l'esclusione dalla gara, il mittente, l'oggetto della gara e il relativo codice.

La domanda dovrà essere, altresì, corredata dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori cat. 2 importo minimo L. 750.000.000, cat. 5C importo minimo L. 300.000.000, cat. 5A importo minimo L. 750.000.000, cat. 5 F1 importo minimo L. 300.000.000;

2) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza di questo bando, recante l'abilitazione ai sensi della Legge n. 46/90, relativa agli impianti elettrici;

3) dichiarazione che al momento della presentazione della domanda non concorrano singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c.;

4) idonee dichiarazioni bancarie contenenti anche i seguenti dati: eventuale «apertura di credito in conto corrente» e relativo ammontare; eventuale «castelletto salvo buon fine» e relativo ammontare.

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è fissato in trecentosessanta giorni naturali, consecutivi.

L'appalto è finanziato con i fondi di cui alla Legge 407/89.

Sono ammesse ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta entro 6 mesi dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

Sono ammesse Imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE.

La mancanza anche di uno solo dei documenti e/o certificati e/o dichiarazioni richiesti costituisce motivo di esclusione alla gara.

Gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Il direttore amministrativo:
Dott. Ferdinando Palange

S-21156 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Licitazione privata procedura accelerata

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza - Roma intende acquisire, mediante licitazione privata che si terrà il 5 novembre 1996 presso il Complesso Polivalente della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile 51, Roma, le seguenti forniture:

Lotto n. 1: materiali per sistema di controllo tiro, che dovranno funzionare ed essere compatibili con l'apparecchiatura già in dotazione al Corpo, composti da n. 6 sagome reattive, n. 6 equipaggiamenti con sensori laser, n. 7 emettitori laser per 92S, n. 7 emettitori laser per P.M. Beretta M12S e n. 2 emettitori laser per fucile Franchi SPAS 15MIL (prezzo totale base di L. 156.950.000 I.V.A. esclusa);

Lotto n. 2: n. 477 rastrelliere in legno per P.M. 12/S (prezzo unitario base L. 220.000 I.V.A. esclusa);

Lotto n. 3: n. 107 armadietti metallici per la custodia di pistole prezzo unitario base L. 937.000 I.V.A. esclusa).

L'occorrenza alla gara è aperta alle imprese secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà effettuata al prezzo più basso rispetto a quello base palese stabilito.

La consegna dovrà effettuarsi, franco magazzino VECAR/Roma, in unica soluzione entro novanta giorni dalla data di comunicazione dell'approvazione del contratto nei modi di legge, come meglio previsto nella lettera d'invito.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda, in carta legale, dovranno far pervenire entro il 15 ottobre 1996, pena l'esclusione, la documentazione di data anteriore a tre mesi di cui agli artt. 11, comma 1, lettera a), b), d) ed e), 12, 13 comma 1, lettere a) e b), 14, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgs. 358/92, nonché l'indicazione delle:

forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc);

superfici dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Il Committente si riserva il diritto di fare indagini sulla pontenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

La domanda in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire entro il predetto termine del 15 ottobre 1996 al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione, viale XXI Aprile 51, 00162, Roma in busta chiusa, contenente all'esterno la dicitura: «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara - per materiali UGA - Lotto/i con scadenza 15 ottobre 1996».

Il contratto che andrà a stipularsi, con oneri di registrazione a carico della aggiudicataria, conterà la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Comando Generale - Servizi Amministrativo - II Divisione - tel. 06/44223945 e di carattere tecnico all'Ufficio del Generale Addetto tel. 06/44223011. Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 23 ottobre 1996, senza ulteriore avviso per quelle escluse.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-21157 (A Pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Licitazione privata procedura accelerata

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza - Roma, intende acquisire, mediante licitazione privata ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, che si terrà il 5 novembre 1996 presso la propria sede di Roma, viale XXI Aprile, 51, il seguente materiale:

Lotto n. 1: n. 6.960 fondine in cuoio nero, a rapida estrazione per PAB 92/S;

Lotto n. 2: n. 2.770 cinture in cuoio nero con piastra reversibile.

Il prezzo unitario posto a base della gara è di L. 29.000 per i materiali del lotto n. 1 e L. 20.000 i materiali del lotto n. 2.

Detti prezzi base sono al netto dell'I.V.A.

L'accorrenza alla gara è aperta anche per un lotto.

Le imprese iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, dovranno far pervenire entro il 15 ottobre 1996 domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a) b), d) ed e) del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358.

Le imprese non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 15 ottobre 1996 la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e), 12, 13 comma primo, lettere a) e b) del citato decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le stesse dovranno altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operari ecc.);

superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente);

oltre che l'importo anche i materiali (tipo e quantità) oggetto delle principali forniture effettuate.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

Nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola di salvaguardia:

è sempre fatta salva la facoltà dell'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'eventuale esercizio dell'azione penale a carico del commissario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

La domanda in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire entro il predetto termine del 15 ottobre 1996 al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - I Sezione, viale XXI Aprile, 51, 00162, Roma in busta chiusa, contenente all'esterno la dicitura «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara buffetterie in cuoio».

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 23 ottobre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - II Divisione tel. 06/44221.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-21158 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Licitazione privata procedura accelerata

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza - Roma, intende acquisire, mediante licitazione privata ai sensi D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, che si terrà il 5 novembre 1996 presso la propria sede di Roma, viale XXI Aprile, 51, il seguente materiale:

Lotto n. 1: n. 600 serie di buffetterie in tessuto di colore nero per il servizio aeronavale ciascuna costituita da cinturone, fondina per PAB mod. 84BB, correggiuola e cofanetto portamanette;

Lotto n. 2: n. 3.370 fondine grigioverdi in tessuto per PAB 92S;

Lotto n. 3: n. 3.000 fondine grigioverdi in tessuto per PAB 84BB.

Il prezzo unitario posto a base della gara è rispettivamente di L. 37.500 per i materiali del lotto n. 1 e L. 5.500 per i materiali del lotto n. 2 e L. 5.000 per i materiali del lotto n. 3, franco magazzino V.E.C.Ar. Detti prezzi-base sono al netto dell'I.V.A. e gli stessi saranno indicati nelle lettere di invito. L'I.V.A. al 16% solo per le fondine, in quanto i manufatti di cui al punto 1.a sono esclusi dall'imposta ai sensi del DPR 633/72 - art. 8 bis lett. d.

L'accorrenza alla gara, è aperta anche per un solo lotto.

Le imprese iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, dovranno far pervenire entro il 15 ottobre 1996 domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le imprese non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 15 ottobre 1996 la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13, comma primo, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le stesse dovranno, altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.);

superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente);

oltre che l'importo anche i materiali (tipo e quantità) oggetto delle principali forniture effettuate.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

Nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola di salvaguardia:

è sempre fatta salva la facoltà dell'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'eventuale esercizio dell'azione penale a carico del commissario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

La domanda in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inoltrata in busta chiusa con indicazione «Urgente contiene domanda di partecipazione a gara per buffetterie in tessuto» entro il predetto termine del 15 ottobre 1996 al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - I Sezione, Viale XXI Aprile, 51, 00162, Roma.

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 23 ottobre 1996.

Per informazioni di carattere tecnico tel. 06/44223011, per informazioni di carattere amministrativo 06/44223945.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-21159 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
III Reparto - 8ª Divisione

Procedura ristretta CEE

1. (Ente appaltante): Ministero della Difesa - Commidife - Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48.19.57.09.

2. (Procedura aggiudicazione):

- a) licitazione privata su prezzo base paese;
- b) soddisfacimento di urgenti e indifferenti esigenze logistiche;
- c) acquisto.

3. a) (Luogo consegna): sarà precisato nella lettera invito;

b) (oggetto dell'appalto): n. 4.000 lettini da campo completi di custodia in fibra poliammidica - lotto unico; n. C.P.A. 17.40.24. I materiali dovranno essere forniti in conformità alle prescrizioni delle specifiche tecniche provvisorie, come sarà meglio precisato nella lettera d'invito;

c) (divisioni in lotti): accentansi offerte per intera fornitura relazione potenzialità Imprese. Prezzo base riferito a unità manufatto.

4. (Termine consegna): consegna unica rata entro 90 giorni, come specificato lettera invito.

5. Alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara, e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa, e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'Impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6.a) (Data limite ricevimento partecipazione domanda): 17 ottobre 1996 completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) (indirizzo): Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato Divisione 8ª, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma. Inoltre domanda partecipazione per telex (numero 624050), telecopia (fax numero 06-3226908) o Telefono (06/36804902) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9, alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

c) (Lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 30 ottobre 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentante diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelli dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e dalla traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

d) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da Imprese non iscritte Albo Fornitori del Ministero Difesa Italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere [a], [b], [c], [d], [e], [f]; art. 21; art. 22 lettera [a], [c]; art. 23, lettere [a], [b] - Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto, disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica Imprese. Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere [a], [b], [c], [e], [f], e art. 21 citata Direttiva;

e) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. n. 490/94;

f) imprese che non hanno disponibilità intero ciclo produttivo devono indicare in lettera richiesta partecipazione a gara fasi lavorazione che affideranno in subfornitura. Imprese confezioniste italiane dovranno avere possesso licenza Ministero Interno per fornitura manufatti destinati equipaggiamento FF.AA., cui art. 28 T.U. 773/1931. Imprese confezioniste non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante realizzazione forniture manufatti militari ultimi tre anni nei rispettivi Paesi;

g) non si darà autorizzazione eventuale subfornitore presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94. Autorizzazione subfornitore è altresì subordinata ad accertamento idoneità da parte dell'A.D.;

h) per il materiale in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

i) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lett. d) Direttiva 93/36/CEE.

10. (Criteri aggiudicazione): aggiudicazione a favore Impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione, purché inferiore o uguale a quello a base paese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: (Giorno di gara): 12 novembre 1996.

Presso ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara. Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub. 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 8 febbraio 1996.

15. Data spedizione bando a Ufficio Pubblicazioni CEE: 25 settembre 1996.

Il capo divisione
Col. com. (r.su.) t.SG (E) Corrado Lauretta

S-21164 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Regione Militare Centrale
Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato
Ufficio Contratti e Contenzioso

Bando di gara

Il Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Militare di Roma (via Slataper n. 2 - 00197 Roma) - tel. 06/80994486, esperirà cinque gare, in ambito nazionale, e precisamente:

voce a): "licitazione privata" per l'approvvigionamento di n. 650.000 tubetti di crema per calzature di colore marrone (giorno di gara: 18 dicembre 1996 - ore 9);

voce b): "licitazione privata" per l'approvvigionamento di n. 22.000 spazzole per scarpe (giorno di gara: 18 dicembre 1996 - ore 11);

voce c): "licitazione privata" per assicurare il servizio somministrazione carne fresca per gli ospedali militari della RMCE (servizio a somministrazione), per l'anno 1997, in due lotti inscindibili (giorno di gara: 19 dicembre 1996 - ore 9), di seguito riportati:

lotto n. 1 - Policlinico militare di Roma: carne di vitello senz'osso proveniente da quarti posteriori (fabbisogno presunto mensile: Kg. 800); carne di manzo senz'osso proveniente da quarti posteriori (fabbisogno presunto mensile: Kg. 400);

lotto n. 2 - Ospedale militare di Chieti: carne di manzo senz'osso proveniente da quarti posteriori (fabbisogno presunto mensile: Kg. 300);

voce d): "appalto concorso" per il servizio somministrazione mangime composto integrato per cani (giorno di gara: 19 dicembre 1996 - ore 11) quantitativo presunto complessivo: kg. 23.700;

voce e): "licitazione privata" per l'approvvigionamento di vari materiali di vestiario ed equipaggiamento (giorno di gara: 20 dicembre 1996 - ore 9), in sette lotti inscindibili di seguito riportati:

lotto n. 1: n. 4.100 distintivi in plastica;

lotto n. 2:

gruppo n. 1: n. 2.300 distintivi metallici, a spillo;

gruppo n. 2: n. 300 distintivi di carica Cobar;

gruppo n. 3: n. 100 distintivi metallici su pendente in cuoio;

lotto n. 3: n. 2.400 distintivi di grado storico;

lotto n. 4: mtl. 2.010 di filettatura pantaloni;

lotto n. 5:

a) n. 50 bracciali catarifrangenti rossi;

b) n. 50 bracciali catarifrangenti bianchi;

lotto n. 6: p. 7.650 mostrine;

lotto n. 7: n. 2.400 bottoni argentati piccoli e medi.

Le gare verranno effettuate secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

Per le voci a) e b) ed e) la consegna dei materiali dovrà avvenire presso il Centro rifornimento di commissariato, in Roma.

Per le voci c) e d) le consegne dovranno avvenire presso alcuni EDR della RMCE.

Altri elementi di dettaglio (prezzi base paesi, requisiti tecnici, modalità e tempi di consegna ecc.) saranno indicati nelle lettere d'invito.

La partecipazione alle gare è aperta alle ditte nazionali, "iscritte" e "non iscritte" all'Albo fornitori e appaltatori dell'A.D. Le imprese dovranno specificare sull'esterno delle buste, che contengono la domanda di partecipazione a gara, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Le imprese non iscritte all'Albo dei fornitori ed appaltatori del Ministero della Difesa italiano, unitamente alla propria candidatura, redatta su carta legale, dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro il 30 ottobre 1996 la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13 lettere a), c); art. 14 lettere a), b) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

Per la voce e): le ditte che intendono partecipare per i lotti 1, 2, 3, e 6 dovranno essere in possesso della "licenza" prevista dall'art. 28 del Testo Unico di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931 n. 773. Il possesso di tale licenza sarà comprovato, allegando alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, copia autenticata della licenza di che trattasi o dichiarazione sostitutiva rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1965, n. 18.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in originale e/o copia autenticata, nel pieno rispetto della vigente normativa. Si precisa che in caso di documentazione incompleta e/o non pienamente conforme, non sarà chiesta integrazione o regolarizzazione della stessa con conseguente non ammissione a gara della ditta.

Le imprese potranno, entro la data del 30 ottobre 1996, preavvisare per telefono, telex, telegramma o telex, la presentazione delle domande di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto Albo saranno invitate direttamente.

Alle gare sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 D.Lgs. 358/92.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nella offerta le "parti della fornitura che saranno eseguite da singole imprese", specificando i quantitativi dei materiali in provvista che saranno "prodotti" da ciascuna impresa e/o le fasi di lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con la precisazione, comunque, dei quantitativi delle parti costituenti i materiali in provvista che saranno "approntati" da ciascuna di esse. La domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti dal "mandato speciale con rappresentanza" conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. L'impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare a gara in "raggruppamento", non potrà far richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

Non è ammessa subfornitura.

Non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese.

La lettera di invito sarà spedita entro il giorno 6 novembre 1996.

Aggiudicazione di ciascuna fornitura:

per le voci *a)* e *b)* anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso per l'A.D., purché inferiore o almeno uguale a quello base paese, come sarà indicato nella lettera di invito;

per le voci *c)* ed *e)*, lotto per lotto, a favore della ditta che avrà offerto lo sconto unico percentuale più elevato;

per la voce *d)* anche in presenza di una sola offerta valida a favore della ditta che avrà offerto la combinazione di "offerta tecnica" ed "offerta economica" più vantaggiosa per l'A.D. come sarà meglio precisato nella lettera di invito.

Presso il citato Comando è possibile prendere visione della Normativa tecnica ed amministrativa posta a base delle gare.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
Col. com. t.SG Giovanni Verna

S-21165 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Area Approvvigionamenti - AC. 1 - Viale Europa, 175 - 00144 - Roma - Telefoni (*)39 6 5958/6883-6887.

2.a) Licitazione privata;

b) acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Centro Nazionale Materiali - Partita Iva 06030 Scanzano (Perugia);

b) fornitura di kg 250.000 carta greggia da imballo;

c) quattro lotti di aggiudicazione:

1° lotto: kg 40.000 di carta greggia da imballo;

2° lotto: kg 60.000 di carta greggia da imballo;

3° lotto: kg 70.000 di carta greggia da imballo;

4° lotto: kg 80.000 di carta greggia da imballo.

Può essere presentata offerta per uno o più lotti. L'ente si riserva di limitare l'invito alle ditte, in relazione alla potenzialità economica delle medesime.

4. Termini per la consegna: il materiale dovrà essere consegnato presso il Centro Nazionale Materiali P.I. di Scanzano (Perugia), dove verranno effettuate le verifiche di collaudo a cura dei tecnici di questo ente. Ciascuno lotto dovrà essere consegnato entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto.

In caso di aggiudicazione di più lotti da parte di una sola ditta detto limite sarà aumentato di giorni 10 (dieci) per ogni successivo lotto di aggiudicazione. Sono a carico della ditta le spese di imballaggio, trasporto e consegna.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto successivo. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8) secondo le modalità ivi indicate.

6.a) Le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire entro le ore 13 del 15 ottobre 1996 in busta chiusa e sigillata. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: «Contiene istanza di partecipazione gara internazionale carta greggia da imballo».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'Ente P.I. già Amministrazione P.T.;

b) Ente «Poste Italiane» - Area approvvigionamenti - Ufficio Segreteria - Stanza K0815 - Viale Europa, 175 - 00144 Roma;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito saranno spedite entro 30 (trenta) giorni dalla data di cui al punto 6), lettera a). Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivi non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio - Ufficio del registro delle imprese, ovvero documento equipollente (art. 12, D.Leg.vo. 24 luglio 1992, n. 358);

b) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1 (lettere A, B, D, E), del citato decreto legislativo;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, comma 1, lettera c) del citato decreto legislativo);

d) dichiarazione concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica (art. 14, comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo).

L'Ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti c) e d). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata. Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori per la specifica voce merceologica devono allegare all'istanza al dichiarazione di cui al precedente punto 8, lettera b) nonché il certificato di iscrizione alla Camera di commercio.

9. L'aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, sulla base dei criteri di cui al punto 1) lettera a) dell'art. 16 del sopracitato decreto. L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

10. Validità dell'offerta: novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

I prezzi offerti non sono ammessi a revisione.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

11. Data di spedizione del bando: 26 settembre 1996.

12. Data di ricezione bando da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: il 26 settembre 1996.

Direttore Area Approvvigionamenti:
dott. A. Moliterno

S-21253 (A pagamento).

**«AUTOSTRADE»
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.**

FINTECNA - Gruppo IRI
Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.A., - Fintecna Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 - Roma - C.a.p. 00159 - Funzione legale e Acquisti - Tel. 06/43634257-52, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge 109/1994 come modificato dalla legge 216/95.

Importo a base d'asta L. 117.174.348.882 di cui:

importo a corpo: L. 57.456.555.000;

importo a misura: L. 59.717.793.882.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'Elenco prezzi.

Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Si procederà alla valutazione delle offerte ai sensi dell'art. 30 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. Si riterranno anormalmente basse e quindi sottoposte a valutazione ai sensi del suddetto art. 30, tutte le offerte che presentino un ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0619/A01:

a) Autostrada Milano-Napoli. 3ª tratta: Pian del Voglio-Barberino di Mugello. Adeguamento del tratto di attraversamento appenninico fra Sasso Marconi e Barberino di Mugello. Lavori: realizzazione cunicoli pilota della galleria di base, comprensivi di opere accessorie, viabilità di servizio, campi e cantieri come descritti al punto A dell'elaborato «Descrizione dei lavori e caratteristiche tecniche delle frese»;

b) Categoria A.N.C. 15 (quindici). Categoria prevalente A.N.C. 15 (quindici). Categoria prevalente: L. 87.562.021.377.

Altre categorie A.N.C.:

19/d (diciannove/d), L. 13.020.500.652;

6 (sei), L. 13.928.638.859;

17 (diciassette), L. 1.499.190.330;

19/b (diciannove/b), L. 1.163.997.664.

I lavori relativi allo scavo di cunicoli, che verranno compensati a corpo, dovranno essere eseguiti con fresa aperta del diametro di metri 3,90 ed in parte con metodi tradizionali.

Dovranno essere impiegate n. 4 frese contemporaneamente a partire dai quattro imbocchi.

Sarà consentito realizzare scavi anche di diametro superiore a metri 3,90 ma fino ad un massimo di metri 4,20. In ogni caso tutte le lavorazioni in galleria da computarsi sia a corpo che a misura saranno riferite al diametro di scavo di progetto di metri 3,90.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 720 (settecentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: art. 30 Legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 80 (ottanta) miliardi per le opere e L. 10 (dieci) miliardi per responsabilità civile, da presentarsi da parte dell'aggiudicatario;

trattenuta da parte dell'Ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere finanziate con i contributi previsti dall'art.14, secondo comma del decreto-legge n. 491 del 20 settembre 1996;

pagamenti dell'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali;

non saranno concesse anticipazioni.

Verrà corrisposto un compenso pari al 5% (cinque per cento) dell'importo netto affidato, da recuperare attraverso gli stati di avanzamento dei lavori, ad avvenuta certificazione della messa in funzione delle quattro frese.

7. Associazioni temporanee di Imprese: oltre alle Imprese singole, potranno presentare domanda di partecipazione i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 ed i soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95.

È fatto divieto ai concorrenti di presentare domanda di prequalifica in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero presentare domanda anche in forma individuale qualora la domanda medesima sia stata presentata in associazione o consorzio.

È fatto inoltre divieto di presentare domanda di prequalifica alle singole cooperative facenti parte di un consorzio di produzione e lavoro di cui all'art. 10 comma 1 lettera b) della legge 109/94 che presenti anch'esso domanda di prequalifica.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi 90 (novanta) giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994. Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa al netto del ribasso offerto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea: potranno presentare domanda di partecipazione Imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 13 paragrafo 1) lettera d).

11. Presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa singola ovvero dai legali rappresentanti delle Imprese che intendono costituirsi o si siano già costituite in Associazione temporanea o Consorzio.

Trattandosi di opere urgenti ed indispensabili al miglioramento della fluidità e della sicurezza della circolazione nel tratto appenninico viene applicata la procedura accelerata di cui all'art. 14 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

La domanda di partecipazione ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 (undici) del giorno 22 ottobre 1996, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato *pena l'esclusione*.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Sul plico suddetto dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché la dicitura «Prequalificazione».

12. Termine per invitare a presentare l'offerta: entro il 5 novembre 1996.

13. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per partecipare alla prequalificazione i concorrenti - unitamente alla domanda di partecipazione di cui al precedente punto 11 - dovranno presentare:

1) un'unica dichiarazione a firma autenticata, riportante l'oggetto dell'appalto e successivamente verificabile, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari globale ed in lavori riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 3 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale, e nella misura non inferiore a 2,4 volte per la cifra in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

b) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori degli ultimi tre esercizi.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicheranno le disposizioni dell'art. 18, comma 5 del Regolamento dell'A.N.C. approvato con D.M. 9 marzo 1989 n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria 15 dell'A.N.C., per un ammontare non inferiore a 1,44 volte l'importo a base d'asta.

Dovranno altresì essere indicati uno o due lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella suddetta categoria; l'importo di tali lavori deve essere non inferiore a 0,60 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro, e non inferiore a 0,72 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori.

I lavori valutabili di cui sopra sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dall'Ente appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi. Per i lavori che l'Impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre Imprese, dovranno risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'Impresa medesima.

In caso di Associazioni temporanee di Imprese o Consorzi, i requisiti di cui alle precedenti lettere a), b) e c) dovranno essere posseduti per almeno il 40% dalla Capogruppo o da almeno una delle Imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre Imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

d) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della Legge 109/94 così come modificata dalla Legge n. 216/95;

e) che i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici, realizzeranno la fornitura di giunti e appoggi come prescritto dalle norme tecniche per apparecchi di appoggio e giunti di dilatazione e secondo i criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi delle norme UNI EN ISO 9002/94, rilasciando la relativa dichiarazione di conformità ai sensi della norma EN 45014 o la certificazione dell'organismo di ispezione operante in accordo alle norme in materia previste dalla suddetta circolare n. 2357 del 16 maggio 1996.

Nella dichiarazione di cui sopra si dovrà inoltre:

f) indicare l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità o negli Albi o Liste ufficiali del paese di residenza per le Imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla Unione europea. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 15 (quindici) per importo «illimitato»;

g) indicare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. nonché l'indicazione dei legali rappresentanti dell'Impresa, o del titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari della domanda e delle dichiarazioni;

h) indicare dettagliatamente:

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dell'Impresa in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

le caratteristiche tecniche delle 4 (quattro) frese che devono essere almeno uguali a quelle fissate al punto B 1) dell'elaborato «Descrizione dei lavori e caratteristiche tecniche delle frese» evidenziando i dati di cui al punto B 3) del medesimo elaborato;

la compatibilità delle 4 (quattro) frese con gli adattamenti accessori previsti al punto B 2) dell'elaborato «Descrizione dei lavori e caratteristiche tecniche delle frese» ed a tale riguardo dovranno essere forniti tutti i più opportuni elementi chiarificatori con l'impegno ad apportare - in caso di aggiudicazione - tutti gli adattamenti di cui al punto B 2) del suddetto elaborato.

Nel caso in cui il concorrente abbia la disponibilità di fatto di frese non proprie dovrà dichiararlo, e tale dichiarazione dovrà essere controfirmata dal legale rappresentante del soggetto concedente l'utilizzo;

2) referenze bancarie rilasciate in data successiva alla pubblicazione del bando da almeno due Istituti di credito in busta sigillata.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di Consorzio, ciascuna Impresa dovrà presentare tutta la documentazione di cui ai precedenti paragrafi, ad eccezione della dichiarazione di cui al punto h) concernente le frese, che potrà essere presentata anche da una sola delle Imprese associate o consorziate.

La mancata, incompleta o irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

14. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

15. Varie:

forma contrattuale: scritta;

non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

le «Norme tecniche per apparecchi di appoggio e giunti di dilatazione» nonché la «Descrizione dei lavori e caratteristiche tecniche delle frese» sono disponibili gratuitamente presso l'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) tutti i giorni feriali escluso il sabato durante l'orario d'ufficio;

l'Ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

16. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e ricevuto dalla stessa a mezzo fax il 27 settembre 1996.

«AUTOSTRADE»

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Fintecna - Gruppo IRI

Il presidente:
prof. Giancarlo Elia Valori

S-21259

CASA DI RIPOSO BONI**Estratto avviso di gara**

Si rende noto che la Casa di Riposo Boni, viale Cadorna n. 4 - 46029 Suzzara (MN); tel. 0376/531244, fax 0376/531212 indice appalto-concorso per i servizi socio assistenziali, importo L. 1.307.728.000 IVA esclusa. Durata dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

Sono ammesse le cooperative sociali ex legge 381/1991.

Termine per le domande di partecipazione: 24 ottobre 1996, ore 12, allegando iscrizione Albo Regionale, certificato regolarità contributiva, dichiarazione non sussistenza cause esclusione dalle gare, dichiarazioni bancarie, volume affari, elenco servizi ultimi tre anni, numero medio annuo dipendenti.

L'appalto concorso, esperito ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera c) del d.lgs. 157/1995 e dell'art. 91 r.d. 827/1924, verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I documenti di gara possono essere richiesti al n. 0376/531244. Il Bando è stato trasmesso il 19 settembre 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Suzzara, 19 settembre 1996

Il direttore segretario: dott. Tedesco Remo.

S-21281 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI**Settore Affari Istituzionali**

Piazza S. Secondo n. 1

Tel. 0141/399261-244 - Fax 399250

Bando di gara - Asta pubblica

Il Comune di Asti indice un pubblico incanto per il servizio di pulizia scuole elementari per il periodo 16 novembre 1996-15 giugno 1997.

L'appalto verrà affidato con il criterio previsto all'art. 73, lett. c) ed all'ultimo comma dell'art. 76 del r.d. 827/24, con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base e con fissazione di un limite di ribasso che verrà stabilito in un'apposita scheda segreta e sigillata predisposta prima dell'apertura delle offerte.

L'incanto sarà presieduto dal Dirigente del Settore interessato.

Il prezzo base di gara, riferito all'intera durata dell'appalto ed alla pulizia di tutti i locali adibiti a scuola elementare (elencati in calce al Capitolato Speciale) è stabilito in L. 334.000.000 + IVA.

L'offerta dovrà, tassativamente, riguardare l'intero servizio, per cui offerte parziali non verranno prese in considerazione.

Il capitolato d'appalto può essere richiesto e ritirato presso il Comune (Settore Affari Istituzionali/Contratti forniture e servizi), fino al 14 ottobre 1996 (l'indirizzo e il n. telefonico sono riportati nell'instestazione).

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire l'offerta, a mezzo di raccomandata postale o in corso particolare, al Servizio Protocollo Generale del Comune di Asti, piazza S. Secondo 1, entro il termine tassativo delle ore 12 del giorno 17 ottobre 1996.

Per le offerte pervenute successivamente e comunque prima dell'ora fissata per l'apertura delle buste, ai fini del rispetto della suddetta scadenza, farà fede la data di spedizione risultante dal timbro postale (che non dovrà pertanto essere successiva alla data del 17 ottobre 1996).

L'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere redatta su carta bollata, indicando in percentuale, sia in cifre che in lettere, il ribasso offerto sul suddetto prezzo posto a base di gara.

Nella redazione e presentazione dell'offerta dovranno essere tassativamente seguite le modalità dettagliatamente indicate all'art. 3 del capitolato speciale.

L'apertura delle offerte avrà luogo alle ore 11,30 del giorno 18 ottobre 1996 presso la sala consiliare del palazzo civico - Piazza San Secondo 1, 1° piano, in seduta aperta al pubblico.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché il prezzo praticato sia congruo.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno, tra l'altro, costituire una cauzione provvisoria di L. 16.500.000, con le modalità indicate all'art. 3 del capitolato speciale.

La spesa sarà finanziata con mezzi propri del bilancio comunale.

I pagamenti delle relative fatture saranno effettuati entro sessanta giorni dal ricevimento delle stesse, secondo quanto stabilito nell'art. 12 del capitolato speciale.

Potranno presentare offerte le imprese riunite che dovranno sottoscrivere l'offerta ed attenersi alle prescrizioni di cui all'art. 10 del d.lgs. 358/92.

I concorrenti non aggiudicatari avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi sessanta giorni dalla data della gara.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni della comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà presentare la documentazione indicata nell'art. 5 del capitolato speciale.

In caso del carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti o di mancati adempimenti connessi all'aggiudicazione, questa verrà annullata e l'aggiudicazione dell'appalto avverrà nei confronti del concorrente che segue nella graduatoria, con automatico incameramento da parte del Comune della cauzione e fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni e delle maggiori spese derivanti dall'inadempimento.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Asti, 30 settembre 1996

Il dirigente amministrativo: dott. Giovanni Monticone.

S-21285 (A pagamento).

COMUNE DI TROFARELLO

Provincia di Torino
Ufficio Tecnico LL.PP.
Tel. 011/6482126

*Estratto avviso d'asta pubblica
Asta indetta per il giorno 29 ottobre 1996*

Oggetto: lavori di realizzazione strada di collegamento via Ley - via Sabbioni.

Importo: lavori a base d'asta L. 338.091.460.

Aggiudicazione: asta pubblica con il metodo dell'art. 73, lett. c), art. 76, commi 1-2-3, del r.d. 23 maggio 1924, n. 827 ed art. 21, legge 2 giugno 1995, n. 216 e s.m.i. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Termini di esecuzione lavori: giorni 210 (duecentodieci) dalla data di inizio.

Requisiti richiesti: iscrizione A.N.C. cat.-6ª per importo pari a 300.000.000.

Scadenza presentazione offerte: il giorno 28 ottobre 1996, ore 12.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio di questo Comune.

Il segretario comunale: dott. Sergio Sortino.

T-2097 (A pagamento).

COMUNE DI TROFARELLO

Provincia di Torino
Ufficio Tecnico LL.PP.
Tel. 011/6482126

*Estratto avviso d'asta pubblica
Asta indetta per il giorno 29 ottobre 1996*

Oggetto: lavori di costruzione loculi Cimitero Valle Sauglio.

Importo: lavori a base d'asta L. 348.000.000.

Aggiudicazione: asta pubblica con il metodo dell'art. 73, lett. c), art. 76, commi 1-2-3, del r.d. 23 maggio 1924, n. 827 ed art. 21, legge 2 giugno 1995, n. 216 e s.m.i. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Finanziamento: per il 56% con mutuo e per la restante parte con oneri propri di bilancio.

Termini di esecuzione lavori: giorni 300 (trecento) dalla data di inizio.

Requisiti richiesti: iscrizione A.N.C. cat. 2ª per importo pari a 300.000.000.

Scadenza presentazione offerte: il giorno 28 ottobre 1996, ore 12.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio di questo Comune.

Il segretario comunale: dott. Sergio Sortino.

T-2098 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

C.I.S.A.M.
Centro Interforze Studi Applicazioni Militari

Avviso di licitazioni private

Il CISAM di S. Piero a Grado (PI) indice licitazioni private ai sensi del d.lgs. 358/92 che avranno luogo secondo le norme previste dal R.C.G.S., artt. 73 lett. c), 76 e 89, lett. b), per acquisire i beni di seguito riportati:

materiale vario per adeguamento del Laboratorio EMC alle normative civili ed alla MIL-STD-461D - Componenti per l'esecuzione di misure EMC condotte, in accordo con la norma IEC-CISPR 16-1 - Materiale vario per potenziamento del Laboratorio EMC e suo adeguamento alle normative civili ed accessori - Sistema di misura per l'analisi di tensione in accordo con le norme CENELEC EN 61000-3-2 e EN 61000-3-3 - Realizzazione e messa in opera di un ascensore a pignone e cremagliera - Potenziamento dell'hardware informatico del Centro.

Le domande di partecipazione alla preselezione redatte su carta legale o resa legale dovranno pervenire entro il 18 ottobre 1996. Le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa dovranno corredare la domanda con la copia dell'attestato di iscrizione, mentre quelle non iscritte all'Albo dovranno corredarla con i documenti prescritti dal d.l. n. 358/1992 di cui agli articoli indicati nel bando integrale. Il bando integrale e la specifica tecnica di ciascuna gara sono ritirabili presso il CISAM - Serv. Amministrativo dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì (tel. 050/964509).

Il presente avviso è stato pubblicato sui quotidiani Il Sole 24 Ore ed Il Giorno in data 26 settembre 1996.

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a: C.I.S.A.M. - Via della Bigattiera, 10 - 56010 S. Piero a Grado (PI).

Avviso di contratti stipulati

Ai sensi della Direttiva 93/36/CEE, art. 9, paragrafo 3, si rende noto che, a seguito di licitazione privata, sono stati stipulati i seguenti contratti (importo IVA esclusa):

n. 216 di rep. del 7 agosto 1996 per la fornitura di combustibili liquidi e carburanti con la ditta Pisana Termopetroli L. 105.313.932;

n. 217 dell'8 agosto 1996 per Supporto alla rete informatica del Centro con la ditta Pisoft DSH L. 23.677.500;

n. 218 del 22 agosto 1996 per la fornitura di Gruppi di continuità con la ditta M.A.E.L. L. 23.585.000;

n. 220 del 10 settembre 1996 per il servizio di lavatura e lisciviatura corredo e casermaggio con la ditta New Washing L. 31.141.600.

Il direttore: (firma illeggibile).

C-26322 (A pagamento).

C.P.T.C.

Consorzio Provinciale Trasporti Casertani

Caserta, via Appia, 16/C

Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: Consorzio Provinciale Trasporti Casertani via Appia 16/c "Polo Regency" - 81100 Caserta.

2. Natura ed oggetto dell'appalto: fornitura in singoli lotti di n. 26 autobus nuovi di fabbrica di cui:

1° lotto n. 12 per trasporto interurbano di linea del tipo corto e con capienza di almeno 30 passeggeri, con motore termico a ciclo diesel per un importo a base d'asta di L. 2.892.000.000 più IVA;

2° lotto n. 8 autobus per trasporto urbano del tipo corto con capienza di almeno 27 passeggeri complessivi con motore diesel ad iniezione indiretta ed alimentato a gasolio per un importo a base d'asta di L. 760.000.000 più IVA;

3° lotto n. 6 autobus tipo corto urbano con capienza di almeno 35 passeggeri complessivi, con motore posteriore a gasolio (o anche anteriore) per un importo a base d'asta di L. 840.000.000 più IVA.

3. Termini di consegne: ogni lotto dovrà essere consegnato in un'unica soluzione entro 90 gg. dalla data dell'ordinativo definitivo presso i depositi del C.P.T.C.

4. Varianti: non ammesse.

5. Associazioni di Imprese: ammesse.

6. Sub appalto: non ammesso.

7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione in carta da bollo ed in lingua Italiana: entro le ore 14 del giorno 16 ottobre 1996 all'indirizzo "C.P.T.C. Area Legale - Ripartizione AA.GG. - Ufficio Gare via Appia 16/c Polo Regency 81100 Caserta".

8. Modalità di finanziamento: l'intera fornitura sarà coperta parzialmente da contributi regionali e parzialmente da fondi propri di questo Consorzio.

9. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

a) Certificato di iscrizione nella sezione ordinaria dell'ufficio del registro delle imprese in originale o copia conforme se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) dichiarazione in bollo con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92;

c) indicazioni da allegare alla domanda di partecipazione:

depliantes di autobus, del tipo di quelli richiesti nel presente bando, con le caratteristiche essenziali, specifica del numero di esemplari forniti e indicazioni delle Aziende di trasporto cui sono stati venduti;

d) descrizione dell'organizzazione e struttura tecnica di cui l'impresa richiedente è dotata.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 (aggiudicazione al prezzo più basso).

11. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Ente aggiudicatore. Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi al C.P.T.C. Via Appia 16/c "Polo Regency" Tel. 0823/492631 - 492727 - Fax 0823/492426.

Caserta, 24 settembre 1996

Il direttore f.f.: ing. Ferdinando Pastore

Il presidente: avv. Michele Schiappa

C-26323 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Affari Generali e Ispettorato

Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

In esecuzione della delibera di G.M. n. 2510 del 26 giugno 1996 e della determinazione n. 108 del 27 agosto 1996 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma primo, lett. a) del D.L. n. 24 luglio 1992, n. 358. Consegna presso gli Autoparchi comunali in Napoli.

L'appalto ha ad oggetto: Fornitura di 23 autovetture ai servizi comunali del tipo Fiat Tempra 1.6 Liberty catalizzata 5 porte od equivalente. Importo complessivo L. 690.000.000 IVA compresa.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta da bollo, dovrà pervenire al Protocollo Generale del Comune - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - Napoli, entro il *quindicesimo giorno* dall'inoltro del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE. L'istanza dovrà indicare il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto per il quale si chiede di concorrere, nonché gli estremi della delibera di indizione. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa, con attivazione dell'oggetto sociale;

dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza di ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 primo comma, lett. a), b), c), d), e), f);

idonee dichiarazioni bancarie ed elenco principali forniture effettuate come previsto dall'art. 13, lettera a) e art. 14, lettera a) del D. L.vo 358/92.

L'aggiudicazione verrà effettuata in presenza di almeno due offerte valide.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D. L.vo 358/92 nei confronti della Ditta che ha offerto il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi posti a base di gara. Sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D. L.vo 358/92.

A norma del terzo comma dell'art. 16 del citato D. L.vo 358/92, saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti, su richiesta dell'Amministrazione, non produrranno valide giustificazioni.

Il Capitolato Speciale d'Appalto può essere consultato presso il Dipartimento N.U. - Servizio Appalti e Magazzini N.U. - Palazzo S. Giacomo - Piazza Municipio, 80100 Napoli. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. per la sua pubblicazione in data 26 settembre 1996.

Il dirigente: dott. E. Capececlatro.

C-26324 (A pagamento).

CITTÀ DI BISCEGLIE

Via Trento, 8

Tel. 080/3950111 - 080/3950204

Errata corrige - Riapertura Termini

Il Dirigente del Settore Appalti e Contratti in virtù della deliberazione di G.M. n. 460 del 23 settembre 1996 in corso di approvazione e in riferimento alla pubblicazione dell'avviso riguardante l'appalto per la manutenzione degli immobili comunali ed in uso anno 1996 mediante licitazione privata, avvenuta sulla G.U.R.I. n. 204 del 31 agosto 1996, G.U.C.E. n. s/165 del 28 agosto 1996, sui quotidiani Il Tempo, Italia Oggi, e Il Corriere dello Sport del 2 settembre 1996, precisa quanto segue:

importo lavori a base d'asta L. 780.000.000 oltre IVA;

è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria «2» per importo non inferiore a 750 milioni, oltre alle categorie «5b» e «5c» per importo non inferiore a L. 150 milioni con relativa abilitazione ai sensi della legge 46/90, art. 1 lett. a), b), d), g), opere non scorporabili. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D. L.vo n. 406/91. L'opera è finanziata con fondi di bilancio. Il termine per la ricezione delle domande è prorogato al 10 ottobre 1996. Le imprese che intendono parteciparvi dovranno produrre, in competente bollo da L. 20.000, domanda in lingua italiana corredata del certificato di iscrizione all'A.N.C., rimettendola a mezzo del servizio postale raccomandato a questa Amministrazione entro e non oltre il 10 ottobre 1996. Sono esonerate dalla reinterazione dell'istanza, quelle imprese che sono in possesso dei requisiti richiesti nella presente integrazione ed hanno già prodotto istanza nei termini imposti nel 1° avviso. Il presente bando è in pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e verrà inoltrato il 30 settembre 1996 per la pubblicazione sulla G.U.C.E.

Bisceglie, 26 settembre 1996

Il dirigente del 1° Settore: dr. Pompeo Camero.

C-26325 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Consorzio per la industrializzazione delle valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino - zona servizi collettivi - Marino del Tronto - Ascoli Piceno

Partita IVA 00387320443

Bando di gara per affidamento mediante licitazione privata di concessione di costruzione e gestione di un «Impianto di pretrattamento e stoccaggio provvisorio di rifiuti industriali da ubicarsi in località Campolungo di Ascoli Piceno».

1. Soggetto concedente: La gara è indetta dal "Consorzio per la industrializzazione delle valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino" - Ascoli Piceno Zona "Servizi Collettivi" 63046 Marino del Tronto; Tel. 0736/341041.

Considerato che la Giunta Regionale delle Marche con deliberazione n. 1000fo/pcc del 10 aprile 1995, esecutiva a norma di legge ha ammesso il Consorzio a finanziamento per la somma di 1.500.000 ECU per l'intervento in oggetto (DOCUP Ob 2 - Regione Marche - Regolamento CEE 2081/93 - Asse prioritario 2, Azione 2.2 - Interventi strutturali comunitari) qualificandolo come soggetto attuatore, lo stesso, in esecuzione della deliberazione del Comitato Direttivo del 20 settembre 1996, bandisce la presente licitazione privata per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione del predetto impianto.

2. Oggetto della gara: La gara è indetta per la costruzione e gestione di un "Impianto di pretrattamento e stoccaggio provvisorio di rifiuti industriali da ubicarsi in località Campolungo di Ascoli Piceno" così come descritto negli elaborati del progetto esecutivo e relativi allegati approvati dal Comitato Direttivo del Consorzio, con tutti gli obblighi e prestazioni a carico del Concessionario precisati negli atti posti a base di gara e negli atti disciplinanti l'esecuzione di Opere Pubbliche e la gestione del servizio.

Il Consorzio inoltre concede in uso all'aggiudicatario il terreno su cui avrà luogo l'intervento pari a circa mq. 16.100, nonché la titolarità delle autorizzazioni rilasciate dagli Enti preposti (Regione e Provincia) per l'esercizio dell'attività stessa, obbligandosi a volturarne l'intestazione in capo al soggetto che verrà individuato con la presente licitazione quale Concessionario.

Ai sensi dell'art. 19 comma 2 della legge 2 giugno 1995 n. 216 la controprestazione a favore del Concessionario consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente l'opera realizzata per la durata della concessione.

Per assicurare allo stesso Concessionario l'equilibrio economico - finanziario degli investimenti il Concedente assegnerà allo stesso il contributo pubblico di cui sopra nei tempi e con i modi in seguito specificati.

Il Concessionario dovrà versare annualmente al Consorzio, con i tempi e nei modi stabiliti in convenzione, un canone annuo minimo di concessione pari a L. 100.000.000 (centomilioni di lire), fatto salvo quanto indicato in sede di aggiudicazione. Tale canone è soggetto ad aumenti annuali su base ISTAT.

3. Importo dell'opera da realizzare: L'importo dei lavori da realizzare, e posto a base d'appalto, è stato individuato dal progetto esecutivo in L. 4.900.000.000 (quattromiliardinevecentomilioni) al netto dell'I.V.A. di legge (pari al 10%).

L'aggiudicazione avverrà "a corpo", per cui non verrà corrisposto al Concessionario alcun prezzo aggiuntivo o indennizzo di sorta nell'ipotesi che l'importo effettivo dei lavori eseguiti si discosti dalla somma predetta ed individuata nel progetto approvato.

L'importo dei lavori, così come tutti gli altri importi riportati alle singole voci del quadro economico complessivo inserito nel Capitolato Speciale d'Appalto - volume primo, saranno a carico per il 50% del Concessionario.

Il 50% del Concedente, coperto da finanziamento pubblico come citato in precedenza, verrà erogato dalla Regione Marche al Consorzio e dallo stesso al Concessionario individuato con la presente gara a trattativa privata nei modi previsti dalla legge.

È inoltre previsto all'interno dell'area un successivo intervento di ampliamento con ulteriori fasi di trattamento dei rifiuti che verrà affidato dal Consorzio al Concessionario individuato con la presente gara a trattativa privata nei modi previsti dalla legge.

A tal fine il Consorzio ha già predisposto specifica richiesta di finanziamento alla Regione Marche di un contributo in conto capitale per la realizzazione del "Trattamento di inertizzazione" come ampliamento dell'attività oggetto di gara.

Il Concessionario deve dichiararsi al momento della partecipazione alla gara, con apposita dichiarazione separata con firma autenticata, disponibile a realizzare tale ampliamento facendo fronte con proprie risorse economiche (prevedibili al 50%) per la quota parte di investimento necessaria alla realizzazione dell'intervento che andrà ad eseguire e che non sarà coperta dal finanziamento pubblico.

4. Classificazione dei lavori e delle attività di gestione: Per l'attività di costruzione i lavori prevalenti sono classificabili nella:

categoria ANC 12 B "Impianti di trattamento dei rifiuti" per importo fino a 6 miliardi (classe 8).

Per l'attività di gestione l'impianto rientra nella:

categoria 5 ("stoccaggio provvisorio di materiale proveniente da raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani e di rifiuti urbani pericolosi in conto terzi");

categoria 9 ("stoccaggio provvisorio dei rifiuti speciali prodotti da terzi e di rifiuti tossici nocivi");

categoria 11 ("trattamento chimico e/o fisico e/o biologico di rifiuti speciali e di rifiuti tossici e nocivi");

di cui alla normativa vigente in tema di Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti.

5. Tempo per l'ultimazione dei lavori e durata della concessione: I lavori dovranno essere iniziati, pena la decadenza del diritto di concessione, entro e non oltre dieci giorni dalla data di aggiudicazione, anche nelle more della firma della convenzione, ed avranno durata massima di ventiquattro mesi dalla data della consegna, salvo quanto indicato in sede di aggiudicazione.

La gestione dell'impianto inizierà subito dopo il collaudo ed è previsto che abbia una durata massima di venticinque anni, salvo quanto indicato in sede di aggiudicazione.

6. Criterio di aggiudicazione: La concessione sarà affidata ai sensi dell'art. 21 comma 2 lett. della legge 2 giugno 1995 n. 216 mediante il criterio dell'offerta più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione in ordine decrescente d'importanza:

a) ammontare del canone annuo di concessione da versare al Consorzio da esprimersi con una percentuale di rialzo sul canone base di L. 100.000.000/annui (punteggio percentuale 50%);

b) valore economico e finanziario delle controprestazioni da esprimersi con una percentuale di ribasso che varrà sull'importo dei lavori (punteggio percentuale 30%);

c) riduzione sulla durata prevista venticinquennale della concessione (punteggio percentuale 15%);

d) riduzione sulla durata prevista di ventiquattro mesi del tempo di esecuzione dei lavori (punteggio percentuale 5%).

A ciascun elemento, tra le varie offerte pervenute, sarà attribuito un punteggio pari massimo al singolo peso percentuale secondo coefficienti in proporzione lineare variabili da un massimo di 100 per i valori offerti risultati più convenienti per la stazione appaltante, e pari a 0 per quelli posti a base di gara, e cioè:

a) ammontare del canone annuo di concessione - max punti 50 (con punteggi proporzionali in funzione dell'offerta economica più conveniente per la stazione appaltante avente a base il minimo di L. 100.000.000/annui);

b) ribasso percentuale - max punti 30 (con punteggi proporzionali in funzione dei ribassi offerti);

c) riduzione sulla durata di concessione - max punti 15 (con riduzione max ammissibile di 15 anni sulla durata prevista di venticinque anni);

d) riduzione sulla durata dei lavori - max punti 5 (con riduzione massima ammissibile di mesi 5 sulla durata prevista di mesi ventiquattro).

Ciascuna offerta sarà valutata in base ai singoli elementi citati stilando una graduatoria assoluta secondo il metodo "aggregativo compensativo".

Sarà vincente l'offerta con il punteggio più alto, in caso di due offerte con pari punteggio l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che abbia il maggior punteggio di cui al punto a).

La gara verrà comunque aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicazione definitiva deve comunque intendersi subordinata all'assegnazione del finanziamento CEE di cui sopra.

7. Procedura - esame delle offerte: Sussistendo motivi di urgenza legati all'assegnazione del finanziamento CEE, vengono ridotti al minimo consentito i termini ordinari per il procedimento di gara.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione sarà di 26 giorni a decorrere dalla data di spedizione del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale* dello Stato Italiano, ed il termine di ricezione delle offerte sarà di 20 giorni dalla data di spedizione dell'invito alla gara.

Le imprese interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione con raccomandata o con posta celere o corrieri autorizzati all'indirizzo del Consorzio indicato al punto 1) entro le ore 12 del giorno 21 ottobre 1996.

La domanda redatta in lingua italiana dovrà contenere l'espressa dichiarazione di essere in possesso di ciascuno dei requisiti di seguito elencati e verificabili con le modalità che verranno indicate nella lettera d'invito, inoltre dovrà essere sottoscritta con firma autenticata ai sensi della L. 15/1968 dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.

Nel caso di riunione temporanea d'impresa la sottoscrizione dovrà essere fatta dal legale rappresentante della capogruppo o da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intenderanno presentarsi riunite.

L'esame delle offerte sarà eseguito da apposita commissione nominata dal Consorzio in conformità alla legge 2 giugno 1995 n. 216.

8. Soggetti ammessi alla gara: Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10 della Legge 2 giugno 1995, n. 216, ivi comprese le associazioni temporanee di imprese che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprima l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, nonché i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile, costituiti anche in forma di società ai sensi dell'art. 615-ter del Codice Civile.

Sono vietate, a pena di esclusione dalla gara:

la partecipazione alla gara, da parte di una impresa concorrente in più di un'associazione temporanea o consorzio di imprese;

la partecipazione di un'impresa alla gara in associazione temporanea o in consorzio di imprese.

Le riunioni di imprese ed i consorzi di imprese sono regolati dagli artt. 11, 12 e 13 della Legge n. 216/95 e dall'art. 8 del DPCM 10 gennaio 1991, n. 55, in quanto applicabili.

Una volta avvenuta l'aggiudicazione provvisoria, le associazioni temporanee potranno trasformarsi in consorzio stabile, ovvero, in società consortile.

9. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione: Per essere invitati alla gara i concorrenti dovranno inviare, assieme alla domanda di partecipazione, ed in allegato ad essa, la seguente documentazione:

a) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in bollo ed in data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta, oppure una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed autenticata nei modi di cui

all'art. 20 della stessa legge. Tale dichiarazione dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, e se in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 641.

Nel caso di imprese riunite o di consorzi di imprese dovrà essere prodotto un certificato per ogni impresa, o in sostituzione, la dichiarazione autenticata nei modi di legge e con le indicazioni sopra specificate.

L'impresa, a pena di esclusione dalla gara, dovrà risultare iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori, per la seguente categoria e classifica:

a) nel caso di impresa che partecipi singolarmente, l'impresa deve essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 12B (impianto di trattamento rifiuti), per un importo fino a 6 miliardi (classe 8);

b) nel caso di associazioni temporanee di impresa, l'iscrizione è regolata dall'art. 23, 2° comma, del decreto legislativo 406/91 e dall'art. 8 del DPCM del 10 gennaio 1991 n. 55.

Le imprese straniere dovranno produrre certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale del proprio Paese o analoga dichiarazione di iscrizione autenticata secondo la legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Qualora l'impresa concorrente abbia sede in uno Stato ove non sia prevista l'istituzione di un Albo Nazionale o di analoghi registri professionali, l'impresa dovrà rilasciare una dichiarazione, autenticata secondo la legislazione vigente nei rispettivi Paesi, attestante l'esercizio della professione di imprenditore nel settore dei lavori pubblici.

Si precisa che, trattandosi di concessione di costruzione e gestione, nell'ipotesi di imprese associate l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori è richiesto solo per le imprese deputate alla costruzione, che dovranno essere indicate nella domanda di invito; non è, invece, richiesta per le imprese che effettuano solo la gestione.

Nella ipotesi di associazione di imprese, l'impresa capogruppo deve essere iscritta per almeno 60% per la classifica 8 (sei miliardi).

B) Certificato di iscrizione definitiva o provvisoria all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nella categoria 5 (stoccaggio provvisorio ... di materiali provenienti da raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani e di rifiuti urbani pericolosi per conto terzi); nella categoria 9 («stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali prodotti da terzi») e 11 («trattamento chimico e/o fisico e/o biologico di rifiuti speciali e nocivi») in bollo e in data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta, oppure una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa (per le imprese che abbiano presentato domanda di iscrizione all'albo nazionale predetto entro il termine previsto dall'art. 23 del D.M. 324/1991, l'impresa concorrente deve dichiarare, con sottoscrizione autenticata, di avere presentato nei termini la relativa domanda di iscrizione e di essere in possesso dei requisiti per l'iscrizione e di autorizzazione alla gestione di impianti simili o equivalenti, rilasciata ai sensi del D.P.R. 915/82 dalla Regione o dalla Provincia territorialmente competente).

Nel caso di imprese riunite o di consorzi di imprese, l'iscrizione all'albo di che trattasi è richiesta per l'impresa capogruppo o per quella impresa che gestirà l'impianto, che dovrà, come più sopra detto, essere indicata dalla impresa capogruppo.

L'iscrizione all'albo di che trattasi, non è, invece, richiesta per le imprese incaricate solo della costruzione e non della gestione.

Per le imprese straniere è consentita la presentazione di un documento equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza. Qualora l'impresa concorrente abbia sede in uno Stato ove non sia prevista l'istituzione di un Albo analogo a quello di che trattasi, l'impresa dovrà rilasciare una dichiarazione autenticata secondo la legislazione vigente nei rispettivi Paesi, attestante lo svolgimento di attività imprenditoriale avente ad oggetto la realizzazione e la gestione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti;

C) Dichiarazione in bollo sottoscritta, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante l'esistenza dei seguenti requisiti di partecipazione, successivamente verificabili secondo le modalità contenute nella lettera d'invito:

a) non trovarsi in una delle circostanze indicate nell'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406;

b) non trovarsi in possesso dei requisiti in ordine alla capacità economica, finanziaria e tecnica necessaria per la realizzazione dell'impianto e la gestione del servizio, comprovabile con la verifica delle seguenti condizioni:

b1 - avere conseguito una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, di cui all'art. 5 DPCM 10 gennaio 1990 n. 55, nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari a 1,50 volte l'importo stimato dei lavori di cui alla presente gara;

b2 - aver sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

b3 - avere gestito negli ultimi tre anni attività di smaltimento per un volume d'affari di almeno 10 (dieci) miliardi con un minimo di due miliardi l'anno; nonché in questa gestione, previa dimostrazione in sede di offerta mediante la presentazione di copia di denuncia annuale rifiuti, avere sempre negli ultimi tre anni, effettuato:

lo stoccaggio di almeno 500 tonn/anno di rifiuti classificati tossici e nocivi ai sensi delle vigenti leggi;

lo stoccaggio provvisorio di almeno 1.500 tonn/anno di rifiuti classificati speciali non tossici e nocivi ai sensi delle vigenti leggi.

il trattamento chimico-fisico di almeno 1.000 tonn/anno di rifiuti liquidi classificati speciali non tossici ai sensi delle leggi vigenti.

Per quanto concerne i requisiti di cui alle precedenti lettere b1 e b2, questi debbono essere posseduti nella percentuale di almeno il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle imprese mandanti o dalle altre imprese consorziate.

Per quanto concerne il requisito di cui alla lettera b3 deve essere posseduto dall'impresa deputata alla gestione se singola; nell'ipotesi di pluralità di imprese, almeno una deve possedere detto requisito nella misura minima dell'80% e la restante percentuale cumulativamente dalle imprese mandanti o dalle altre imprese consorziate;

c) non avere riportato condanne o provvedimenti dell'autorità giudiziaria specificati nel D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 ed essere in regola con le disposizioni della vigente «normativa antimafia». La dichiarazione deve attestare che non sussistono, nei confronti degli amministratori con poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici dell'impresa, nonché gli altri soggetti indicati nel D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, tutte le cause ostative all'aggiudicazione di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 ed al D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490.

Il dichiarante deve espressamente attestare che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato I del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, nominativamente indicati.

La dichiarazione in questione deve riferirsi, ai sensi dell'allegato 5 del D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490, ai seguenti soggetti, i quali sono tenuti a presentare la dichiarazione in questione:

per le imprese individuali: il titolare dell'impresa;

per le società: la società stessa in persona del legale rappresentante;

per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile: il legale rappresentante e gli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, ed i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

per i consorzi di cui all'art. 2602 del codice civile: chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;

per le società in nome collettivo: tutti i soci;

per le società in accomandita semplice: tutti i soci comandatari;

D) Dichiarazione (da presentare in sede di offerta) attestante di avere diritto di accedere direttamente al conferimento di rifiuti speciali, rifiuti urbani pericolosi e rifiuti tossico-nocivi presso i seguenti tipi di impianto di smaltimento finale:

discarica controllata tipo 2B;

discarica controllata tipo 2C;

forno inceneritore rifiuti;

impianto di trattamento/innocuizzazione rifiuti;

dimostrabile mediante presentazione di dichiarazione rilasciata dall'impianto medesimo o mediante presentazione di copia autentica di contratto.

E) Dichiarazione impegnativa di primario Istituto di Credito attestante la disponibilità a prestare in caso di aggiudicazione fidejussione pari a L. 1.250.575.000 a garanzia del rimborso come specificato;

F) Deposito cauzionale provvisorio così come previsto dall'art. 30 della legge 216/95 nei modi stabiliti dall'art. 2 del Capitolato Generale approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

10) Obbligazioni aggiuntive da assumere da parte del concessionario: Il concessionario dovrà corrispondere, entro e non oltre 10 giorni dalla aggiudicazione, pena la decadenza della stessa la polizza relativa come specificato, e, contestualmente alla stipula degli atti pubblici, comunque non oltre il 28 febbraio 1997, la somma di L. 1.250.575.000 (oltre ad I.V.A. come di legge), quale rimborso spese di acquisto ramo di azienda, oltre alla quota parte a carico del concessionario relativa alle voci di spesa per acquisto area e spese generali e tecniche così come dal quadro economico approvato dal Comitato Direttivo del 20 settembre 1996 ed allegato all'atto deliberativo ed al Capitolato Speciale d'Appalto.

11. Garanzie da presentare dopo l'aggiudicazione: Il Consorzio concedente intende:

a) avere un interlocutore che garantisca il completamento, con i propri mezzi finanziari, dell'impianto;

b) avere un interlocutore che garantisca la corretta gestione dell'impianto una volta costruito e collaudato; ciò almeno per cinque anni;

c) avere un interlocutore che corrisponda la somma di L. 1.250.575.000 indicata dall'art. 10.

Di conseguenza, il concessionario, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla aggiudicazione provvisoria, dovrà prestare fidejussione di primario Istituto di Credito, escutibile dal Consorzio a prima richiesta, contenente la rinuncia alla escussione del debitore principale ex art. 1944 cod. civ. a garanzia:

degli oneri per il mancato o inesatto adempimento della costruzione, con durata fino all'emissione del certificato di collaudo, di importo pari al 10% dell'opera da realizzare;

del pagamento del corrispettivo dovuto al Concedente secondo quanto specificato, di importo pari a L. 1.250.575.000;

fidejussione di L. 3.000.000.000, entro dieci giorni dalla firma della convenzione a garanzia degli oneri derivanti dal mancato o inesatto rispetto degli adempimenti previsti e sottoscritti nella stessa;

polizza indennitaria decennale, con decorrenza dalla data del certificato di collaudo, a copertura dei vizi occulti o rischi di rovina dell'opera;

polizza di responsabilità civile verso terzi, con estensione della copertura a danni per l'inquinamento ambientale, avente massimale di almeno L. 5.000.000.000 con durata non inferiore ad anni cinque e prorogabile fino alla scadenza della concessione;

polizza R.C. ambientale avente massimale di almeno L. 3.000.000.000 con durata non inferiore ad anni cinque e prorogabile fino alla scadenza della concessione;

polizza postuma decennale nella misura minima di L. 5.000.000.000 con estensione anche a danni per responsabilità civile verso terzi.

polizza assicurativa ALL-RISKS, prima dell'inizio dei lavori, non inferiore a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi). La polizza assicurativa dovrà altresì prevedere, sempre nella misura minima di L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi), una garanzia della responsabilità civile per danni a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori o dalla gestione del servizio.

Il mancato rispetto del termine fissato per la presentazione delle fidejussioni comporterà la sanzione della revoca dell'aggiudicazione, con scorrimento della graduatoria ed aggiudicazione al secondo classificato.

Le garanzie di cui sopra dovranno essere di durata non inferiore a 5 (cinque) anni, da prorogarsi ogni volta con almeno 12 (dodici) mesi di anticipo rispetto alla scadenza per il periodo previsto della concessione.

Le garanzie di cui sopra andranno a cessare con l'assolvimento degli obblighi assicurati. Ne potrà, tuttavia, essere consentito uno svincolo parziale, in relazione allo stato d'avanzamento dei lavori.

12. Affidamento a terzi da parte del concessionario dell'esecuzione di qualsiasi parte delle opere non realizzate direttamente o tramite imprese collegate (come da previsione della legge 2 giugno 1995) sarà autorizzato dal Consorzio concedente alle condizioni di cui all'art. 18, comma terzo, della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificata dall'art. 34 della legge 2 giugno 1995.

Le imprese concorrenti dovranno indicare, con apposita dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa di unire all'offerta, le opere che intendano eventualmente subappaltare ed un numero da uno a sei di appaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

13) Informazioni sugli atti a base della gara e dei lavori: Tutti gli atti posti a base della gara, compresi il progetto esecutivo, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di convenzione relativi all'impianto da realizzare e da gestire sono a disposizione delle imprese presso la Segreteria del Consorzio concedente secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 11, alle ore 13, ove saranno date anche indicazioni per l'esecuzione di copie del progetto.

14) Inosservanza delle prescrizioni contenute nel bando.

La mancata, o non esatta, osservanza delle prescrizioni contenute nel presente bando, con particolare riferimento alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione alla licitazione, comporterà come sanzione il non invito alla gara.

La richiesta di invito non è comunque vincolante per il Concedente.

15. L'avviso di gara relativo a presente bando è stato trasmesso all'Ufficio della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Marche in data 24 settembre 1996 e ne è stata altresì richiesta la pubblicazione, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e regionale.

Il direttore generale f.f.: dott. Alberto Ventriglia

Il presidente: dott. Gianfranco Bastiani

C-26326 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Esiti gare

Codice della gara: 188596 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 144 parte II del 21 giugno 1996. Imprese partecipanti: Concoop - Scebas - Coveco - Cons. Ravennate - Maltauro - A.T.I. Ursini Oliviero & Aquiter - SA.CO.BIT. - Ticca - A.T.I. Genco & Imeco - Pellegrini - Fabiani - A.T.I. Sarda Costr. & Saromar - S.C.I.R. - SO.GE.LA. - Porcu - Sarda Appalti - Sirgo - C.C.C. - A.T.I. Murru & S.EDI.M. - Sogedico - A.T.I. S.E.A.M. & FRA.SA. - Vargiu - S.C.S. - Solini - A.T.I. Zinzi & Gaglioti - Scuto - Servizi d'Impresa - Damonte.

Ditta Vincitrice: A.T.I. ZINZI & Gaglioti - 13,94%.

Codice della gara: 281395 pubblica sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 144 parte II del 21 giugno 1996. Imprese partecipanti: Sgherza L. - FRA.SA. - Colgem - SO.DE.CO. - Solini - C.E.A.P. - S.C.E.B.A.S. - Genco - Opere Civili - CO.VE.CO. - Cons. Ravennate - Concoop - Sgherza F. - S.I.C.I.E.T. - Costantini - ED.IT. - Porcu - Dentoni - Almeida - Fonditore - Chiodetti - A.A.C.

Ditta vincitrice: FRA.SA. S.r.l. - 9,36%.

Codice della gara: 102893 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 136 parte II del 12 giugno 1996. Imprese partecipanti: Concoop - C.E.A.P. - CO.VE.CO. - Figera - Cons. Ravennate - C.C.C. - A.T.I. C.A.T.E.T. & Mascro - Licari - Borini - Carpegna e Sabbadini - A.T.I. Cornaglia & RE.BA. - Ferrara - Cosentino - Arcas - Colgem - Tecno Imprese - Edil Costruzioni - Mirabile & C. - Almeida - Mirabile M. - Fino.

Ditta vincitrice: Licari Antonio - 15,80%.

firma illegibile.

C-26327 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Esiti gare

Codice della gara: 151950007 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 219 parte II del 19 settembre 1995. Imprese invitate: JBC - FIAT - Hitachi Excavators - Liebherr - Werk Telfs - Liebherr - Werk Bischofshofen - M.A.I.A.

Impresa vincitrice: JBC voce 2 per un importo di L. 2.235.840.000; JBC voce 3 per un importo di L. 1.724.775.000.

Voce 1 e voce 4 deserta.

Il vice direttore generale: firma illegibile.

C-26328 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Avviso di Riapertura Seggio di gara

Codice gara n. 321695

Oggetto della gara: Rilocalazione del Comando della 2ª Regione Aerea - Opere neglette - Aeroporto Centocelle Roma - Importo base di gara L. 54.296.168.935 più IVA 10%.

Per procedere alla nuova aggiudicazione, in ottemperanza alle ordinanze del T.A.R. Lazio che hanno disposto la rinnovazione dell'aggiudicazione dell'appalto delle opere in oggetto, con l'inclusione delle imprese a suo tempo escluse, il seggio di gara verrà riaperto il giorno 16 ottobre 1996 presso Geniodife - 11ª Divisione - P.zza della Marina, 4 alle ore 9,30.

Il vice direttore generale: firma illegibile.

C-26329 (A pagamento).

AZIENDA USSL 40
Milano, p.zza Bande Nere, 3

Bando di gara

L'Azienda USSL n. 40 con sede in P.zza Bande Nere, 3 - 20146 Milano - tel. 02/48.314.211 - fax 02/48.314.338, indice pubblico incanto per l'assegnazione della fornitura di materiale sanitario (bende, cerotti, garze, koprotest, cotone-tamponi-filo sutura, lacci emostatici-abbassalingua-cateteri, pap test, aghi-siringhe, guanti, lenzuolini, bisturi-speculum-schizzettoni, termometri-sfigmomanometri-fonendoscopi-otoscopi, vetreria d'uso dei laboratori di analisi, sacchetti per sterilizzazione) per i servizi dell'azienda, per un periodo di dodici mesi e per l'importo complessivo presunto di L. 200.000.000 (IVA esclusa).

Luogo della fornitura: varie sedi distaccate dell'Azienda USSL.

I fornitori possono presentare offerta per uno o più lotti.

La gara si svolgerà con il criterio di cui all'art. 73 lettera c) e dell'art. 76 del regio decreto 827/24 con aggiudicazione al prezzo più basso. Gli interessati possono presentare offerta all'ufficio protocollo dell'Azienda USSL n. 40 - p.zza Bande Nere, 3 - 20146 Milano entro le ore 12.30 del giorno 29 ottobre 1996.

La gara si terrà presso la sede amministrativa dell'Azienda USSL 40, p.zza Bande Nere 3 Milano, il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 10.30.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

La ditta dovrà presentare l'offerta con le modalità e condizioni previste dal capitolato speciale.

Copia del bando di gara e del capitolato speciale possono essere ritirati presso l'U.O. Approvvigionamenti (tel. 02/48.314.211 - fax 02/48.314.338).

La forma giuridica dell'eventuale raggruppamento temporaneo di impresa è quella prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti dell'associazione.

Per ogni altra informazione le ditte possono rivolgersi all'U.O. Approvvigionamenti - tel. 02/48.314.211.

Il direttore amministrativo: dott. Luigi Ruocco

Il commissario straordinario: avv. Fabio Senes

C-26330 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI MELEGNANO

Bando di gara per la fornitura ed installazione di arredi ed attrezzature per la nuova residenza sanitaria assistita da 120 posti letto.

1. Ente appaltante: Casa di Riposo di Melegnano - via Cavour, 21 - Melegnano (MI) - tel. 02/9832131, fax 02/9832154.

2. Il Bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 12 settembre 1996.

3. È oggetto dell'appalto la fornitura e l'installazione di arredi ed attrezzature per la nuova Residenza Sanitaria Assistita (R.S.A. - 120 posti letto) in corso di realizzazione in Melegnano (MI), via Cavour, 21, che costituisce pertanto il luogo della consegna delle forniture e delle relative installazioni da eseguire. Indicazioni utili alla formulazione delle proposte dei concorrenti sono descritte nel capitolato speciale d'appalto.

4. L'aggiudicazione sarà effettuata con la procedura di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte che saranno presentate dovranno rispondere a tutte le richieste e requisiti minimi del capitolato speciale d'appalto. A giudizio insindacabile dell'ente appaltante potranno essere ammesse e valutate anche eventuali ulteriori offerte in variante, migliorative e compiutamente giustificate e documentate.

5. Le offerte valide ammesse saranno valutate da apposita commissione in base agli elementi e punteggi sotto indicati:

- a) prezzo: fino a punti 50;
- b) qualità dei materiali: fino a punti 25;
- c) caratteristiche funzionali ed estetiche: fino a punti 18;
- d) referenze tecniche, finanziarie ed economiche: fino a punti 5;
- e) durata della garanzia sulle forniture e modalità di sostituzioni o ricambi: fino a punti 2;

L'appalto è suddiviso in quattro lotti.

Ciascun concorrente ha facoltà di chiedere di partecipare, con separate offerte, ad uno o più lotti. L'ente appaltante aggiudicherà singolarmente ciascun lotto e si riserva altresì l'insindacabile facoltà di incorporare dai lotti talune forniture od anche di non aggiudicare taluno tra i lotti previsti nel presente bando di gara.

6) Gli importi previsti a base di gara sono i seguenti:

Lotto 1): - arredi camere nuclei di degenza ed affini L. 810.162.000 oltre IVA 19%;

Lotto 2): - attrezzature ed arredi specifici sanitari; attrezzature fisioterapia ed ausili L. 160.755.000 oltre IVA 19%;

Lotto 3): - arredi da ufficio, arredi in metallo ed affini L. 158.020.000 oltre IVA 19%;

Lotti 4): - arredi locali residenziali e di vita collettiva L. 144.920.000 oltre IVA 19%.

Importo complessivo dell'appalto; L. 1.273.857.000 oltre IVA 19%.

7. Le forniture dovranno essere complete in ogni loro parte e componenti ed a disposizione per essere verificate presso l'aggiudicatario entro 120 giorni dalla data di firma del contratto e le loro consegne, con i necessari montaggi od installazioni sul posto, dovranno essere iniziate e completate entro i successivi 45 giorni naturali e consecutivi. Tali termini sono soggetti alle penali per ritardo come previste dal capitolato speciale d'appalto. Per eventuali necessità organizzative, l'ente appaltante si riserva la facoltà di far ritardare o scaglionare le consegne delle forniture, in tutto o in parte (con conseguente slittamento dei termini di installazione) per un ulteriore periodo non superiore a 60 giorni naturali e consecutivi senza che l'aggiudicatario possa avanzare reclami di sorta per oneri di immagazzinamento ed altro.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole o consorzi costituiti prima della pubblicazione del presente bando. È altresì ammessa la partecipazione da parte di raggruppamenti temporanei di imprese alle condizioni espressamente indicate nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9. Le forniture oggetto del presente bando sono finanziate con mezzi propri dell'Ente.

10. Pagamenti in acconto, al netto della ritenuta di garanzia del 10% e per infortuni dello 0,5%, saranno effettuati a 90 giorni d.f. su certificazione del direttore dei lavori ogniqualvolta il credito del fornitore relativo a materiali consegnati in opera raggiungerà un terzo del valore della fornitura di contratto.

11. All'atto dell'offerta, i partecipanti dovranno precisare, per eventuali materiali o complementi non di loro diretta produzione, tipi, marche e nominativi di ditte sub-fornitrici, da considerarsi impegnativi e soggetti alle condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto.

12. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

13. Le imprese che intendono qualificarsi per la gara dovranno presentare domanda, in carta semplice, al seguente indirizzo: «Casa di Riposo di Melegnano, via Cavour, 21 - 20077 Melegnano (MI)».

Le richieste di invito dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale entro e non oltre le ore 12 del 24 ottobre 1996.

Le richieste di invito è la documentazione dovranno pervenire in plico chiuso con ceralacca portante all'esterno la dicitura: «Domanda di qualificazione alla gara di licitazione privata relativa alla fornitura ed installazione di arredi ed attrezzature per la nuova R.S.A. della Casa di Riposo di Melegnano - Lotto/i n.».

14. Le richieste di invito dovranno essere redatte in lingua italiana e sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa partecipante. Le richieste di invito dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da:

a) certificato (di data non anteriore a tre mesi a quella del presente bando) di iscrizione al registro delle imprese od analogo registro professionale secondo quanto previsto dalle vigenti normative nazionali o di Stato europeo a norma dell'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesta di non trovarsi in alcuna delle seguenti convizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) copia integrale ed autentica dei bilanci d'impresa dell'ultimo triennio (1993, 1994 e 1995) con attestazione dell'avvenuto deposito all'ufficio competente;

d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesta che non concorrono alla gara altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; .

e) elenco, redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, delle principali forniture analoghe a quelle di cui al presente bando eseguite nell'ultimo triennio (1993, 1994 e 1995), con i relativi importi, date, localizzazione e nominativo del committente. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente. I certificati dovranno essere prodotti in originale o copia autentica;

f) dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesta l'esecuzione nell'ultimo triennio (1993, 1994 e 1995) di forniture per un importo medio almeno pari all'importo complessivo posto a base di gara ovvero, in caso di partecipazione a singoli lotti, per un importo medio almeno pari valore del lotto o dei lotti per i quali si intende partecipare. Le certificazioni rilasciate da enti od autorità straniere dovranno essere accompagnati da traduzioni giurate in lingua italiana.

15 L'ente appaltante provvederà alla diramazione degli inviti a presentare l'offerta entro 45 giorni dal termine di presentazione delle richieste di invito di cui al precedente punto 13). Per la presentazione delle offerte sarà stabilito un ulteriore termine di 45 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

16. In sede di gara, l'ente appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Costituirà pena di esclusione dalla qualificazione la gara la mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti o l'incompletezza anche di una sola dichiarazioni e certificazioni previste al punto 14., lettere a), b), c), d), e), f), del presente bando.

18. All'impresa aggiudicataria sarà richiesto di presentare, entro otto giorni dalla data di aggiudicazione, attestazione di avvenuta costituzione di deposito cauzionale definitivo, pari al 15% dell'importo netto contrattuale, mediante fidejussione a prima richiesta, secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.

19. Il capitolato speciale d'appalto, il computo metrico e gli elaborati grafici rappresentanti le piante dei piani seminterrato, terreno, primo, secondo e terzo della nuova R.S.A. sono esaminabili presso la Casa di Riposo di Melegnano, Ufficio Tecnico, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30, previo appuntamento telefonico (tel. 02/9832131). La documentazione di cui sopra è acquisibile in copia dietro versamento della somma di L. 300.000 presso il tesoriere dell'ente - Cariplo, filiale di Melegnano.

20. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante ai sensi dell'art. 7, ultimo comma, della legge 8 ottobre 1984, n. 687. L'Ente si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Melegnano, 16 settembre 1996.

Il presidente: dott. Massimo Sabatini

Il segretario: dott.ssa Elisa Gualteri

C-26331 (A pagamento).

COMUNE DI SORSO (Provincia di Sassari)

Bando di gara - Estratto - Procedura aperta - Servizio cat. 16/CPC 94

Il comune di Sorso, piazza Garibaldi n. 1, tel. 079-339200, fax 079-353407 - aggiudicherà definitivamente mediante pubblico incanto da espletarsi il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 11.00 con il criterio di cui all'art. 23, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 (unicamente al prezzo più basso) il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in tutto il territorio comunale per un importo a base d'asta di L. 1.400.000.000 e con contratto di 5 (cinque) anni.

Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta alla sede comunale, sopra indicata, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30 ottobre 1996 corredata della documentazione indicata nella versione integrale del presente bando.

Copia del bando integrale sarà inviata a tutti coloro che ne facciano richiesta, anche per via fax, indirizzata al sindaco del comune di Sorso.

Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 5 settembre 1996.

Sorso, 5 settembre 1996

Il segretario generale supplente:
dott.ssa Antonietta Sanna

C-26332 (A pagamento).

COMUNE DI ARGENTA (Provincia di Ferrara)

1. Ente concedente: Comune di Argenta (Provincia di Ferrara), piazza Garibaldi n. 1 - tel. 0532/853111 - fax 0532/852287.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ex art. 37 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 23, comma primo, lettera b), del regio decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Oggetto del servizio: riscossione delle entrate e pagamento delle spese facenti capo all'ente e dal medesimo ordinate, nonché la custodia dei titoli e valori, nell'osservanza della normativa vigente, tenuto conto che l'ente è soggetto di sistema di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Durata: cinque anni a far tempo dal 1° gennaio 1997.

5. Condizioni tecnico-giuridiche di partecipazione: banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che dispongano di sportello operativo nel capoluogo del comune a far tempo dall'inizio del servizio.

Le suddette condizioni, ai fini dell'ammissione alla gara, dovranno essere documentate nel modo seguente:

a) dichiarazione sottoscritta con firma autenticata ex art. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il legale rappresentante attesti che l'istituto è abilitato a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con la quale si attesti che l'istituto, a decorrere dal 1° gennaio 1997, avrà a disposizione, per la gestione del servizio, uno sportello operativo, con personale in loco, nel capoluogo del comune concedente;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante nella quale dovrà essere espressamente indicato che l'istituto conosce tutte le condizioni contenute nello schema di convenzione approvato con delibera consiliare n. 91 del 29 agosto 1996 la cui copia è a disposizione degli offerenti presso l'ufficio contratti del comune.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere presentate in bollo.

6. Termine ricevimento offerte: ore 12 del giorno 30 ottobre 1996.

7. Giorno di apertura dell'asta: ore 12 del giorno 31 ottobre 1996.

8. Contenuto e modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta dovrà contenere i seguenti elementi:

a) compenso annuo a favore del tesoriere: da 0 a n) per mille sul movimento finanziario, costituito dal totale dei pagamenti sommato al totale delle riscossioni, riscontrabile dal giornale di cassa al termine di ogni esercizio finanziario;

b) contributo annuo a favore del comune per iniziative di carattere socio-assistenziale, culturale, sportivo di interesse generale: L.

c) tasso debitore sulle anticipazioni di tesoreria: tasso ufficiale di sconto vigente tempo per tempo incrementato di punti;

d) certificazioni rilasciate da enti operanti in regime di tesoreria unica in ordine a contratti in essere con l'istituto partecipante.

L'offerta, chiusa in apposita busta controfirmata e sigillata sui lembi esterni, dovrà essere inserita, assieme ai documenti di cui al punto sub.5), in un plico controfirmato e sigillato, portante all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara e dovrà pervenire al comune di Argenta - ufficio contratti, esclusivamente a mezzo di raccomandata-espresso entro e non oltre il termine di cui al precedente punto 6).

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa risultante dalla disamina degli elementi di cui al punto sub.8), secondo quanto segue:

a) compenso annuo in favore del tesoriere: punti 40 alla migliore offerta (minore compenso in favore del tesoriere) con applicazione del criterio proporzionale per la valutazione delle altre offerte;

b) contributo annuo in favore del comune: punti 40 alla migliore offerta (maggiore contributo in favore del comune) con applicazione del criterio proporzionale per la valutazione delle altre offerte;

c) tasso debitore sulle anticipazioni di tesoreria: punti 15 alla migliore offerta (minore incremento rispetto al tus) con applicazione del criterio proporzionale per la valutazione delle altre offerte;

d) certificazioni rilasciate da enti operanti in regime di tesoreria unica: punti 5 alla migliore offerta (maggiore numero di contratti in essere con enti operanti in tesoreria unica) con applicazione del criterio proporzionale per la valutazione delle altre offerte.

L'amministrazione può invitare i concorrenti a chiarire o completare le dichiarazioni presentate a prova della sussistenza dei requisiti previsti nel bando.

Ogni difformità, incompletezza, errore nella documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Alla presente concessione si applica il disposto di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Il dirigente responsabile: Buzzi dott. Pietro.

C-26333 (A pagamento).

COMUNE DI VEZZANO LIGURE (Provincia di La Spezia)

Il comune di Vezzano Ligure (SP) ha indetto gara a licitazione privata da espletarsi secondo la procedura di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 nonché della legge 2 giugno 1995, n. 216, per i lavori di manutenzione e risanamento viabilità nella frazione Lagoscuro.

Importo a base d'asta L. 67.440.411.

Coloro che vorranno essere invitati alla gara dovranno presentare domanda in bollo entro il giorno 19 ottobre 1996.

Per informazioni telefonare allo 0187/993111.

Vezzano Ligure, 21 settembre 1996

Il sindaco: dott. Cozzani Franco.

C-26334 (A pagamento).

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI TRIESTE

Telefono 040/63.33.33 - int. 220

Telefax 040/63.35.84

Avviso di gara

Si rende noto che sarà indetta una licitazione privata in ambito nazionale con le modalità previste dagli articoli 73, lettera C) e 89, primo comma, lettera b) del vigente regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, per l'appalto del servizio annuale di pulizia locali della sede centrale del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Trieste, dei distaccamenti dipendenti, nonché dell'Ispettorato regionale per il F.V.G., per il periodo dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997.

L'importo a base d'appalto è complessivamente di L. 177.000.000 al netto dell'I.V.A.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà sulla base dell'offerta al prezzo più basso. Eventuali offerte anormalmente basse saranno sottoposte a verifica ai sensi di legge.

Sono ammesse offerte solo al ribasso rispetto al prezzo indicato a base d'appalto.

Le domande di partecipazione, su competente bollo, dovranno pervenire al Comando provinciale dei vigili del fuoco di Trieste, via Bartolomeo D'Alviano n. 15/1 - 34100 Trieste, entro le ore 12 del 15 ottobre 1996.

All'istanza dovrà essere allegata idonea dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 o documentazione non anteriore a tre mesi attestante che la ditta ha fatturato negli ultimi due anni, per servizi aventi analogo natura di quelli oggetto dell'appalto, un ammontare non inferiore all'importo posto a base di gara.

Le ditte interessate potranno prendere visione dello schema di contratto e della lettera di invito con l'indicazione della documentazione necessaria presso l'ufficio ragioneria rag. Rendimonti Angela al n. 040/63.33.33 - int. 220.

Trieste, 20 settembre 1996

Il comandante provinciale VV.F.: dott. ing. Alessandro D'Angiolino.

C-26335 (A pagamento).

COMUNE DI ISCHIA (Provincia di Napoli)

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di fognature nel territorio comunale

Si rende noto che questo comune deve indire licitazione privata, a termini abbreviati, dei lavori di fognatura del I stralcio-bis.

1.a) Luogo di esecuzione: Ischia.

1.b) Oggetto dell'appalto: fognature - progetto generale esecutivo progetti esecutivi unificati lotti: 5 (parte), 6, 7, 8 - I stralcio-bis. Importo a base d'asta L. 6.790.000.000.

2. Termine di esecuzione: mesi dieci decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

3. Richiesta di documenti: comune d'Ischia, via Iasolino, 6 - tel. 081/991166.

4.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *giorni venticinque* dalla data di spedizione dell'avviso alla G.U. della CEE.

4.b) Indirizzo: vedi punto 3. La domanda su carta legale contenuta, unitamente alla documentazione richiesta, in apposita busta che evidenzia l'oggetto.

4.c) Lingua: italiano.

5. Cauzione e garanzie: la cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale, dovrà essere corrisposta in contanti o in titolo del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da compagnia di assicurazione a ciò autorizzata.

6. Condizioni minime: iscrizione all'A.N.C. nella categoria prevalente 10-A ed importo non inferiore a lire 9.000 milioni. Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legge n. 406/1991. All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C. oppure per le imprese stabilite in altri Stati della CEE non iscritte all'albo la documentazione di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legge n. 406/1991;

B) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 18 del citato decreto legge n. 406/1991;

C) dichiarazione relativa alla cifra di affari in lavori derivante da attività indirette o dirette dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto legge 9 marzo 1989, n. 172.

Detta cifra non dovrà essere inferiore a L. 9.490.000.000;

D) dichiarazione concernente il costo del personale dipendente. Il relativo ammontare non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al paragrafo precedente.

Le dichiarazioni dalla lettera A) alla D), stese su carta legale ed autenticate a norma di legge, potranno essere contestuali. Quelle di cui ai punti C) e D) dovranno essere riferite all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando.

7. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo ai sensi dell'art. 21, comma 1) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994, così come modificata e secondo il criterio di cui all'art. 1, lettera e) ed art. 5 della legge n. 14/1973, con esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica di tutte le offerte ammesse alla gara stessa, ai sensi del già citato art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995. Detta esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

8. Altre informazioni: il comune si riserva di affidare all'impresa aggiudicataria ulteriori lavori del progetto secondo le modalità e le limitazioni di cui all'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

L'opera è finanziata per il 50% con fondi del bilancio comunale e per il 50% con fondi FERS.

I pagamenti verranno effettuati secondo S.A.L. di importo netto non inferiore a L. 250.000.000.

Sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legge n. 406/1991, purché provviste del requisito di iscrizione all'A.N.C., categorie e classifiche determinate secondo i criteri di cui all'art. 23 del decreto legge n. 406/1991.

L'offerente dovrà indicare nell'offerta i lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e art. 34 della legge n. 109/1994.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il termine massimo di giorni quarantacinque dalla data di invio del bando.

Saranno invitate a presentare le offerte tutte le imprese in possesso dei requisiti minimi richiesti.

Il periodo entro il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è fissato in giorni centoventi.

9. Data di invio del bando alla CEE: 23 settembre 1996.

Il sindaco: ing. Giovanni Buono.

C-26336 (A pagamento).

COMUNE DI BARGA (Provincia di Lucca)

Barga, via di Mezzo, n. 45

Telef. 0583/723042-723044 - Fax 0583/723745

Avviso di indizione di gara

Si avvisa che dal 1° ottobre 1996 al 15 ottobre 1996 è in pubblicazione presso l'albo pretorio di questo Ente, bando di gara di licitazione privata per: Fornitura gasolio per riscaldamento edifici di proprietà comunale Litri 210.000 e conduzione e manutenzione centrali termiche - Stagione 1996/1997.

Barga, 1° ottobre 1996

Il segretario generale: dott.ssa Luisa D'Urzo.

Il sindaco: dott. Mauro Campani

C-26337 (A pagamento).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Avviso estratto di gara

Si rende noto che con bando di gara in data 20 settembre 1996 è stata indetta una licitazione privata ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, della legge 10 dicembre 1981 n. 741 e in quanto compatibile, del D. Leg.vo n. 157 del 17 marzo 1995, per l'appalto del servizio di pulizia degli stabili sedi degli Organismi della Polizia di Stato della provincia di Campobasso per il periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997.

Il corrispettivo annuo a base d'asta è di lire 240.000.000 (due centoquarantamilion) I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione delle Ditte interessate dovranno pervenire a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, alla Prefettura di Campobasso - 3° settore, entro le ore 13, del giorno sabato 19 ottobre 1996.

Le domande dovranno essere corredate, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, di tutta la documentazione richiesta nel bando di gara.

Il bando integrale è stato affisso all'albo pretorio dell'Ente appaltante nonché a quello del Comune di Campobasso e della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Campobasso e viene, inoltre, pubblicato sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Campobasso.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0874/4061 - 406410.

Il prefetto: Casilli.

C-26338 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI

Bando di gara d'appalto per l'affidamento di un servizio di monitoraggio

I Roma-monitoraggio.

1. Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale dell'ex Ministero della Marina Mercantile - Divisione I - viale dell'Arte, 16 - 00144 Roma.

2. Categoria 7 - Servizio di monitoraggio di un progetto finalizzato all'individuazione oggettiva dei beni del demanio marittimo, creazione della relativa banca dati, trattamento automatizzato dell'iter amministrativo inerente la gestione dei suddetti beni, riferimento CPC 84.

3. Luogo di esecuzione: sede della Società aggiudicataria, le sedi del Consorzio C@.Gi e le sedi centrali o periferiche dell'Amministrazione.

4. a) La prestazione del servizio è riservata alle Società in possesso dei seguenti requisiti individuati dall'A.I.P.A. nell'adunanza del 30 settembre 1993, deliberazione n. 11:

indipendenza di giudizio, intesa quale estraneità a società produttrici di beni e servizi informatici per la P.A.;

elevata professionalità del personale specialistico, intesa quale disponibilità di professionisti, personalmente identificati, caratterizzati da "curriculum" da cui risulti evidente grande esperienza nei sistemi informativi automatizzati;

alto profilo della clientela, intesa quale clientela i cui sistemi informativi presentino caratteristiche paragonabili a quelle riscontrabili nei sistemi informativi automatizzati oggetto di contratti definiti di grande rilievo dall'Autorità;

utilizzo di tecniche e metodiche strutturate, intese quali adozioni di meccanismi e di regole definite per la misura della produttività e della qualità nei processi e dei prodotti oggetto di monitoraggio;

assenza di attività di sviluppo e gestione di sistemi informatici nella P.A. centrale negli ultimi tre anni.

Le informazioni e i documenti che si ritengono utili al fine di individuare la rispondenza ai suddetti criteri sono:

scopo sociale della Società; livello di pertinenza delle attività svolte dalla Società con attività proprie del monitoraggio; tipologia della Società (atto istitutivo);

andamento della Società, fatturato (ultimi tre anni);

proprietà della Società (atti di proprietà);

organico fisso (con attenzione particolare ai dipendenti con professionalità specifica nelle aree pertinenti il monitoraggio), consulenti esterni;

qualificazione professionale media (curriculum);

clienti della Società, ripartizione in base al fatturato ed alla pertinenza dei contratti stipulati con attività proprie del monitoraggio;

direttore tecnico, titolari delle cariche sociali;

tariffe praticate e tipi di garanzie normalmente usati;

tecniche di monitoraggio adottate dalla Società relativamente alle aree applicative processo del fornitore, conduzione del progetto, qualità del prodotto, bontà dell'investimento, eventuale utilizzo di tecniche certificate da organismi internazionali;

documentazione relativa a monitoraggi effettuati.

4. b) Le disposizioni relative al servizio di monitoraggio sono previste dall'art. 13, comma 2, del d.lgs. 39/93, e dalla circolare A.I.P.A. n. 5 del 5 agosto 1994.

Le società incluse nell'apposito elenco di cui alla circolare A.I.P.A./CR/11 del 9 gennaio 1996 sono sollevate dall'onere di dimostrare il possesso dei requisiti di cui al punto precedente.

Le domande di partecipazione alla gara saranno esaminate da apposita commissione ministeriale.

4. c) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: i completi dettagli saranno indicati nella lettera di invito.

8. Durata del contratto: sedici mesi.

10. a) Procedura d'urgenza motivata dall'avanzato stato del progetto da monitorare.

10. b) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 11 ottobre 1996.

10. c) Indirizzo: vedi punto 1.

10. d) Lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 31 ottobre 1996.

13. I partecipanti dovranno presentare ai sensi della legge 15/68:

idonea documentazione attestante l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 12 del d.lgs. 157/95;

le certificazioni di cui all'art. 15 del d.lgs. 157/95.

14. L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del d.lgs. 157/95 sulla base dei seguenti criteri:

metodologia di lavoro proposta e piano di massima dei lavori (peso 35);

numero e qualifiche degli esperti impiegati e relativo curriculum con particolare riferimento ad esperienze affini nel settore informatico (peso 35);

esperienze simili sviluppate nell'ultimo triennio dalla Società (peso 25);

prezzo dell'offerta (peso 5).

15. La Società aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà produrre, in bollo, i documenti di cui al punto 13.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in carta bollata e trasmesse in busta chiusa recante la dicitura "Domanda di partecipazione alla gara di appalto per l'affidamento di un servizio di monitoraggio" raccomandata a mezzo posta o consegnata a mano.

16. Data di spedizione del bando: 26 settembre 1996.

firma illeggibile.

C-26339 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona, piazza Brà, 1 - 37100 Verona (Italia) - tel. 045/8077286 - telefax n. 045/8077608.

2. a) Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lett. a) del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157 con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso. Le tariffe orarie feriali a base d'asta sono così quantificate: a) L. 30.000 per la manodopera; b) L. 70.000 per noleggio automezzo con autista. Sono escluse le offerte in aumento.

3. a) Servizio da effettuarsi nel Comune di Verona;

b) servizio di trasporto e facchinaggio di materiale e beni mobili, per il periodo 24 novembre 1996 - 23 novembre 1999. L'entità dell'appalto è stimata in L. 450.000.000 IVA compresa, per il triennio.

4. Le modalità di espletamento del servizio sono indicate nel Capitolato speciale.

5. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate al Comune di Verona - Segreteria Generale Unità Contratti - devono pervenire al Protocollo Generale entro il giorno 14 ottobre 1996.

6. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 14 febbraio 1996.

7. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

A) dichiarazione in carta legale debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, dalla quale risulti che:

il prestatore del servizio non si trova nelle condizioni previste dall'art. 11 del d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

il volume d'affari complessivo nel triennio precedente, non sia stato inferiore all'importo di L. 450.000.000 annui;

l'elenco dei mezzi idonei disponibili, che deve comprendere almeno: a) n. 2 autocarri portata q.li 20; b) n. 1 autocarro portata q.li 70; c) n. 1 elevatore per traslochi;

B) dichiarazione con la quale la ditta si impegna, in caso di aggiudicazione, ad istituire apposito ufficio o recapito, dotato di numero telefonico e di fax, nel Comune di Verona prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto;

C) certificato in bollo di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura, o all'Albo o al Registro equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, di data non anteriore a tre mesi rispetto al giorno 14 ottobre 1996 dal quale risulti che la ditta è costituita ed opera da almeno tre anni nel settore dei trasporti. Sono parimenti ammesse le ditte che comprovano di aver dato corso in tale periodo alla trasformazione della veste giuridica o ad accorpamento con altre imprese o che abbiano mutato la ragione sociale.

8. Finanziamento: il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio.

9. Bando inviato all'ufficio delle pubblicazioni sociali delle Comunità Europee il 26 settembre 1996.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Verona, 26 settembre 1996

Il dirigente il settore economato:
dott. Renato Piccoli

C-26347 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda USL di Parma

Bando di gara

1. L'Azienda USL di Parma, viale Conforti n. 21, 43100 Parma, Area Acquisizione e Gestione risorse tecniche, tel. 0521/931296-931228, telefax 0521/931285, indice (deliberazione n. 1495 del 16 settembre 1996) licitazione privata accelerata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura in «service» di n. 4 sistemi di sviluppo a giorno per screening mammografici ad alta qualità per le unità di senologia dell'Azienda USL, della durata di tre anni decorrenti dalla data di aggiudicazione, per un importo di spesa presunta, riferita al triennio, di L. 1.000.000.000 (IVA esclusa).

2.a) procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) procedura accelerata: necessità di iniziare in tempi brevi l'attività di screening;

c) oggetto del contratto: uso della strumentazione (sviluppatrici automatiche per mammografia, unità caricamento-scaricamento luce ambiente mammografico, miscelatori, sistemi di identificazione paziente, cassette radiografiche con schermi di rinforzo), fornitura delle pellicole radiografiche e liquidi sviluppo e fissaggio, assistenza tecnica.

3.a) luoghi di consegna: indicati nel capitolato speciale;

b) quantità prodotti da fornire: pellicole e liquidi di sviluppo e fissaggio riferiti a circa n. 20.000 indagini mammografiche/anno;

c) unico lotto infrazionabile.

4. Consegne frazionate entro 10 giorni dagli ordinativi di acquisto.

5. La partecipazione alle gare di raggruppamenti di imprese sarà regolato dall'art. 10 D.Lgs. n. 358/1992.

6.a) le domande di partecipazione, in lingua italiana su carta legale, con indicazione sulla busta del mittente e dell'oggetto della gara, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 15 ottobre 1996 all'indirizzo v. punto 1.

7. Le Ditte ammesse saranno invitate entro il 31 ottobre 1996 a presentare offerta.

8. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati (in caso di raggruppamento di imprese, la documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante):

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data per presentazione domanda;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 D.Lgs. n. 358/1992;

c) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, del fatturato globale dell'impresa e dell'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, IVA esclusa, realizzate negli anni 1993, 1994, 1995;

d) elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate negli anni 1993, 1994, 1995 con indicazione degli importi date e destinatari. Tale elenco dovrà essere corredato dai certificati indicati nell'art. 14, lettera a) del D.Lgs. n. 358/1992.

9. La licitazione sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più conveniente con valutazione del prezzo e della qualità, ai sensi dell'art. 16, lettera b), D.Lgs. n. 358/1992.

10. Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando. Per ulteriori informazioni: Area acquisizione e gestione risorse tecniche, tel. 0521/931296-931228, fax 0521/931285.

11. Data di spedizione del bando 19 settembre 1996.

12. Data di ricezione del bando

Parma, 19 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Marino Pinelli.

C-26348 (A pagamento).

COMUNE DI CALESTANO
Provincia di Parma

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 26 luglio 1996 è stato esposto pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di impianti di distribuzione gas naturale T.Q. nelle Frazioni di Fragno Fragnolo e Ravarano. Importo dei lavori a base d'asta: L. 1.260.006.319 più IVA.

Ditte partecipanti: n. 29; Ditte escluse: n. 8.

Ditta aggiudicataria: SAF Costruzioni S.p.a. di Medesano (PR) con il ribasso offerto dell'1,98%.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

Il sindaco: Pini Luigi.

C-26349 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI COSENZA
Ufficio Forniture

Cosenza, piazza dei Bruzi

Tel. e fax 0984/813624

Avviso di rettifica

Oggetto: rettifica bando di gara per l'affidamento parziale del servizio di Nettezza Urbana, per un anno.

Si comunica che il bando di cui sopra, nella parte ove vengono richiesti i requisiti per l'ammissione e precisamente al punto c) è stato rettificato al medesimo punto per come di seguito trascritto:

«La dichiarazione di possedere le iscrizioni all'Albo Nazionale e le autorizzazioni regionali all'esercizio dei servizi inerenti l'appalto rilasciato ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 e successive integrazioni e modificazioni, con richiesta inoltrata per l'iscrizione all'Albo Nazionale».

Si comunica altresì che il termine di scadenza è stato rettificato e più precisamente è stato prorogato al 7 ottobre 1996, ferma restando la validità delle istanze di partecipazione già pervenute nei termini prima fissati del 16 settembre 1996.

Le ditte interessate che non abbiano prodotto domanda di partecipazione entro il termine precedentemente fissato, possono inviare istanza entro il 7 ottobre 1996.

Il vice sindaco: avv. Pietro Bruno.

C-26637 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI LA SPEZIA E MASSA

Il presidente rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 della legge 16 febbraio 1913, n. 89 sull'ordinamento del notariato e dell'art. 61 del relativo regolamento approvato con R.D. 10 settembre 1914, n. 1326, che, per effetto del D.M. 17 aprile 1996 (Visto Rag. Centr. 23 aprile 1996), il notaio dott.ssa Emma Maria Ravani, titolare della sede di Pontremoli (MS), è stato, a sua domanda, dispensato dall'esercizio della professione ed ha cessato dalle sue funzioni con la data del 10 settembre 1996.

Il presidente: notaio Concetta Priore.

C-26209 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso B-863, riguardante AMMORTAMENTO CAMBIAMENTO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 7 agosto 1996 alla pagina 38, dove è scritto: «con decreto 4 luglio 1996» deve leggersi correttamente: «con decreto 15 luglio 1996».

Invariato il resto.

Avv. Stefano Bargellini.

B-989

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso G-730 riguardante l'avviso di gara dell'ISTITUTO GIANNINA GASLINI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 213 dell'11 settembre 1996 alla pagina n. 27, dove è scritto, ultimo capoverso: «... non oltre le ore 12 del giorno 10 settembre 1996...», leggasi: «... non oltre le ore 12 del giorno 10 ottobre 1996...».

Invariato il resto.

C-26340 (Gratuito).

Nell'avviso C-20704 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 1° agosto 1996 alla pagina n. 37:

dove è scritto: «... ivi residente in via M. Violge n. 9...», leggasi: «... ivi residente in via M. Kolbe n. 9...»;

dove è scritto: «... da Ficarotta in quello di Marini», leggasi: «... da Ficarotta in quello di Morini...».

Invariato il resto.

C-26341 (Gratuito).

Nell'avviso C-22743 riguardante l'estratto del progetto di fusione della INDUSTRIAL CARS - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 22 agosto 1996 alla pagina n. 6:

dove è scritto: «Padova - Viale dell'Economia n. 2/6 - 36016», leggasi: «Viale dell'Economia n. 2/6 - 36016 Thiene (VI)»;

dove è scritto: «Registro delle imprese di Padova n. 7430», leggasi: «Registro delle imprese di Vicenza n. 7430»;

dove è scritto: «C.C.I.A.A. di Padova n. 131540», leggasi: «C.C.I.A.A. di Vicenza n. 131540»;

dove è scritto: «... ed iscritto nel registro imprese di Padova il 22 luglio 1996», leggasi: «... ed iscritto nel registro imprese di Vicenza il 22 luglio 1996».

Invariato il resto.

C-26342 (Gratuito).

Nell'avviso C-23321 riguardante il bando di gara della PREFETTURA DI LECCO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 13 settembre 1996 alla pagina n. 22, dove è scritto: «... non oltre dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso...», leggasi: «... non oltre quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso...».

Invariato il resto.

C-26343 (Gratuito).

Nell'avviso C-24888 riguardante il bando di gara della REGIONE DEL VENETO - AZIENDA U.L.S.S. N. 13 MIRANO (VE) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 del 19 settembre 1996 alla pagina n. 41, nel servizio «integrato di ingegneria» dove è scritto: «... per un importo a base d'asta di L. 5.600.000.000,....», leggasi: «... per un importo annuo a base d'asta di L. 5.600.000.000,....».

Invariato il resto.

C-26344 (Gratuito).

Nell'avviso S-17467 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 1996 alla pagina n. 36, dove è scritto: «... l'ammortamento della cambiale di L. 2.000.000 emessa...», leggasi: «... l'ammortamento della cambiale di L. 1.000.000 emessa...».

Invariato il resto.

C-26345 (A pagamento).

Nell'avviso S-20382 riguardante l'avviso di gara dell'A.T.A.C. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 18 settembre 1996 alla pagina n. 42, dove è scritto: «... di cui al successivo punto 11, comma 1 e comma 2 nella...», leggasi: «... di cui al successivo punto 11, C1) e C2) nella...».

Invariato il resto.

C-26346 (Gratuito).

Nell'avviso S-20165 riguardante POSTE ITALIANE - Ente Pubblico Economico pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 12 settembre 1996 alla pagina n. 32:

dove è scritto, al punto C: «C) idonee dichiarazioni bancarie relative capacità finanziaria seguire appalto.», leggasi: «C) idonee dichiarazioni bancarie relative capacità finanziaria eseguire appalto.»;

dopo il punto 13 leggasi: «15. 06.09.96»;

dove è scritto: «16 giugno-settembre 1996», leggasi: «16. 06.09.96».

Invariato il resto.

C-26214 (Gratuito).

Nell'avviso S-20515, riguardante IMMOBILIARE FOLZANO S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 del 19 settembre 1996, alla pagina 18 dove è scritto: «Verbale dell'assemblea straordinaria dei soci della società per azioni denominata: Immobiliare Folzano S.r.l. ...», leggasi esattamente: «Verbale dell'assemblea straordinaria dei soci della società a responsabilità limitata denominata: Immobiliare Folzano S.r.l. ...».

Invariato tutto il resto.

C-26044. (Gratuito).

Nell'avviso S-20516, riguardante EFFE UNO IMMOBILI S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 del 19 settembre 1996, alla pagina 18 dove è scritto: «Verbale dell'assemblea straordinaria dei soci della società per azioni denominata: Effe Uno Immobili S.r.l. ...», leggasi esattamente: «Verbale dell'assemblea straordinaria dei soci della società a responsabilità limitata denominata: Effe Uno Immobili S.r.l. ...».

Invariato tutto il resto.

C-26045 (Gratuito).

Nell'avviso S-20517, riguardante PISTOCCA IMMOBILIARE S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 del 19 settembre 1996, alla pagina 18/19 dove è scritto: «Verbale dell'assemblea straordinaria dei soci della società per azioni denominata: Pistocca Immobiliare S.r.l. ...», leggasi esattamente: «Verbale dell'assemblea straordinaria dei soci della società a responsabilità limitata denominata: Pistocca Immobiliare S.r.l. ...».

Invariato tutto il resto.

C-26046 (Gratuito).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AELETTRONICA - S.p.a.	3
AL.CA INGROSSO CARNI - S.p.a.	24
ALBAPLAST - S.p.a.	16
ALESSIO - S.p.a.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VILLAMAGNA - S.c. a r.l.	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. FRANCESCO - CANICATTI - S.C. a r.l.	19
BANCA DI CREDITO POPOLARE Società Cooperativa a Responsabilità limitata	19
BANCA POPOLARE DI CREMA	17
BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA - S.p.a.	27
BANESTO GRUPPO FINANZIARIO - S.p.a.	17
BARILLA ALIMENTARE DOLCIARIA - S.p.a.	31
BARILLA ALIMENTARE - S.p.a.	30
BARILLA DOLCIARIA - S.p.a.	31
BETA FINCER - S.p.a.	20
BIG MARKET - S.r.l.	21
BONIFICHE SARDE - S.p.a.	11

	PAG.		PAG.
C.I.S.A. - S.r.l. Centro Stimoli Integrati per l'Ambiente	23	FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.	32
CAP GEMINI ITALIA - S.p.a.	13	FINANZIARIA IMMOBILIARE TESSILE F.I.T. - S.p.a.	17
CASTELMARMÌ - S.r.l.	31	FINEUROPE - S.p.a.	4
CAVANI VASCO & C. - S.n.c.	30	FIN MAIORCA - S.r.l.	33
CEDAM ITALIA - S.r.l.	32	FINSOE - S.p.a. Finanziaria dell'economia sociale - S.p.a.	2
CENTRO ANALISI A. FLEMING - S.p.a.	11	FIORINI - S.p.a.	26
CENTRO SPORTIVO ACILIA - S.p.a.	9	FONDO INDUSTRIA ANCONA Società Coop. a r.l.	26
CERAMICA BARDELLI - S.p.a.	20	FOTOSPAZIOTRE - S.r.l.	22
CO.FI.S.A.L. - Compagnia Finanziaria e di servizi Alessandria - S.p.a.	8	FRANCE TELECOM SERVIZI DI RETE - S.p.a.	5
COET COSTRUZIONI ELETTROTECNICHE - S.r.l.	20	FRITTELLI SPEDIZIONI - S.r.l.	25
COM.IM. - COMMERCIALE IMMOBILIARE - S.p.a.	14	G.B. PARAVIA & C. - S.p.a.	5
COMMENDA DUE - S.r.l.	33	GALLO ADVISORIES - S.p.a.	3
COMMENDA UNO - S.r.l.	32	GEN.CO GENERAL COET - S.r.l.	20
COMPUTERVISION - S.p.a.	9	GESIR - S.r.l.	30
CONFIDI ANCONA Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi della Provincia di Ancona - Società Coop. a r.l.	26	GIANGIACOMO FELTRINELLI EDITORE - S.p.a.	18
CONSORZIO INTERSPORT PER AZIONI	16	GIORGIO MONDADORI E ASSOCIATI EDITORI - S.p.a.	22
COOKSON - S.p.a.	4	GRUPPO MAIORCA - S.p.a.	34
CORDIS ITALIA - S.p.a.	4	I.C.C.R.I. - S.p.a. Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiano.	14
COTONFIL - S.p.a.	3	I.C.M.T. - S.r.l. Industriali Costruzioni Meccaniche Tor Cervara	25
DAECO COSTRUZIONI ELETTROTECNICHE - S.r.l.	20	IDROGEOLOGIA - S.r.l.	23
DATASOFT - S.r.l.	22	IL CORSO - S.r.l.	28
DE CAVALIERI - S.r.l.	25	ILMA - S.r.l.	19
DELTA GAS - S.p.a.	23	IMMOBILIARE ARCO - S.p.a.	24
DELTA MARKET - S.r.l.	21	IMMOBILIARE BREMBILLESE - S.p.a.	16
DIGITAL EQUIPMENT - S.p.a.	14	IMMOBILIARE TICEBRO - S.p.a.	4
DOMINO - S.p.a.	12	INDUSTRIA SICILIANA CEMENTI - S.p.a.	13
Det. DINO BIAGGIO - S.r.l.	32	INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI - S.p.a.	18
EREDI TRASCHETTI - S.p.a.	6	INTERINVEST INTERNAZIONALE INVESTIMENTI - S.p.a.	2
ESSE QUATTRO - S.p.a.	6	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni	18
EU.GE.PA. - S.p.a.	19	ISTITUTO MEDICO SALUS - S.p.a.	12
FAVIP Finanziaria per Investimenti pubblicitari - S.r.l.	22	ITALSTRADE - S.p.a.	10
FINALCA - S.p.a.	1	KPMG CONSULTING - S.p.a.	2
FINALIM - S.p.a.	15	KPMG CONSULTING - S.p.a.	3
FINANZIARIA 1900 - S.p.a.	7	L'AIRONE DI GIORGIO MONDADORI E ASSOCIATI - S.p.a.	22
FINANZIARIA 1900 - S.p.a.	7	LA DEL MARMO - S.r.l.	31
FINANZIARIA FIBRONIT - S.p.a.	2	LA MERCANTILE - S.r.l.	30

	PAG.		PAG.
LACOFIM DI FRABETTI GUERRINO E C. - S.a.s.	19	SCHRODER ITALIA SIM - S.p.a. Società di intermediazione mobiliare per azioni	4
LA TURISTICA ABETONESE - S.p.a.	7	SCHWEIZ VITA - S.p.a.	18
LEUCO - Società per azioni.	15	SEFI SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	11
LUIGI CHIAVAZZA - S.p.a.	29	SELECO - S.p.a.	7
MAIORCA - S.r.l.	33	SELEFACTOR - S.p.a.	17
MAIORCA - S.r.l.	34	SELETEL'S - S.p.a.	13
METELLIANA - S.p.a.	12	SERTEC - S.p.a.	5
MINERVA AIRLINES - S.p.a.	10	SERVIZI UTENZA STRADALE - S.p.a.	11
MINO - S.p.a.	8	SIFI - S.p.a.	2
MOBILIARE VERBENA - S.p.a.	15	SIMINT - S.p.a.	10
MUTUA MAGISTRALE NAZIONALE	9	SIMINT ITALIA - S.p.a.	10
ODINO VALPERGA GENERAL CARGO - S.r.l. - FABRIANO	25	SIS - COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	6
ONAMA - S.p.a. Organizzazione Nazionale Appalti Mense Alberghi	21	SO.GE.M.I. - S.p.a.	3
PANTAX MARKET - S.r.l.	21	SO.MET. VALLETANARO - S.r.l. Società Metanodotti Valletanaro	29
PAVESI - Società per azioni	31	SOCIETÀ ALBERGHIERA LUCANA (S.A.L.) - S.p.a.	16
PERNIGOTTI - S.p.a.	15	SOCIETÀ ITALIANA GESTIONE CREDITI - S.p.a.	10
PIANETA COSPEA - S.r.l.	28	SOMETAL - S.p.a.	12
PIEMONTE STRADE - S.p.a.	7	SPERTI VEICOLI - S.r.l.	28
PNB ITALY S.p.a.	9	SPRINT INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.	5
POLO - S.p.a.	16	TECNO GAS - S.r.l.	29
PR.ENER.CA CERESIO - S.p.a.	8	TECNOSTAMPI - S.p.a.	13
PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.	25	TEFIN - S.p.a.	29
RESEARCH INTERNATIONAL - S.p.a.	5	TEKNE - S.p.a.	9
RESIDENZIALE COLLEVERDE - S.r.l.	25	TORINO CALCIO - S.p.a.	6
RICAMIFICIO STILTEX - S.p.a.	13	UNES-MAXI - S.r.l.	21
RSE INFORMATICA - S.r.l.	22	UNICALCESTRUZZI - S.p.a.	22
RSI SISTEMI - S.r.l.	22	VAL DI SOLE - S.r.l.	21
S.E.A.M. - S.p.a. Società Esercizio Aeroporto Maremma	12	VIRTUS - S.p.a.	1
S.E.A.S. - S.p.a.	8	WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.	18
S.I.PRO. - S.p.a. Società Interventi Produttivi	14		
SALUMIFICIO F.LLI TRAVERSI - S.p.a.	14		
SAN GIORGIO GAS - S.r.l.	23		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Martiani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121 -
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietraro

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Cairi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 8
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 81
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 108/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Emea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - già Eturia -
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalò, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricassoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigezzo, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 3 2 0 9 6 *

L. 7.750